

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Romanzi sceneggiati alla radio

La messa in onda del bellissimo romanzo di Carlotta Bronte, nella sceneggiatura radiofonica di Barbara Couper, tradotta da Franca Cancogni, ha creato un autentico caso di «tifo radiofonico», così spontaneo e diffuso che ha sorpreso gli stessi ideatori e realizzatori della trasmissione. Le lettere già affiuite alla RAI sono molte, moltissime, e l'afflusso non accenna a marcirsi.

Lettere di persone d'ogni ceto, d'ogni età e d'ogni regione d'Italia, ed anche dall'estero. Lettere di chi ha ritrovato nella trasmissione personaggi noti, cari al cuore e caldi di nostalgia giovanili; lettere di chi, pur non avendo mai letto il romanzo o ignorandone addirittura l'esistenza, si era affezionato, dal primo momento, alle creature della storia, e ne aveva seguito con interesse, con emozione, con ansia perfino, le vicende e il dramma. Del resto, quella voluta, perfino insistita ricerca del sensazionale, che si riscontra nel romanzo, offre precise possibilità di trasposizione radiofonica e varietà di effetti e di ambientazione.

La devozione ardente, trascinante, «musicale» di Jane Eyre, donna esile e dolce, eppure d'acciaio, trova una rispondenza profonda nel cuore di molte e molte persone oggi come ieri come domani, perchè malgrado il nostro fondamentale egoismo e la nostra terrena concretezza, non possiamo fare a meno di considerarci felici solo quando soffriamo quel qualche cosa per cui vale la pena di vivere e morire; solo quando, cioè, possiamo lasciare rapire dal nostro sentimento e dedicare interamente noi stessi alla persona, o all'ideale in genere, che ha saputo penetrarci e conquistarci appassionatamente.

La trasmissione è stata realizzata dalla Compagnie di Prosa di Radio Roma per la regia di Anton Giulio Majano ed i protagonisti Gemma Griarotti ed Ubaldo Ley, rispettivamente nella parte di Jane Eyre e Lord Rochester hanno ottenuto un vivissimo successo personale: ne pubblichiamo qui la fotografia venendo in ciò incontro alla richiesta di molti nostri ascoltatori ed ascoltatrici.

Per chi ci ha chiesto infine quali brani musicali siano stati usati come leit-motiv precisiamo che sono state inserite, oltre alla Quinta e Sesta Sinfonia di Ciaikovski, e il Clair de Lune di Debussy, alcune melodie originali inglesi di May, Chappel, Donaldson e Quilter.

**



Ubaldo Ley e Gemma Griarotti dalla Compagnie di Prosa di Radio Roma, protagonisti del romanzo «Jane Eyre» di Carlotta Bronte, che tanto ha appassionato i radioascoltatori.

(Foto Waga)

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

| RETE ROSSA | | | RETE AZZURRA | | | AUTONOME | | |
|--------------------|-------|-------|--------------------|-------|-------|-----------------------|-------|-------|
| | K/C/a | metri | | K/C/a | metri | | | |
| Ancona | 1429 | 309,9 | Barl. II | 1340 | 222,6 | Radio Sardegna . . | 534 | 559,7 |
| Barl. I | 1059 | 283,1 | Bologna II | 1068 | 180,9 | Trieste | 1140 | 263,2 |
| Bologna I | 1203 | 230,2 | Bozzano | 534 | 559,7 | ONDE CORTE | | |
| Catania | 1104 | 271,7 | Firenze I | 410 | 491,0 | | | |
| Firenze II | 1104 | 271,7 | Genova II | 984 | 304,3 | | | |
| Genova I | 1357 | 221,1 | Messina | 1492 | 301,1 | | | |
| Milano II | 1357 | 221,1 | Milano I | 614 | 365,6 | | K/C/a | metri |
| Napoli II | 1312 | 228,7 | Napoli I | 1040 | 200,9 | Busto Arzizio I . . | 9430 | 31,1 |
| Roma I | 713 | 420,8 | Romelli | 1254 | 238,5 | Busto Arzizio II . . | 11013 | 25,40 |
| Palermo | 545 | 531,1 | Torino I | 984 | 304,3 | Busto Arzizio III . . | 15120 | 19,84 |
| S. Remo | 1340 | 222,6 | Udine | 1258 | 238,5 | Busto Arzizio IV . . | 6085 | 49,30 |
| Torino II | 1357 | 221,1 | Venezia I | 1222 | 245,5 | Roma | 7250 | 41,30 |
| Venezia II | 1492 | 281,1 | Verona | 1340 | 222,6 | | | |

STAZIONI PRIME:

Ancona - Barl. I - Bologna I - Bozzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE:

Barl. II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

| NAZIONE | KV | metri | K/C/a | NAZIONE | KV | metri | K/C/a | NAZIONE | metri |
|---------------------------|-----|-------|-------|-----------------------|-----|-------|-------|------------------------|-------|
| ALGERIA | | | | Nice I | 46 | 452,2 | 1185 | INGHILTERRA | |
| Algeri I | 20 | 310,8 | 941 | Idle I | 100 | 347,3 | 1213 | Programma leggero | 150 |
| Algeri II | 10 | 31,34 | 9570 | Clermont Ferrand . . | 30 | 257,1 | 1321 | Stazioni sincronizzate | 1500 |
| AUSTRIA | | | | GERMANIA | | | | Programma onde corte | 200 |
| Vienna I | 10 | 504,0 | 592 | Mosco di Bavaria . . | 100 | 405 | 740 | Droitwich | 261,1 |
| BELGIO | | | | Amburgo e Colonia . . | 100 | 332 | 904 | Stazioni sincronizzate | 1149 |
| Bruxelles I (francese) | 15 | 483,9 | 620 | Coblenza | 50 | 291 | 1031 | | |
| Bruxelles II (flamminga) | 15 | 421,9 | 932 | Frankfort | 40 | 151 | 1195 | | |
| FRANCIA | | | | MONACO | | | | | |
| Programma nazionale | | | | Montecarlo | 120 | 313 | 959 | | |
| Paiggi-Vill ebou . . . | 100 | 431,7 | 695 | | 15 | 49,71 | 6035 | | |
| Pau-Billere | 10 | 309,9 | 760 | SVIZZERA | | | | | |
| Jordosax - Nèac . . . | 100 | 178,6 | 1077 | Baselmonester | 100 | 539,6 | 556 | | |
| Gruppo sincronizzato | 115 | 115,4 | 1393 | Sottens | 100 | 443,1 | 677 | | |
| Gruppo sincronizzato | | | | Montecarlo | 15 | 257,1 | 1167 | | |
| Programma parigino | | | | INGHILTERRA | | | | | |
| Limegoe - Nieu . . . | 130 | 463 | 640 | Programma nazionale | | | | | |
| Marsella I - Reiserfort . | 10 | 480,5 | 749 | North England . . . | 100 | 449,1 | 640 | | |
| Parigi II - Romainville | 10 | 384,6 | 776 | Scotland | 100 | 391,1 | 767 | | |
| Strasbourg | 10 | 150,4 | 454 | Wesh | 100 | 773,1 | 804 | | |
| Lyon - Tramosy . . . | 100 | 135,6 | 895 | London | 100 | 342,1 | 877 | | |
| Toulouse I | 100 | 121 | 911 | N. England H. S. . . | 100 | 307,1 | 977 | | |
| Nancy I | 120 | 112,8 | 959 | Midland M. S. . . . | 40 | 294,2 | 1013 | | |
| Nantes | 100 | 286,6 | 1040 | North Ireland H. S. . | 100 | 285,7 | 1050 | | |

Giocatori «Totocalcio»

completate la vostra giocata con l'abbinamento alla

Lotteria di Merano

e parteciperete ai seguenti premi di consolazione riservati ogni settimana

ai non vincenti

UN PREMIO DA UN MILIONE

40 PREMI DA LIRE 25.000 CADAUNO

60 PREMI TURISTICI «PASQUA A MERANO»

Acquistate un biglietto "Lotteria di Merano", - Presentatelo al Ricevitore "Totocalcio", - Ritirate il Tag intero di abbinamento, che è gratuito - Applicatelo sulla scheda "Totocalcio",

Radiomondo

Una nuova era nel campo delle comunicazioni si è aperta in America per la città di Boston e per gli Stati della Nuova Inghilterra con l'inaugurazione della prima centrale telegrafica del mondo a commutazione automatica.

La caratteristica principale di quest'impianto, costato ben due milioni di dollari, è rappresentata da una specie di «cervello elettrico» che smista i messaggi delle varie provenienze verso le destinazioni rispettive, automaticamente, consentendo di risparmiare le dimensioni e la velocità del traffico telegrafico assicurato precedentemente col sistema della trasmissione normale dei telegrammi.

Per fornire un'idea del funzionamento di questa centrale, si nominano da dover mandare da Boston un telegramma a San Francisco. Prima di eseguire la spedizione del dispaccio, il telegrafista premerà sulla tastiera — simile a quella di una macchina da scrivere — le lettere SF iniziali del luogo di destinazione. Sollecitato da questi due segnali, il «cervello elettrico» selezionerà automaticamente il circuito di San Francisco dove il messaggio arriva nella sua forma definitiva, pronto per essere distribuito. Un procedimento pressoché identico si verifica per i telegrammi diretti dagli altri paesi della Nuova Inghilterra alla volta di Boston o reciprocamente fra loro. La solita centrale li riceve su un'apparecchiatura telegrafica che procede simultaneamente alla scrittura del dispaccio e alla perfezione di una combinazione di forellini su di un nastro di carta. Gli elementi addizionali alla commutazione dei telegrammi ne leggono la destinazione sul nastro, e premono il bottone corrispondente a ciascuna destinazione. Alla pressione del bottone, il nastro perforato s'impegna nell'ingranaggio di trasmissione che trasmette automaticamente il messaggio nella direzione richiesta.

La centrale ha comportato l'impiego di più di 3000 fili conduttori e di oltre 1 milione di contatti.

La guerra aveva il più alto numero di ascoltatori radiofonici fra tutti i paesi europei (circa 16 milioni) si aveva lentamente a riacquistare l'antico primato. Pubblica infatti «Rad-europe» di Monaco che fra le zone americana, britannica, francese e russa compresa la città di Berlino, la Germania conta presentemente quasi 10 milioni di utenze radiofoniche.

Radio Losanna ha iniziato in marzo, la trasmissione di quattro grandi serie di registrazioni documentarie relative a Gli ultimi trent'anni di storia.

Una massa enorme di materiale fonodocumentario di grande interesse è stata rintracciata ricuperata e fusa organicamente attraverso un lavoro di molti mesi nei più vari paesi. Il fonodocumentario è in lingua francese.

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

NUTRE
E DETERGE
LA PELLE

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

NUTRE
E DETERGE
LA PELLE

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA COTEGRE OSCURE, 54
TELEFONO 482.951

radiocorriere

SEMPERMANENTE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO
VIA ROMA, 40 - TEL. 52.321

Dall' al povero novecento

DI ENRICO FALQUI

In risposta a quanti ci scrivono per esprimere un giudizio negativo sulle opere moderne — letterarie e musicali — che la RAI ha incluso nei propri programmi, crediamo che questo scritto di Enrico Falqui, uno dei maggiori critici letterari di oggi, possa costituire un indubbio elemento chiarificatore. Non tutte le ragioni di cui Falqui si presenta armato ci sembrano valide e per amore di polemica ci pare che troppo egli incroci contro i critici partigiani dei metodi storici e del metodo estetico, ma ragionato e giusto ci sembra il suo richiamo a una maggior comprensione e a una miglior valutazione della letteratura contemporanea.

Troppi sono gli storici, troppi gli esteti avventi in uso di disprezzare la letteratura di oggi, soprattutto perché d'oggi. E fin tanto che nell'informazione, nel gusto e nel giudizio di costoro sulla letteratura del novecento non interverrà un efficace svecciamento e sgrossamento, sarà inutile sperare che tanta negazione e ingratitudine possano cedere a più equo criterio, se non a più lusinghiero parere. Né quelle che a più debbono essere considerate come le rare e fortunate eccezioni avranno potere d'imporre e prevalere. Sia i tardigradi partigiani del metodo storico e sia gli svolazzanti seguaci del metodo estetico, in ogni caso, a considerare il corso della letteratura novecentesca, col corteo variegato che gli tien dietro schiamazzando, nient'altro che come il trionfo medioevale del papa dei pazzi. E s'è visto che molti luminari, quando hanno tentato d'accontentarsi a noi, alle nostre idee, alle nostre opere, e così mettersi in grado di testimoniare sulla nostra esistenza, sono subito incorsi nell'identica taccia di partigianeria di cui pareva dovessero andare gravi soltanto noi, poveri decadenti. Con questa differenza a nostro vantaggio: che la nostra è ad ogni modo una partigianeria bene informata, mentre la loro è malissima o niente affatto informata sulle questioni del novecento letterario intorno alle quali si manifesta e si accanisce.

I più di questi accerrimi negatori del novecento intendono a meraviglia ogni sorta di linguaggio d'amore e poi si perdono nel recitativo secco di certa poesia moderna tutt'altro che dozzinale. Decifrano come l'abbai più antichi iacerismi e poi spacciano per ermetico e ridicolizzano ogni verso e componimento d'oggi non canzonettistico o plateale. Stimano deliziose le mandolinate e chitarrate e svolinate che assordano interi secoli, e poi scacciano come inopportuna talune naturali ritrovate castità e ritrosie di oggi. Giustificano e quasi normalizzano tutti gli eccentrici scapigliati fumisti del cinquecento e del secolo seguenti, ma giunti sulla soglia del novecento non vogliono più saperne di fare un passo avanti e si ritraggono scandalizzati. Essi sono peritissimi nel disegnare per filo e per segno tutta l'infinita novellistica incassellata nei manuali, eppure non vogliono decidersi a di-

stinguere Anton Giulio Barrili da Bruno Barilli. Essi gustano e apprezzano ogni più delicato fiore della nostra autenticissima lirica, ma oltre Carducci non vanno, a Pascoli già sfiorano il muso, a D'Annunzio si tappano il naso, fino a che, di fronte al novecentismo, si credono burlati e, offesi, voltano le spalle.

Forza del luogo comune. L'ultimo dei professorucoli vi ripeterà che ogni odiato classicismo è di principesco. E i vari romanticismi? Ma si procede per frasi fatte: i programmi vengono stimati indistintamente chiaritanteschi. Tuttavia qualcuno c'è, tra i colleghi, che fa macchia e si distingue per indipendenza e scaltrezza. Qualcuno c'è, tra i maestri, che spesso si mostra più giovane e pronto degli allievi. Ma in genere, nelle loro storie e nei loro manuali, danno prova di poca comprensione e di scarsa informazione, a parte ogni buon o cattivo gusto. Onde erge spontanea la domanda: quella loro decantata perfetta conoscenza di secoli e secoli di letteratura italiana, con gli annessi e connessi delle letterature antiche e straniere, di che natura e di che portata sarà mai?

E' successo a tutti di doversi accostare a un manuale di storia letteraria per ricercarvi uno schiarimento, un ragguaglio, un giudizio sopra un determinato autore o argomento e di non trovarvi registri che nella maniera più lontana da ogni assertiva e da ogni utilizzazione, in quanto fortemente inattuale. Sicché, giorno per giorno, autore per autore, andiamo sperimentando un'idea della nostra letteratura secondo un itinerario che dal moderno perviene all'antico e dall'antico si ricongiunge al moderno.

Abolita la rivaleggiante dualità tra l'antico e il moderno (per cui l'uno dovrebbe essere tutto buono e l'altro tutto cattivo), sgombrato ogni presupposto retorico e moralistico, andiamo gettando ponti e passerelle tra i classici e i romantici, tra i maggiori e i minori di ieri e di oggi. Se rimanessimo inchiodati agli antichi, non daremmo prova di aver dimantato (o d'ignorare) che ad essi spetta d'essere mantenuti in una funzione attuale?

Altri continui pure, indisturbato (anzi, applaudito) ad ammonirci che il cinquecento fu un secolo di

decadenza, che nel seicento tutto giacque, che nel settecento fummo schiavi di Francia e d'Inghilterra, e che solo nell'Ottocento... Al triste errore di chi s'illude di poter fare a meno della lezione d'una letteratura che già in antico ha rabbellito e approfondito l'umano magistero e dono dello scrivere, s'aggiunge il discredito sulla letteratura d'oggi seminato a piene mani da chi più dovrebbe contrastarlo o sanarlo. E invece va in giro ripetendo che, dopo Carducci, ci siamo ridotti tutti spassali, tutti bastardi, tutti rammoliti. Nient'altro che una calveria di decadenti decadutissimi...

Purtroppo è nella lacrimevole sorte del nostro novecento di dover essere messo in prospettiva, nei compendi e nei manuali, da studiosi che (essendo dottrinari e schematici e dommatici in quanto universitari) vi ricercano e sollecitano l'impegno antiletterario; e, per poco che ve lo rinvergono o pressagiscano, lo lodano più di ogni altro e quasi con esclusione di ogni altro carattere. Antiletterarietà non corrisponde o corrisponde non dovrebbe ad antiletterarietà. Ma è ormai assodata la facilità, quasi la fatalità, con cui dall'antiletterarietà si scivola e si precipita nell'antiletterarietà. E, dopo tante conferme e riconferme, non è più motivo di sorpresa per alcuno che l'indimentico e il gusto della cosiddetta classe accademico-culturale (considerata nella sua maggioranza) portano a conseguenze disastrose nei confronti della letteratura contemporanea. Si dà anche il caso di negatori micidiali. Del resto, arrivati e fermatisi sulla soglia del novecento, che cosa pretendono

tutti quanti? Credendo di avvertire calligrafismi e neoclassicismi, non fanno che auspicare una letteratura antiletteraria. Tutti quanti, più o meno. E non da oggi, né soltanto presso di noi.

Croce ha osservato « che in Francia i veri teorici dell'arte non s'incontrano tra i professori di filosofia e trattatisti, quasi tutti mediocri, ma tra i grandi artisti: Flaubert, Baudelaire, Becque, i quali per l'appunto dettero aperti segni d'insofferenza contro le melensaggini degli universitari che si mischiavano nelle faccende dell'arte ».

Sempre lo stesso Croce ha osservato che « nella critica letteraria francese si nota in generale poca sicurezza teorica, perché in Francia, diversamente che in Italia e in Germania, la teoria dell'arte, filosoficamente intesa, ha avuto debole svolgimento. Nondimeno i critici francesi, psicologi o impressionisti, sono da anteporre ai dottrinari e sistematici, i Sainte-Beuve o i Lemaitre ai Taine e ai Brunetiere: teorici bensì questi ultimi, ma dominati da quello spirito intellettuale e dommatico che forma ostacolo alla comprensione dell'arte ».

Ebbene: anche presso di noi si verifica qualcosa di aqualidamente simile nella critica letteraria ogni qualvolta c'è da fare un bilancio del novecento. Sempre ci si deve riaccorgere che quel tale monomane spirito predomina nei più disparati campioni della classe accademico-professorale. I quali sopra un punto non possono a meno di ritrovarsi d'accordo, superando ogni diversità di scuola: sulla necessità di dare addosso al nostro novecento.

ENRICO FALQUI



Una recente fotografia di Benedetto Croce, l'illustre filosofo le cui teorie estetiche hanno così profondamente rinnovato i metodi degli studi critici e storici sull'Arte.

RADIOCRONACHE SPORTIVE

SPAGNA-ITALIA A MADRID

DOMENICA ORE 16,30 - STAZIONI PRIME
RADIOCRONISTA NICOLO' CAROSIO

Una mattina di tanti anni fa, ancora studenti di ginnasio, leggevamo nascondendolo sotto il banco un diffuso quotidiano



Zamora nel periodo dei suoi maggiori trionfi.

sportivo a carattere nazionale. Era, per la precisione, l'autunno del 1920 ed i calciatori d'Italia, pur guidati dai nostri assi De Vecchi e Baloncieri, giocando contro la Spagna ad Anversa per il titolo olimpionico, erano stati dalla stessa piega con un secco zero a due. Il resoconto dell'avvenimento che occupava tutto l'intera prima pagina, recava nel titolo a caratteri di scatola un nome: Zamora, e, sullo stesso nome, che era poi quello del debuttante portiere della squadra spagnola, il testo conteneva tutta una fioritura di soggetti aggettivi, di lodi, di fantasmi iperbolici, che lo stile sportivo spesso consente di usare.

Zamora aveva in quel giorno strabillato il mondo calcistico per le sue prodezze e fu da qualcuno scritto che nessuno l'avrebbe mai, non si dice superato, ma neppure eguagliato come portiere. Da quel giorno e per molti e molti anni ancora, quando si disse Nazionale spagnola si disse subito anche Zamora e sempre si parlò di lui con espressioni incantate, del suo stile prodigioso, della sua imbatibilità che rasentava a volte lo stregoneria. Oggi però Zamora non è più il grande portiere della Nazionale iberica. Egli è soltanto un distinto signore sullo scassanino, munito dell'inerminabile pancetta, che vive a Madrid del suo onesto lavoro e di tanti splendidi ricordi, meno quello del momento quando, per banale errore, durante la guerra civile, stavano mettendolo al muro. Ancora

cetto e possente nella sua distinta figura ce ne tempo fu quella dell'autentico gladiatore, a chi lo avvicinava elargiva la cordialità degli atleti che seppero meritarsi la fiducia delle ammirate folle sportive del mondo intero, ricambiandola con inarrivabile generosità. Zamora, per la spietata legge degli anni, se ancora riesce a rinverdire i nostri gioiosi ricordi di ginnasio, non sarà più domenica a guardia della porta e la Spagna passionale non avrà in lui il osador o l'espada che difendeva, incoraggiava, metteva la parola decisa nel più difficile degli incontri internazionali di calcio.

Quelli di Zamora erano poi i tempi dell'ultimo stacco ma ancor dolce romanticismo, che non disdegnava il poco mondano ambiente del calcio. Zamora girava sempre il mondo con una pirocra e tanto graziosa barboncina nera, pegno di fedeltà di un sentito amore, ed alla sua barboncina credeva in maniera profonda per trovare la forza necessaria a non farsi mai battere. Quando doveva scendere in campo, con tutte le precezioni del caso, affidava la barboncina a qualche amico della tribuna. A volte però, onde sentirsi più vicina, ne portava sul terreno una riproduzione in pezza e la metteva dietro le spalle del fondo della sua rete stregata.

Così per tanti e tanti anni, durante i quali gli azzurri compirono le fredde tappe degli ascesi incontri Italia-Spagna la figura di Zamora fu quasi come un mito.

Fra le relazioni calcistiche con la Spagna, tutte vibranti, tutte piene del classico entusiasmo latino, ve la doppia partita per i Campionati del Mondo nel 1934 a Firenze, nella prima delle quali Zamora, più splendido che mai, ci costrinse al pareggio. Fu necessario ripetere l'incontro il giorno successivo e Zamora rimase in tribuna perché infortunato. Quando lo svizzero Mercet decretò la nostra vit-

toria di stretta misura, e che ci portò poi alla conquista del titolo mondiale contro la Cecoslovacchia, vedemmo Zamora col volto rigato di lacrime. Era il suo canto del cigno, che gli spagnoli soprattutto ancor oggi ricordano nel loro fiero orgoglio. Perché, se la secca sconfitta che nel 1912 subirono a Milano può ancora pesare, quello che ad essi soprattutto interessa è la rivincita del Campionato del Mondo del 1934. Con questi sentimenti gli azzurri sono attesi domenica prossima a Madrid.

Tutti nomi nuovi nella formazione iberica, tutti giovani, tutti pieni di volontà, di ardore, con allineamento sistemista come esige la moda del tempo. Questo quattordicesimo confronto italo-spagnolo ci porta in terra straniera, e per di più a Madrid, dove non abbiamo mai giocato, dopo una preparazione piena di travaglio

e a mezza strada di un campionato che trova i nostri migliori elementi non poro affaticati ed anche con qualche acciaccio.

Teniamo nel dovuto rispetto la squadra spagnola, soprattutto dopo il recente suo confronto col Portogallo, ma consideriamo molto i nostri azzurri anche in questa difficile impresa, riconoscendo ad essi con pochi inevitabili difetti, molti pregi e virtù. Questo confronto italo-iberico quindi, è il classico dei confronti senza pronostico dove temperamento, contingenze di ambiente, saranno elementi determinanti l'esito finale.

E' certo comunque che la temperatura latina dei contendenti darà vita ad uno dei soliti entusiasmanti confronti italo-spagnoli, teatro del quale sarà il monumentale stadio Chamartín di Madrid, capace di circa centomila spettatori.

NICOLO' CAROSIO



I sovrintendente alla Scala di Milano, Antonio Ghiringhelli, ci invia gentilmente la lettera

rosso-Blu

ra vita di oggi, un po' di gioia, una e risposta delle nostre famiglie.

che qui di seguito pubblichiamo, a lui indirizzata da un ascoltatore francese, il sig. Claude Hyvernat di Lione, il quale riferendosi ad una nostra recente trasmissione dell'opera Carmen realizzata alla Scala per la direzione di Antonino Votto, protagonisti Fedora Barbieri e Ramon Vinay, accomuna in un unico elogio artisti e dirigenti del Teatro alla Scala, tecnici e dirigenti della Radio Italiana.

« Mi permetto scriverle per felicitarmi, sia come amatore della bella musica, che come fratezza, della magistrale trasmissione di «Carmen» effettuata attraverso la Radio Italiana.

Voglia trasmettere le mie felicitazioni agli artisti che hanno ottimamente portato a termine il loro compito e ai tecnici della Radio che hanno reso possibile un'audizione impeccabile.

In questo modo, voi, oltre a svolgere un bel lavoro di propaganda del bel canto, compite pure opera di riavvicinamento dei nostri due popoli.

Francesi e italiani, noi siamo tutti e sopra tutto del Latini.

Quando fate udire la voce radiofonica oltre le Alpi, compite una opera di pace, e apportate, nello du-

Eseguita ancora per noi delle belle opere dei classici francesi! Siamo molto lieti di aiutarvi. Fate che tra noi l'Arte stabilisca un legame.

Grazie ancora una volta e alla prossima trasmissione.

Nessun dubbio che l'esecuzione e la trasmissione di capolavori, a qualunque nazione appartengano, noi possiamo che cementare quei legami spirituali fra i popoli di cui tutti gli uomini di buona volontà sentono la necessità, specie nel presente momento.

Si rassicuri pertanto il sig. Hyvernat, al quale siamo particolarmente grati per le sue cortesi espressioni: la RAI non ha dimenticato i moderni casi non ha mancato e non mancherà di includere nei suoi programmi i classici francesi, avvalorando in ciò, sia di trasmissioni dirette dai suoi auditori, che delle esecuzioni che potranno essere fatte presso i teatri.

Ci scrive da Sempredarona, anche a nome di un gruppo di abbonati, il signor Giuseppe Zappellà chiedendoci perché la RAI non include nei suoi programmi dei concerti di complessi bandistici militari.

Com'è certamente il signor Zappellà non ignora, gran parte delle esecuzioni di questi complessi sono costituite da trascrizioni fatte sul repertorio sinfonico-orchestrale e da marce militari.

Per le prime è indubbio l'apporto che esse hanno dato alla diffusione della cultura musicale nel popolo, e la RAI non ne disconosce l'importanza, specie per quei centri che non avevano la possibilità di ascoltare tali composizioni e la loro veste originale e straniera. Ma oggi la loro funzione ci sembra esaurita e superata dalle esecuzioni delle stesse opere fatte alla Radio: ci parrebbe così cosa inutile e inopportuna trasmettere delle trascrizioni bandistiche, quando si ha la possibilità di fare ascoltare le composizioni originali.

Per le esecuzioni di marce militari dobbiamo osservare che per il loro stesso carattere occasionale e celebrativo esse non possono costituire che eccezionalmente l'ossatura di un intero programma radiofonico.

Per questi motivi la Radio ha orientato le sue trasmissioni bandistiche esclusivamente su composizioni concepite originariamente per questi complessi, cosa che logicamente non possono fare i complessi bandistici militari. Per questo la RAI ha costituito il complesso strumentale a fiato diretto dal M° Tucci il quale, come il signor Zappellà e i suoi amici avranno osservato, trasmette ogni settimana alla Radio musiche che hanno le caratteristiche sopra esposte.



Viene assegnato annualmente in rotazione per la letteratura, la pittura e la scultura il Premio «l'Espresso» istituito dall'industriale Adolfo Filz in memoria della moglie. Un nostro radio-cronista sta intervistando l'attuale vincitore del Premio, per la pittura, Pio Semeghini (ultimo a destra). Al centro è il promotore Adolfo Filz; il secondo a sinistra è Francesco Fiora, vincitore della edizione 1948, per la letteratura.

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

L'Orchestra Sinfonica della Radio inaugura il "Teatro Nuovo," di Torino

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA MARIO ROSSI
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Conclusa la stagione sinfonica invernale, nella quale quattordici direttori si sono avvicendati nel corso di ben sedici concerti che hanno fatto accorrere nella bella sala del Conservatorio Giuseppe Verdi una vera folla di appassionati della musica sinfonica, l'Orchestra sinfonica di Radio Torino non resta certo in ozio, nell'attesa che abbia inizio la stagione di primavera. Eccola chiamata, la sera di venerdì 1° aprile, a dar lustro ad un avvenimento di grande importanza nella vita artistica della città subalpina: l'inaugurazione del "Teatro Nuovo". La qualità della manifestazione scelta per questo spettacolo inaugurale dà a sperare che il teatro, interamente ricostruito secondo nuovi criteri acustici ed architettonici, verrà impiegato a scopi prevalentemente artistici e farà abbastanza degnamente le veci di quel tempio dell'arte lirica di cui Torino manca, purtroppo, da oltre dodici anni, dopo l'incendio del Regio.

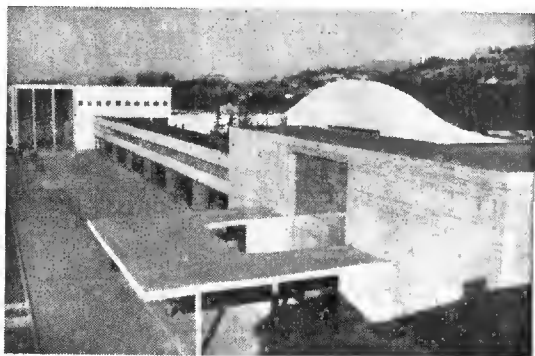
Il programma del Concerto sinfonico inaugurale è studiato accuratamente per soddisfare quelle esigenze segrete e quelle leggi non scritte di convenienza che presiedono ad avvenimenti del genere: non si potrebbe certamente inaugurare un teatro — il che costituisce anche una piccola festa mondana — con musiche astruse ed inconsuete per eccessiva modernità o antichità; né d'altra parte si vuol cadere nel banale buttando giù un programma semplicistico fatto dei soliti pezzi «a effetto». Musiche chiare e di immediata comprensione, dunque, ma anche musiche di alta ispirazione e di eccellente fattura.

A tutte queste condizioni risponde ottimamente il programma, che inizia con Mendelssohn, con quel Mendelssohn che Bolto metteva «con Beethoven, con Schumann, con quei pochi giganti che sentirono più di tutti la sconfinata potenza dell'arte». La quarta delle sue Sinfonie, quella in la maggiore, detta «Italiana», scritta fra il 1859 e il 1833, è uno dei cavalli di battaglia di questa orchestra e del direttore Mario Rossi, che con essa conquistarono il pubblico londinese durante la loro tournée in Inghilterra. I radioascoltatori ne conoscono benissimo i quattro tempi equilibrati e armoniosi, la scrittura impeccabile così unita e solida che, nonostante il romanticismo delle situazioni, si pensa a Bach.

Segue il Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra composto da Ciaikovsky nel 1877 in un felice periodo d'intensa attività

non soltanto creativa, ma anche didattica e pubblicistica. In quel tempo Ciaikovsky era infatti insegnante di armonia nel Conservatorio di Mosca che Nicola Rubinstein aveva fondato undici anni prima e collaborava al «Rusky Viedomosty» in qualità di critico musicale. Le sue composizioni cominciavano ad essere conosciute attraverso frequenti esecuzioni. La vena era facile, la scrittura spontanea, l'ispirazione impetuosa. Troviamo queste doti nel Concerto in re maggiore che — se non raggiunge ancora la magnifica compattezza della Quinta Sinfonia e della Patetica — rivela tuttavia l'istintiva e fantasiosa musicalità del musicista russo. La parte solistica sarà sostenuta da Aldo Ferraresi.

All'inizio della seconda parte del programma, con l'Introduzione all'Agamemnone di Pizzetti, interverrà anche il coro. Per le rappresentazioni del Teatro Greco di Siracusa del 1929, Pizzetti aveva scritto musiche di scena per l'Agamemnone di Eschilo. Nel 1931 le riprese e rifuse in libera sintesi musicale in questa Introduzione, dove l'emozione tragica non si preoccupa più



Il ricostruito Palazzo delle Esposizioni al Parco del Valentino a Torino.

di seguire passo per passo i momenti dell'azione, ma impronta di sé un'autonoma costruzione musicale. Nel primo episodio poche voci del coro cantano un tema elegiaco. Un lamento che è come il presagio della catastrofe imminente, mentre nel secondo episodio — scrive G. M. Gatti — «tutto il coro, a cinque voci, poco a poco s'aggiunge al martellare sordo dell'orchestra, con una progressione mirabile d'equilibrio e di drammaticità (si pensa al coro del primo atto di "Debora"), vocalizzando su degli "oh" che all'inizio sembrano ancora la-

menti e poi sempre più gridi di strazio e di orrore, concitate imprecazioni e, nelle ultime misure accenti di doloroso stupore».

Il programma prosegue quindi con due di quei Notturni per orchestra di Debussy *Nuages e Fêtes*, che non pochi concordano nel considerare come la più felice creazione sinfonica del maestro francese, e si chiude con la ouverture dell'Oberon di Weber, dove le invenzioni più luminose della fantasia shakespeariana vengono felicemente tradotte in chiave romantica.

Una singolare concezione del "tema con variazioni,"

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERO COPPOLA - MERCOLEDÌ ORE 21,30 - RETE ROSSA

Nel suo trattato, *Corso di composizione musicale*, Vincent D'Indy (Parigi, 1851-1931) inizia il capitolo dedicato a La variazione spiegando come questo genere di composizione consista in una logica successione di esposizioni di uno stesso tema, che assume ogni volta un diverso aspetto ritmico, melodico od armonico, senza per altro diventare irri-conoscibile.

Vincent D'Indy nel comporre il poema sinfonico *Istar* adottò la forma compositiva della variazione procedendo dalle variazioni più ricche di un tema fondamentale per arrivare — attraverso una continua semplificazione contrappuntistica ed armonica — alla semplicità del tema esposto nella forma elementare, spogliato di qualsiasi ornamento derivante dalle variazioni medesime.

Il musicista si è ispirato, per le sue variazioni sinfoniche, al seguente passo del Canto IV dell'epopea assira di Izdubar:

Vers le pays immuable

Istar fille de Sin, a dirigé ses pas,

vers la demeure des morts,

vers la demeure aux sept portes où il est entré,

vers la demeure d'où l'on ne revient pas.

A la première porte, le gardien l'a dépoüillée

il a enlevé la haute tiare de sa tête,

A la deuxième porte, le gardien l'a dépoüillée

il a enlevé les pendans de ses oreilles.

A la troisième porte, le gardien l'a dépoüillée

il a enlevé les pierres précieuses qui ornent son cou,

A la quatrième porte, le gardien l'a dépoüillée

il a enlevé les joyaux qui ornent son sein.

A la cinquième porte, le gardien l'a dépoüillée

il a enlevé la ceinture qui entoure sa taille.

A la sixième porte, le gardien l'a dépoüillée

il a enlevé les anneaux de ses pieds, les anneaux de ses mains.

A la septième porte, le gardien l'a dépoüillée

il a enlevé le dernier voile qui couvre son corps.

Istar, fille de Sin, est entrée au pays immuable

elle a pris et reçu les eaux de la vie.

Elle a présenté les eaux sublimes

et ainsi, devant tous, elle a délégué

Le Fils de la vie, son jeune amant.

Il concerto diretto da Piero Coppola si inizia col robusto Concerto grosso n. 1 in sol maggiore di Händel; ad esso segue il Concerto in sol minore op. 129 per violoncello e orchestra composto da Robert Schumann nel 1859 e la cui parte solistica sarà sostenuta da Giuseppe Selmi, primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma. Chiude il concerto il corposo e polieromo poema sinfonico, *Morte e trasfigurazione* di Riccardo Strauss che costituisce uno dei più autorevoli esempi di musica «a programma» dell'insigne compositore di Monaco.



Riccardo Strauss fra gli interpreti di una sua opera.

RICHARD STRAUSS o la longevità nella musica

MUSICHE DI RICCARDO STRAUSS - DECIMO CONCERTO DELLA SERIE
«CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI» - GIOVEDÌ ORE 22,30 - RETE ROSSA

di GIORGIO VIGOLO

Richard Strauss, a differenza di molti altri e musicisti ha conosciuto la più tarda longevità. Nato nel 1864, questo coetaneo di Debussy e di Barrès, di Mahler e di D'Annunzio, di Wolf e di Mascagni, giunge sino a noi, sopra il diluvio non come un contemporaneo, ma come il superstita di un'epoca da cui pare che ci separino ormai dei secoli. Tante cose in questo tempo sono crollate, tante lingue si sono perdute: e il vecchio Strauss sta ancora con noi a scrivere la sua musica. Generazioni che sono oggi antipodi del suo gusto, vanno a sentire una delle sue ultime partiture (per soli archi) *Metamorfosi* e restano presi da rispetto e ammirazione, per le tempeste del decadimento, si sentono forse tentati di ritornare almeno in parte al loro giudizio.

Florito nell'estremo clima del decadimento, Strauss è stato tuttavia un decadente longevo, di pelle dura. E ciò potrebbe già in qualche modo definire il suo carattere e, in fondo, quel tanto di contraddittorio che ci fu, fra la sua robusta costituzione di attore dei suoni e la snervante aria di zerra in cui si trovò ad operare, vestendo le molli tuniche del decadimento sopra la sua rude e villosa corporatura. Un Ercole, insomma, che alle corti di Onfalé aveva scambiato la mazza di ferro con la conchecchia per filare la seta.

A meno a meno che la sua opera si allentasse da noi nel tempo, il «decadentismo» di Strauss si ve accorpando sempre più secondario e posticcio, forse intimamente rifiutato dallo stesso musicista che gli si ribellava beffardo, con i suoi schizzi di cruda volgarità e con le sue tendenze alla vita domestica. Invece va prendendo rilievo certo rude impeto che gli era congenito, certa sia pure massiccia forza di costruire, di propulsore. E' la dinamica del suo inestinguibile lavoro di musicista che rivera, tutto sommato, una energia immensa, una vitalità senza pari, all'orecchio del posterio.

Mi ricordo ancora come un sogno, per cui ci vorrebbe le penna

di Proust, quel pomeriggio del primo Novecento in cui mi capitò di ascoltarlo, poco più che ragazzo, *Ein Heldenleben* e cioè «Vita d'eroe». Non mancò di fare un confronto, quasi di prammatica, con la *Sinfonia* in mi bemolle maggiore di Beethoven e di sentire quanto diverso fosse lo spirito delle due partiture. Mi pareva che nel poema di Strauss fosse sbalzato fuori in un enorme bassorilievo di ma olice colorata tutto ciò che in Beethoven era scavato nell'interno: ecco di una scura acquedotte il tema iniziale della *Sinfonia eroica*, dal quale indubbiamente Strauss aveva preso lo spunto, gli si era scatenato — per esaltare il suo eroe — in una guizzante diagramma che faceva pensare al zig-zag di un fulmine, ma anche agli alti e bassi, alle punte e alle cadute della febbre in un delirio. Ciò mi aiutò a capire che Strauss era la scossa assallatrice del terremoto romantico che tornava a far sobbalzare montagne di musica come velleitini; ma che questo gusto romantico di egitare a vortice enormi masse di materia sonora era una sua generale e seriosa prerogativa che lo avvicinava ai nostri maghi del barocco, a Bernini, a Borromini. Già la critica di quegli anni lo aveva del resto definito «l'Archillini della musica»; e l'Archillini fu quel porta scienziato che scrisse il verso malfamato: «Sudate, o fuochi, a preparar metalli». Immagino, ne convengo, che non rende male l'eccezionale enfasi dell'orchestra straussiana nel preparare i suoi metalli, con tutte le scorie del wagnerismo, messe di nuovo a fondere.

Il *Pelléas* di Debussy e la *Sinfonia* di Strauss rappresentano in un certo senso le due correnti in cui il barocco l'eredità wagneriana, nel *Pelléas* essa passò allo stato aereo, fluido, evaporando quasi in una nuvola profumata; nella *Sinfonia* si condensò invece in una cupa precipitazione e materializzazione che cresceva sopra se stessa in borra e buane e certid di sovraccarichi palazzi d'albergo. E' questo il caratteristico «barocco musicale» che segue, lar-

do e riscaldata, alla terza civiltà sinfonica fiorita nel primo mezzo del secolo XIX. Anche qui dei valori spirituali intimi, delle forze morali di costruzione sono venuti meno e l'elemento sensuale, fisico, materiale ne ha preso il posto.

Qualche cosa di molto simile era accaduto nella poesia del nostro D'Annunzio; Strauss lo brisere al fuoco e alla *Lus vita*; il che non toglie che questo «elemento sensuale, fisico, materiale» trovava una sua «ultima civiltà estetica» nella poesia di D'Annunzio, come si trova ne «Musica di Strauss». Anche nel barocco, che male c'è? Tutti sappiamo che è uno stile da cui si possono trarre porriti geniali. E vero che il barocco di Strauss ha un particolare e gusto tedesco e fine di secolo che nasconde sotto falsi connotati asrobabilonesi una birreria bavarese, e, dentro queste birreria, una orchestra d'archi che suona del valzer, come nel *Capriccio di Rosa*. Ma vicino al cattivo gusto di Strauss, bisogna anche riconoscere il genio di Strauss la sua personalità fuori del comune e, in fondo, coerentissima, poiché è qui il caso di dire che Zarathustra non ha mai scritto una messa. Si ha oggi un bel parlare di Strauss con aria di minomazione, riconoscendogli, a denti stretti, un posticino nella storia della musica; ciò che in lui ispira il più grande rispetto è ancora i musicisti, la sua innata formazione e predisposizione a fare musica, discesa dai lombi di nonno Bach.

Del resto, anche il punto che sembra più debole nella sua opera, e cioè l'estetica del poema sinfonico, ci trova oggi disposti a molta indulgenza. Anzitutto perché crediamo che è meglio pagare un tributo esplicito e a più pure grossolano al contenuto pagarlo come un biglietto d'ingresso nell'opera d'arte una volta per tutte e non pensarci più, anziché assumere come contenuto una velleità teorica di «musica pura» e per la fine di non avere nessun contenuto, fare il peggiore, il più estratto dei contenutismi. In secondo luogo, perché la forma musicale del poema sinfonico aveva in quel momento una sua storicità, in cui bene o male andava a sbocciare la tradizione sinfonica come si era venuta trasformando da Beethoven a Wagner a Liszt. Quella tradizione si continuava con più autenticità e attualità storica, allora, nel poema sinfonico che non, per esempio, nei grandi catafalchi in nero e oro delle sinfonie di Mahler.

Senza volere insistere nella controposizione di Mahler a Strauss, che oggi è molto frequente in alcuni fa tutto danno, naturalmente, di Strauss cui si edebbe la più ottusa materialità sonora, mentre all'altro si rivendicano tutti i valori spirituali ci l'im terreno ad osservare che dalla realizzazione delle «sinfonie sinfoniche» mercuriali, esce di solito con la trizzeria funebre, che si può avere dopo una visita al cimitero di una grande metropoli, il giorno dei morti, sotto la pioggia. Paragonate a questa impressione certa neina di Strauss potremmo magari sembrare una giostra di fragori in una giornata di sole, una fisica vitalità ancora che trabocca in una forma massiccia offensiva. Ma è vitalità, è innegabilmente forza costruttiva, sia pure muscolare, a suo modo energica e che si comunica delle energie. La sua musica è un muro al sole; quello di Mahler è il muro di una tomba a trementina, intriso di verdastria umidità.

Ma valga anche questo, semplicemente, come epilogo critico

GIORGIO VIGOLO

CONCERTO SINFONICO

Musiche viennesi dirette da Herman von Schmidel - Lunedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Tante sono ormai le musiche che vanno sotto l'etichetta di «viennesi» — i valzer, i moderni compositori dodecaphoni — che quasi ci si stupirà trovando raccolti sotto questa denominazione i nomi cari e amati di Haydn, Beethoven e Schubert: quest'ultimo solo viennese schietto di nascita, austriaco il primo, mentre Beethoven a Vienna risiedette ininterrottamente e lavorò dall'età di 22 anni. Se a questi nomi si aggiungono quelli di Mozart e Brahms, pur essi viennesi d'elezione, e quelli più recenti di Bruckner e Mahler si vedrebbe chiaro quale sia l'enorme importanza di Vienna nella storia della musica strumentale dell'Ottocento. Esistono libri, tra cui uno recente, dello Schenck, intitolati *Storia della musica viennese*: a pensarci bene, Vienna è l'unica città del mondo che possa permettersi questo lusso senza che nessuno ci trovi a ridere o senza che il titolo ponga al libro una ridicola limitazione geografica. In tempi più antichi, e nel campo dell'opera, soltanto Napoli poté accostarsi a una simile ricchezza di vita musicale, dando luogo all'opera classica del Florino su nonno Bach.

La scuola musicale napoletana.

I caratteri tradizionali della Vienna sette-ottocentesca, arguta, amabile, sentimentale e effettosa, si riscontrano nei tre numeri del broceto programma che s'inizia con la ben nota *Sinfonia* in mi bemolle di Haydn, della «*Det rulle di timpani*» dall'espedito strumentale con cui il musicista collega l'introduzione lenta iniziale con l'allelegro. E' una delle più belle tra le ultime sinfonie del maestro, e non va confusa con quella in sol maggiore detta «*Del colpo di timpani*».

Per poter contenere la gigantesca personalità beethoveniana in quei limiti della *Stimmung* viennese, tutta amabilità, grazia e leggerezza, ci si adattano invece spon-taneamente Haydn e Schubert, si sono accuratamente scelte alcune di quelle Danze tedesche e Contradanze che il maestro scriveva, più che altro per divertimento, o per qualche occasione mondana, in momenti di buon umore, specialmente intorno al 1801, anno nel quale, per merito soprattutto del principe Lichnowsky che gli aveva assicurato una confortevole rendita annua, più tardi trasformata in regolare «pensione» per invecchiamento dell'arciduca Rodolfo le condizioni materiali di Beethoven migliorano notevolmente riflettendosi sulle sue consuetudini di vita e sulla stessa sua attività creativa.

Chiude il Concerto la *Quinta sinfonia* in si bemolle maggiore di Schubert del 1816, stupefacente capolavoro d'un musicista non ancora ventenne, tutto penetrato d'ammirazione e di simpatia per la tenerezza mozartiana, eppure già capace d'imprimere a questa specie di «omaggio a Mozart» un suo tono personalissimo di familiare cordialità e di umana naturalezza tutta viennese.

Musiche contemporanee di alcuni autori italiani

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DA ARMANDO LA ROSA PARODI
SABATO, ORE 18,15 - RETE

Ghedini, D'Ambrosio e Rossellini ecco gli autori italiani che figurano nel programma di Armando La Rosa Parodi.

La figura di Giorgio Federico Ghedini, è ormai nota a tutti i pubblici per le numerose composizioni e giunte in sede concertistica e radiofonica ed anche in sede teatrale. Ricorderemo soltanto che la sua ultima composizione *Concerto funebre* per Duccio Galimberti (per tenore, basso, archi, due tromboni e timpani) ha ottenuto proprio ai primi del mese di marzo di quest'anno un vivo successo al Teatro Argentina di Roma sotto la direzione di Mario Rossi. Anche in questa composizione si avverte quella tendenza religiosa e contemplativa verso la quale si piegano volentieri le ultime composizioni del maestro. Ma tale modo di esprimersi non è nuovo nel Ghedini: esso si rintraccia, infatti, anche in alcune delle sue prime composizioni, come ad esempio nel *Pezzo concertante* per due violini e viola obbligati e orchestra, che venne eseguito per la prima volta all'Augusteo di Roma, il 4 febbraio 1934, sotto la direzione di Victor De Sabata e che è ora compreso in questo concerto. La critica intravvide in questa musica episodi orcaidici di melancolica dolcezza e densi brani polifonici, nonché una cura costante dell'equilibrio delle sonorità (una delle principali caratteristiche del Ghedini) e una chiara parsimonia di mezzi armonici e orchestrali. Il *Pezzo concertante* è stato composto nel 1931. Strumentato per orchestra, esso è, a detta dello stesso autore, «una libera composizione in un sol tempo; non segue alcun programma, sviluppandosi musicalmente secondo il libero cammino del discorso, sospinto dalla pura logica ispirazione».

Tanto in Italia quanto in Francia molti ricordano, ancora, la figura di Alfredo D'Ambrosio, nato a Napoli il 13 giugno 1871 e morto a Parigi il 31 dicembre 1914. Valente concertista, si fece anche notare quale autore di vari brani per orchestra, di un *Quartetto* (op. 42), di molte musiche per pianoforte, violoncello e violino. Per quest'ultimo strumento scrisse due Concerti

(op. 29 e 51) dei quali il violinista Edmondo Malanotte eseguirà il primo in *si minore*. Il D'Ambrosio, nelle pagine di sua composizione, rivelò sempre quella tendenza romantica che fu particolarmente in voga alla fine dello scorso secolo; il Concerto in programma non manca di nobiltà e la tecnica violinistica in esso, non resta mai soffocata da eccessivi virtuosismi. Il Concerto op. 29 fu dedicato dall'autore ad Arrigo Serato, il violinista spensato da poco e da tutti rimpianto, il quale lo fece conoscere al pubblico dell'Augusteo di Roma il 24 marzo 1918 e lo portò varie volte, nelle sue lunghe tournée in Italia e all'estero. La composizione consta di tre tempi.

Dopo un *Grandioso* presentato dall'orchestra, ha inizio un *Moderato* nel quale il compositore si vale di un tema largo e nutrito, sviluppato con ampiezza e con gusto, intramezzato da scale ed arpeggi. Dopo un *Dolcissimo* in 12/8, il tempo passa a una figurazione cromatica assai animata e di buon effetto; dopo un «largamente con fantasia», poche battute in *Mosso* riconducono al tema iniziale, questa volta svolto con forza e concludendosi nel *Grandioso* orchestrale introduttivo. Il secondo tempo è un *Andante* dall'andamento lento, sulla quarta corda, ispirato ed espressivo. Anche qui la tecnica violinistica è sempre presente: nel centro del tempo essa raggiunge qualche difficoltà, subito attenuata dalla ripresa del tema principale. Il *Finale* consta di un *Allegro* brillantissimo, dove il D'Ambrosio ha concentrato tutte le sue risorse di tecnico, pur non venendo meno ad alcuni contrasti sonori che rendono la partitura particolarmente gradita. Quest'ultimo tempo risulta scritto con particolare entusiasmo e con vigile rispetto per la scuola violinistica tradizionale.

La prima esecuzione degli *Stornelli della Roma bassa* di Renzo Rossellini risale al 1946, quando cioè il maestro Alceo Galliera li presentò al Teatro Argentina di Roma. L'autore, in quella occasione, tenne a far notare che le sue

composizioni di ispirazione romana occupano un posto caratteristico nella sua produzione. Così *Roma cristiana*, *Canto di pianto* e *Stampe della vecchia Roma* rappresentano una speciale tendenza, espressa con particolare sincerità di intenti. La rapsodia *Stornelli della Roma bassa* si riallaccia alle composizioni sopracitate e, su di una linea di stretta continuità, viene per così dire a completarle, come del resto appare evidente dalla nota che lo autore ha anteposto al suo lavoro: «I temi di questa composizione sono tutti originati: essi si limitano ad echeggiare i modi del canto popolare romanesco. La Roma bassa è quella che si accenta intorno al Tevere: è la Roma di via Giulia, di Borgo, di Ponte, vergine e schietta, chiusa da secoli all'immigrazione forestiera». E il Rossellini avverte romanticamente: «Trascorreteci una notte di luna, conoscerete la intatta poesia e la malinconia preziosa della città».

Gli Stornelli sono atati composti alla fine del 1945, seguono perciò di poco il balletto *Racconto d'inverno*. All'indomani della prima esecuzione, fu notato che con questa partitura il Rossellini era riuscito effettivamente a cogliere certe sfumature vibranti nell'aria della città eterna. E fu aggiunto che con pennellate degne di un accordo acquerellista l'autore aveva saputo svelare quelle segrete sensazioni che il popolano prova di fronte a certi monumenti, ovvero osservando speciali «scorci» quasi nascosti e rimasti mirabilmente inediti. Fu anche notato che il Rossellini, senza cadere in inutili e deplorevoli descrizioni, aveva espresso poeticamente, e con una appropriata punta di malinconia — tipica dell'anima romana — tutte le prospettate sensazioni, usando accorti impasti orchestrali e una chiarezza strumentale oggi non troppo diffusa.

MARIO RINALDI

I GRANDI INTERPRETI DELLA
MUSICA VOCALE DA CAMERA

Nicola Rossi Lemeni

MERCOLEDÌ, ORE 20,32 - RETE AZZURRA

Tra i bassi di cui, in questo momento, può vantarsi la nostra scuola e di cui i nostri teatri si servono con ampiezza di richiesta e di successo, è Nicola Rossi Lemeni. Naturalmente, un giovane; e in lui circola una buona dose di sangue russo, per parte di madre. Sembra uno strano destino, ma la Russia interviene di buona volontà tutte le volte che si sia da combinare la nascita di un buon basso. La storia di questi ultimi anni ci insegna senza avarizia. E l'educazione del Lemeni, la sua prima educazione, che è poi quella che influisce, duramente, sulla coscienza dell'artista, fu in gran parte compito della madre, nota cantante diplomata al Conservatorio di Odessa. Comunque i contatti diretti con la scuola italiana hanno influito non poco nella decisiva formazione del Rossi Lemeni, il quale può vantarsi d'aver debuttato nella città italiana che ha un impareggiabile passato musicale, Venezia, e in un teatro, La Fenice, che è ben degno di quel passato. Anno del debutto: 1946.

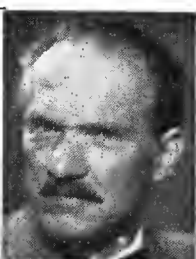
La sua prima apparizione fu salutata da tutti, concorde e, spontaneamente, con gioia vibrata. E da quell'anno tutti i più importanti teatri italiani se lo sono conteso e se lo contendono: Roma, Firenze, Trieste, La Scala, l'Arena di Verona: ovunque il nome di Rossi Lemeni è ormai sinonimo di bella, robusta voce e, insieme, di squisita sensibilità interpretativa, di certa intelligenza drammatica.

Ciò che distingue il Rossi Lemeni da molti altri suoi colleghi d'arte è la particolare vocazione che si trasforma in passione, quindi in bisogno di agire, per la musica da camera. Anche qui egli lavora molto e anche qui, ovunque egli si rechi, conquista i suoi pubblici. Una volta il cantante di grido quando cominciava a sentirsi stanco e teatralmente finito, passava all'attività concertistica come quella alla quale è lecito dare poco vocalmente e come impegno interpretativo. Oggi, i giovani sembrano tenere in alta considerazione la carriera concertistica; ad essa si rivolgono (così, almeno, pare), per un bisogno dello spirito dettato, forse, da una necessità culturale e intellettuale che non può non giovare alla loro stessa pratica di artisti di teatro.

Nicola Rossi Lemeni si farà udire dal pubblico vastissimo dei radioascoltatori in un programma scelto con cura e che rivelerà le sue doti di musicista severamente educato. Ed è proprio questa rigida educazione che ha formato quell'artista che Toscanini ha ammirato ed elogiato la prima volta che l'odi cantare, nel '46, al suo ritorno dall'America: allora il vecchio illustre Maestro, accompagnando le sue parole con un gesto rude e semplice, disse solo: «questo è un artista».



Hermann von Schmelid (a destra) e Piero Coppola dirigono rispettivamente i concerti sinfonici di lunedì, ore 21,35, Rete Azzurra e mercoledì, ore 21,30, Rete Rossa.



LIRICA

IL REVISORE

di Amilcare Zanella

OPERA BURESCA -
GIOVEDÌ ORE 21,10
- RETE ROSSA

Nella trasmissione di questa settimana delle Pagine scelte - dedicate a una periodica rassegna di quanto di più interessante e significativo vi ha nella produzione lirica italiana e straniera di ogni tempo - vengono eseguiti i brani più salienti dell'opera buresca il *revisore* di Amilcare Zanella. Tale esecuzione giunge opportunamente a commemorare la figura di un compositore che fu anche un fervido e appassionato difensore dell'arte musicale e un infaticabile lavoratore. Amilcare Zanella ci ha infatti lasciato da poco, essendo mancato il 9 dello scorso gennaio in quella Pesaro ove ha svolto tanta attività in ogni campo della musica. Pianista, compositore e direttore d'orchestra, egli è stato l'ultimo rappresentante di quella fervida schiera di artisti che hanno contribuito nel recente passato a tenere accesa la fiamma e la passione per l'arte musicale. Nato a Monticelli d'Ongina in quel di Piacenza, iniziò a Cremona con l'Andreatti gli studi musicali. Fu poi a Parma ove ebbe a insegnanti il Dacci e il Bottesini. A diciassette anni si presentò al pubblico come pianista, facendosi subito apprezzare per una ammirevole tecnica accoppiata a un squisito senso interpretativo. Fu quindi attratto dalla direzione d'orchestra e si dedicò pure a queste attività tenendo concerti in molte città italiane ed effettuando anche una tournée lirica nell'America del Sud. A trent'anni, nel 1903, venne nominato direttore del Conservatorio di Parma, carica che lasciò due anni dopo per trasferirsi alla direzione del Liceo Rossini di Pesaro, chiamato a succedere a Pietro Mascagni. Fu valoroso insegnante e

compositore di merito, romantico, fantasioso e colto. La sua produzione è vasta e va dal lavoro sinfonico a quello strumentale da camera, alla pagina vocale, alla pagina pianistica. Per il teatro scrisse *Aura* su libretto di Haydée, *La Sultana* e *Il revisore* emblema su libretto di Antonio Lega. Questi lavori furono rappresentati con successo. Inedite restano invece tuttora *Adolfo*, *I due sergenti*, *Asterias*, *Osanna*, *La morte di Euridice* e *Domenico Santorno*. *La morte* lo ha sorpreso mentre, ancora laboriosissimo all'età di settantasei anni, stava completando due nuovi lavori, *Noti di incanto* e l'azione coreografica *L'isola dei sogni*.

Com'è noto, questa commedia è una satira maliziosa e talvolta feroce della corrotta burocrazia della Russia degli Zar. In Russia venne portata molto tardi sulla scena, soltanto dopo che l'imperatore Nicola I abolì il veto della censura. Le classi direttamente colpite non perdonavano a Gogol di averle messe alla berlina e di conseguenza violenta fu la reazione contro il commediografo, il quale dovette ricorrere alla protezione di Pasikin che gli aveva suggerito il soggetto. La trama del *Revisore* fu tratta da Antonio Lega dalla nota commedia di Gogol, alleggerendo gli elementi accessori e dando maggior evidenza alle parti di sentimento e alle scene cordi.

L'azione si svolge in una cittadina russa ove al sindaco per un giro di ispezione il revisore, che, inviato dal Governo di Mosca, viene a rivedere l'operato amministrativo dei funzionari periferici. Anno 1830. La paura è grande, che ognuno della cittadina ha da nascondere e grosse colpe da nascon-

dere e tanto è lo spavento che i topi giungono a vedere il gatto prima che questi sia arrivato. Ecco infatti gli impauriti scambiare il revisore, di cui si è annunciato l'arrivo, per un misterioso signore che ha preso stanza nella locanda della cittadina. Di qui tutta una serie di equivoci farfallei. Tutti accorrono per ingraziarsi il misterioso messere, il quale si diverte alle spalle degli ingenui sbrogittati. Le colpe da nascondere sono molte: il governatore fa mercato della giustizia, il direttore dell'ospedale fa grossi affari con le medicine; l'ispettore delle prigioni misura il pane per meglio mangiare lui. Più in là di tutti va il borgomastro, che per rendersi favorevole, il revisore, gli getta fra le braccia lo figlia. Questo gioco di intrighi e di interessi si svolge naturalmente quando giunge il vero revisore. L'azione, lepidica e festosa, fa del *Revisore* una delle creazioni più spontanee e meglio riuscite di Zanella al quale il pubblico di Trieste, in occasione della prima rappresentazione dell'opera, tributò un riconoscimento delizioso e caloroso.



Amilcare Zanella.

DUE CONCERTI STRUMENTALI

dedicati ad antiche composizioni italiane

GIOVEDÌ E VENERDÌ, ORA 17 - RETE ROSSA

Questa settimana, a cura del complesso dei solisti del Collegium Musicum Italicum, diretto da Renato Fasano, saranno effettuate due trasmissioni di musiche di Bonporti, Tartini, Vivaldi, Albinoni, Manfredini, Asioli e Pergolesi. In confronto degli ormai quasi « popolari » Pergolesi, Tartini e Vivaldi, i nomi di Albinoni, Bonporti, Manfredini e Asioli sono certamente più familiari ai musicologi che al pubblico e le loro opere lasciano purtroppo ben di rado il catalogo bibliografico per il programma di concerto. Diciamo purtroppo perché le recenti e meno recenti indagini svolte presso biblioteche e archivi hanno più d'una volta riportato alla luce composizioni di egregia fattura e di alta ispirazione, degne di arricchire la conoscenza del nostro magnifico patrimonio musicale settecentesco.

Di Tommaso Albinoni veneziano (1674-1745), reputato violinista e fecondissimo compositore, viene eseguito il *Concerto VII* op. 5 che è una delle sue opere migliori. La stessa scelta della tonalità (re minore) consente al musicista di impiegare una tematica espressiva, di rimando quasi lirica, che si distende in un discorso di ampiezza davvero notevole per il suo tempo. È lo spirito di Vivaldi di cui Albinoni è contemporaneo. Spirito mobilissimo e mutevole, anche se compreso nel quadro di un concetto classicheggiante. Questo *Concerto VII*, se pure talvolta un poco aulico e pomposo, si libera sovente dai ceppi di una convenzione non tanto formale quanto spirituale. È una pagina svelta, elegante e sobria.

Coetaneo di Albinoni, Antonio Francesco Bonporti — « nobile dilettante » come egli stesso si compiacce definirsi nella dediche di alcune sue opere — fu tra i più validi compositori trentini del primo Settecento. Nella sua produzione ritroviamo alcuni atteggiamenti che remmentano essi lo sti-

le bachiano, tanto che a lui sarebbero da attribuire, secondo il Borvel alcune delle « Invenzioni per violino e cembalo » dello stesso Bach, circa le quali sussiste l'ipotesi che si tratti di musiche di Bonporti da Bach copiate per ragioni di studio. Senza dubbio le sue composizioni rivelano solidità di costruzione, logicità di discorso e vivacità di procedimenti, doti che l'ascoltatore potrà ritrovare chiaramente nel *Concerto in quattro in la maggiore* op. 11, n. 1 per archi, inedito, che viene presentato nella rielaborazione di Guglielmo Barbian.

Il *Concerto grosso* op. 3, n. 9 di Manfredini fa parte di una raccolta di ben dodici « Concerti grossi » pubblicati nel 1718 a Bologna e dedicati al principe Antonio di Monaco di Baviera, ove il musicista si trovava in qualità di « Kapellmeister ». Francesco Manfredini, nato a Pistoia nel 1680 (1688 secondo alcuni studiosi), fece poi ritorno nella città natale e fino alla morte, avvenuta nel 1748, coprì la carica di Maestro di Cappella di quel Duomo. Nell'ultimo periodo della sua vita si dedicò prevalentemente all'oratorio e alla sinfonia da chiesa. Con un salto di quasi un secolo, chiudiamo questa rapida rassegna dei musicisti presentati dal Collegium Musicum Italicum, nominando Bonifazio Asioli del quale viene eseguito il *Concerto in re per viola d'amore, archi e cembalo*. Per quanto la sua produzione sia abbondante, la fama di Asioli è più dovuta all'attività pedagogica e di teorista che alla notorietà delle sue musiche. Nel primo anni dell'Ottocento egli pubblicò numerosi lavori didattici, fra i quali il celebre trattato *Primi elementi di musica* che venne tradotto in molte lingue. In quanto alla composizione, ogni genere fu da lui sperimentato, dall'opera alla sonata per cembalo, dall'oratorio al concerto con solista.

POMERIGGIO TEATRALE

UN'ORA CON LUCIANO

in compagnia di GIOVANNI MOSCA

MERCOLEDÌ ORE 17 - RETE ROSSA

Luciano un involontario autore teatrale. I suoi trivieristici dialoghi, degli dèi, del mare, dei morti più sono nati dopo le declamazioni, le letture che egli aveva fatto di città in città, di paese in paese. Il peregrinare con il bagaglio della propria dottrina da esporre, era cosa in quei tempi coltivate anche dai sofisti. E Luciano vi raccolse, più d'ogni altro, fama ed allori. Dopo però aprì i trasferì l'insolitudine del suo pensiero nella considerazione dell'esistenza degli uomini mortali. Fra l'Olimpo, nello scrutare con mente sgombra le vicende della natura, nel seguire con animo pensoso il cammino degli abitanti degli Elisi, Luciano conduce questa sua indagine mediante un malizioso dialogo, non temendo l'insidia di chi si addentra in zone inesplorate. Il risultato è che tutto il mondo classico con la grandezza delle sue figure, dei suoi miti ne esce sconvolto. Il filosofo scettico nutrito e torretto da un consapevole rigore morale, può tuttavia soffermarsi a guardare abbassando il capo, fra i piedi. Egli ragiona anzi con le persone epociche, attraverso Diogene, Menippo ai quali egli confida e suggerisce la propria filosofia. Ricerca, Dei, uomini vivi o trapassati, egli tratta tutti con egual confidenza, interessato soprattutto della scoperta del dato umano, dell'aspetto ridevole o geniale. Lo sorprende una nuova دعا alla quale egli non è venuto dal porgere tributi. E' la dea della bellezza, della perfezione estetica, un nuovo credo questo che per gli uomini di quell'età verrà a supplire le fedi tramontate.

Giovanni Mosca era particolarmente vocato ad intendere Luciano che ha tradotto col « dovuto rispetto ». Qualcosa del spiritello che animava l'antico filosofo si è trasferito nel giovane umanista; era così fatale il loro incontro, al quale invitiamo a parteciparvi tutti gli ascoltatori.

FROSINA

"I parenti poveri.,

TRE ATTI DI MARIO FEDERICI - GIOVEDÌ, ORE 21,10 - RETE AZZURRA

Nell'odierna generazione di comediografi, Mario Federici ha una sua fisionomia ben distinta. E' la fisionomia di chi, avendo qualche cosa, grande o piccola, da dire, la dice guardando sempre davanti a sé e senza cedere a tentazioni di modi d'accatto.

Si presentò come ricostruttore di ambienti torbidi, affetti e tessitori nervosi e svelto con *Parenti poveri*, dramma che vinse un concorso bandito dal Teatro Argentino e dall'allora Governatore di Roma, e fu recitato su quella scena il 17 aprile 1901 con pieno successo della compagnia di Maria Melato. Dopo una breve evoluzione nella sfera di un umorismo favoloso con *L'amore s'acclimata*, si dedicò con *Lunga marcia di ritorno* e *Chilomere* bianchi alla illustrazione del «dramma del reduce», di cui cioè che, strappato alla sua vita di sempre per partecipare alle mostruose realtà della guerra, a dovere compiuto, riappare nel vecchio mondo e poiché non lo riconosce più, né vi si riconosce, resiste, periamo, nell'aspra lotta il peso delle sofferenze e delle delusioni patite.

I parenti poveri è la storia di Faustina e Roberto che entrati in possesso dell'eredità di un vecchio zio, sono costretti a vivere per le clausole testamentarie nella stessa casa con Pietro, un altro parente povero ed erede e Francesca la vecchia serva di casa. In più Faustina, mantiene in casa sua madre Libera e sua sorella Giannetta.

In questo agglomerato borghese, il bagliore della ricchezza insperata e recante, ammorba l'aria, e il desiderio di accrescere la ricchezza e di possederla sempre più interamente e saldamente crea gli ingiganti.

Libera vorrebbe far sposare sua figlia Giannetta a Pietro, così vedrebbe ambedue le figlie ben sistemate. Faustina si oppone, perché se Pietro resta scapolo, alla sua morte l'eredità passerà interamente alla sua bambina. Pietro ha invece un'amante, Luisa, e quando gli viene sussurrata l'idea che sarebbe bene che anche lui avesse una sua bambina, contrariamente alle speranze di Libera, Pietro decide di portare Luisa. Intanto in Faustina, un confuso amore per Pietro e la febbre della ricchezza, provocano il crollo. E scoppiò la tragedia.

Il dramma sintetico e sobrio, coordina tutta questa materia, evitando gli effetti, e le conferisce una sotterranea potenza.

RIUNIONE DI FAMIGLIA

Due tempi di T. S. Eliot - Lunedì, ore 20,32 - Rete Rossa.

Già trasmessa per le stazioni della Rete Azzurra questa importante opera di T. S. Eliot, il più significativo poeta di lingua inglese, viene ritrasmessa ora per le stazioni della Rete Rossa, dato il successo che ha avuto e la risonanza che ha determinato. La commedia che vede nel corso di un suo posto itinerario disegnatosi simboli e significazioni di intensa espressione lirica, considera i casi di una famiglia della vecchia aristocrazia inglese, presso la quale un figlio ritorna dopo otto anni di assenza. Sulla scia del suo ritorno c'è un fatto inesplicabile, che la moglie è scomparsa da un trasparente in una notte paurosa. Egli non sa dare una precisa interpretazione a questo fatto; avverte però che esso è avvenuto an-

che per una sua responsabilità. Appena egli ha varcato la soglia, difatti sono le Erinni che lo inseguono mentre egli aveva creduto trovare rifugio nella vecchia casa. Gravato da questo suo tormento, egli è indotto ad investigare sul passato della sua casale e a scoprire una catena di colpe di cui egli non appare che il lardo erede. Il progresso intimo dell'opera consiste nel mutamento che si compie nell'animo del personaggio che tornato a casa per sfuggire le Erinni vendicative, vede che la salvezza consiste al contrario non nel fuggire, ma nel cercare le Erinni, nel guardare dentro se stesso, nel trascendere se stesso, vagabondando per il mondo, perpetuo e inquieto pellegrino, insieme colpevole e perennemente ansioso di purità.

"LUI E SUO FIGLIO..

Radio commedia di Gino Magazù - Domenica ore 22,15 - Rete Rossa

Un modesto impiegato di una grande ditta di prodotti farmaceutici ha un figlio nel cui confronti nutre la morbosa ed allietante ambizione di poterne fare un giorno un rivierito farmacista. Modello di tale sua viva aspirazione è il professor Cantani, direttore generale della sua azienda, uomo rigido e severo, ammirato e invidiato da tutti i poveri travetti dell'Ufficio. Ma il figlio ha ambizioni sostanzialmente differenti e preferisce fare il pittore. Sembra anzi che riscua molto bene, è allievo prediletto di un autentico maestro e i suoi quadri cominciano ad addorliare l'attenzione dei competenti. Il padre, che naturalmente non riesce a vedere in modo differente, non crede assolutamente alle capacità artistiche del figlio, lo disprezza anzi.

Da questo contrasto nasce tra l'altro una vivace e drammatica discussione che conclude in una ferma presa di posizione del figlio che non si sente nelle maniere più assolute di rinunciare alle sue ambizioni artistiche. L'atmosfera familiare si tende. Ma poco dopo il modesto impiegato riceve una vi-



Gino Magazù (a sinistra), autore della commedia «Lui e suo figlio» che viene trasmessa domenica ore 22,15 per la Rete Rossa, e Camillo Pilotto.

sita inaspettata. Proprio il professor Cantani, l'inarriavabile direttore generale, sele fino alla sua modesta casetta e chiede di parlargli. Colpo di scena. Se riferissimo il contenuto del dialogo toglieremmo agli ascoltatori la brillantissima sorpresa di una inaspettata situazione al cui sviluppo è legata la completa metamorfosi dei sentimenti del genitore sia nei confronti del suo direttore generale considerato fino a poco anzi una specie di incarnazione superiore in terra, sia nei confronti delle aspirazioni del figlio.

UN'ALTRA VIA D'USCITA

Un atto di Lawrence Langner; traduzione di Franca Cancogni - Sabato, ore 22,15 - Rete Rossa.

Pommeroy Pendleton è un celebre scrittore e Margaret Marshall, scultrice. Essi si amano e si sono uniti. Vivono insieme, considerati la coppia più perfetta, l'esempio vivente di una unione atreba, senza nessun legame. Perché in base ai loro principi, i due non si sono sposati. Pensano così di potersi sentire sempre più liberi, e di non dover mai provare l'avvilimento obbligo del contratto matrimoniale.



Compagnia di Prosa di Radio Trieste. - Da sinistra a destra: Clara Marini, il regista Giulio Rolli, Amelia Micheluzzi, Emiliano Ferrarini.

Ma le cose non vanno come essi precisamente desiderano. Questa coppia perfetta, viene giudicata da tutti infelice, appunto perché essi si sono liberamente uniti, e quindi liberissimi di lasciarsi quando lo vogliano. In breve, Margaret e Pommeroy si amano mortalmente pur amandosi. Decidono così di cedere ciascuno un'avventura.

Ma l'avventura finisce in un fiato. Infatti sia la donna cercata da Pommeroy, sia il giovanotto rappresentante in dizionari, di Margaret, appena sanno dell'esistenza del libero legame, troncano il flirt. Essi non vogliono turbare questa libera e serena convivenza. Fossoro stati sposati, sarebbe stata un'altra cosa!

Avviti e sconfitti, i due coniugi cercano una via d'uscita all'incresciosa situazione, e la trovano nel matrimonio.

LORENZO

E IL SUO AVVOCATO

Due atti di Carlo Bertolazzi - Sabato, ore 16,30 - Rete Azzurra.

Lorenzo, un maestro comunale, dedito alla evoluzione delle sciare, e con una sua saggezza da uomo che poco può più attendersi dalla vita, ha un curioso avvocato.

Un pappagallo che dall'alto del trespolo lo conforta con le sue ripulizioni, vigilando sull'andamento della casa, intervenendo al momento opportuno. Lorenzo ha anche una nipote, Nannina, che vive con lui e ne conforta l'età con una sua gentile giovinezza. Nannina se l'intendeva con Giuliano, un impiegato di pretura, che solo in seguito ad un trasferimento ottenuto a Roma, può pensare di sposarla. Il loro amore, fino allora tenuto segreto, davanti a questa possibilità, può essere dichiarato. Lorenzo così apprenderà, con una commozione dominata che Nannina se ne andrà presto, lasciandolo solo.

Il giorno delle nozze è Lorenzo che vincendo la propria interiore desolazione, vorrà fare più addor Nannina per il viaggio di nozze da farsi a fianco dello sposo. Nannina, egli dice, deve avere i ricci. E il maestro tutto predispone perché alla nipote i ricci siano fatti. Sciamano gli invitati, si allontanano le musiche festose dello spozializio, se ne vanno gli sposi e, nella casa vuota, Lorenzo.

(Segue a pag. 25)

STAZIONI PRIME 7,33 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 «Buongiorno». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 8,45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLZANO: 9-9,15 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9,15-9,25 «I saliscendi», rubricetta economica familiare. — 9,15 Musica leggera. — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Musica leggera. — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10,35 Musica leggera e canzoni. (BOLZANO: 10,45-11 Vangelo in lingua italiana). — 11 Dal Conservatorio di Musica di S. Pietro a Majella: Concerto dell'organista Gennaro D'Ottroffo - Vienne: Prima sinfonia, op. 14: a) Preludio, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Finale. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Letture e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05-12,50 Programma tedesco - ANCONA - BOLOGNA I: 12,15-12,40 «Aima mater», dedicato all'Università di Bologna). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Musiche brillanti. — 11,30 Canzoni e ritmi. — 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,45 La domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23 La canzone del giorno (Keliemata)

13.26 Melodrammi controllo GUGLIELMO TELL di Gioacchino Rossini a cura di E. Trieri e U. Benedetto (Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10-14.40

ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA Cantano: Clara Jalone, Claudio Villa, Aldo Alvi e Rossana Beccari Giacomazzi: Quinta strada; Stazzonelli-Rucione: Tre fontane; Morbelli-Fregna: Il barone S. Eustachio; Cherubini-Falconetti: Pepè... le cocò; Leonardi-Jalone: Finire non potrà; Torriglia-Mari: Rumba all'italiana; Mascheroni: M'hai fatto tanto male; Sciorilli-Pinchi: Concettina Capurri Marchesi-Bixio: Mi è spuntato un quadrifoglio.

RETE AZZURRA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Keliemata)

13.26 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza Cantano: Aldo Donà, Dea Garbaccio, Carla Boni, Alma Rella, Tino Vaitati e Gigi Marra.

14 — I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10-14.40

CANZONI DI PARIGI

Lullu! Au clair de la lune; Ignoto: Margot au clair de l'eau; Ignoto: Aux marches du palais; Offenbach: Quadrille; Periphan-Treibsch: Tout ça ne peut pas d'amour; Delmet: Etouffé d'amour (Vous êtes si folle); Lancet: Il pleut sur la ville; Ignoto: Sur le pont d'Avignon.

(Roger e Gallet)

STAZIONI PRIME RETI ROSSA E AZZURRA

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni. ANCONA: PALERMO: Notiziario RA RI I: Sottile, «La canaglia». BOLOGNA I: Notiziario e El el al seusa, a cura di M. Donati e W. Marchetti. GENOVA I e SAN REMO: Commedia dialettale. ROMA I: L'ampolite, «Stimolo di via romana».

BOLZANO: Notiziario, Teatro dialettale. FIRENZE I: Notiziario regionale. F. O. di Ghetto. Radiocittà. GENOVA I: Notiziario. MILANO I: Notiziario regionale. I periti di Milano. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Succede a Napoli. TORINO I: Notiziario. «Vergine» a Torino. «CHUNK» VENEZIA I: VEDONA: «La settimana nelle Prealpi venete». Commedia dialettale.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevento, Gigi Beccaria e il duo Fasano.

16.20 RADIOCRONACA DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO SPAGNA-ITALIA Nell'intervallo: Musica leggera.

18.30-19.40 INGRESSO LIBERO a tutti gli sports e a tutti gli spettacoli del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gigli

STAZIONI SECONDE RETI ROSSA E AZZURRA

17.30-19.40

Dal Teatro Argentina in Roma

CONCERTO SINFONICO

diretto da RAFAEL KUBELIK

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per fagotto, archi e cembalo «La notte» (F. VIII, n. 1): a) Largo, b) Andante molto, c) Presto-Adagio («I fantasmi»), d) Andante molto («Il sonno»), e)

Allegro («Sorge l'aurora»), (rev. di A. Ephrikian - Fagotto solista: Rosario Giffreda); Martini: Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: a) Poco allegro, b) Largo, c) Allegro - Poco moderato - Largo, Smolani: Utaas, poema sinfonico; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 (Braccio): a) Allegro con brio, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro molto.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

RETE ROSSA

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodenti).

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.32 VOCI DAL MONDO Settimanale d'attualità del Giornale Radio

21.10 JACQUES BELIAN E LA SUA ORCHESTRA Cantano: Ginette Garcin, Jo Charlier, Patoum e Jean Marcé T-bet: Hey-ah-ho; Olivetti: Il più bel vaizer; Basile: Basic boogie; Ku Onick: Dopo la pioggia; Goulding: M'hai fatto tanto male; Bourayre: La miranda; Ignoto: Sweeney river. (Palmolive)

21.40 Notizie sportive.

21.55 Canzoni italiane Redi-Nus: Eulalia Torricelli da Forlì; Olivetti: Tornerai; Spadaro: Firenze; Di Lazzaro: Chitarra romana; F. sone: A tazzu e caffè; Simi-Martelli: Come è bello far l'amore quando è sera.

22.15 LUI E SUO FIGLIO

Radiocommedia di Gino Magazù Compagnia di prosa di Radio Roma

Pacio Angelo Calabrese Amalia Anna Di Meo Ciani Gianfranco Bellini Il professor Cantani Franco Becci Cameriera Anita Giarottini

Regia di Pietro Masserano Toricco Dopo la commedia: Musica da ballo

23.10 Giornale radio «L'incontro di calcio Spagna-Italia», commento di Nicolò Carosio.

23.25 Musica da ballo dall'Amedeo's Bar di Torino

24 Segnale orario Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodenti).

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton.

20.32 Stagione operettistica della RAI NO, NO, NANETTE

Operetta in tre atti di Otto Harbach e Frank Mendel

Musica di VINCENT YOUMANS

Nanette Lita Manuel Lucella Nina Ariau Susanna Anita Oselta Jimmy Smith Riccardo Massucci Billy Early Angelo Zanobini Tom Giuseppe Favaroni

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Gallino

Istruttore del coro: Giulio Mogliotti Regia di Riccardo Massucci (Alberti)

Nell'intervallo: Diego Calogno: «Il gergo del bel mondo» - Dopo la operetta: Musica da ballo.

BOLZANO: 20.32-22.55 Programma in lingua tedesca e per i due gruppi etnici.

22.55 La giornata sportiva.

23.10 Giornale radio «L'incontro di calcio Spagna-Italia», commento di Nicolò Carosio.

23.25 Musica leggera

Hall: Johnson rag; Vradler-Francis: La colomba; Di Lazzaro-Bonfanti: Il valzer del boogie woogie; Ignoto: How am I to now; Gallazzi: Viorà per te; Marengi-Quattrini: Buse bimbura; Spikes: Wolferine blues; Cherubini-Testoni: Musica in piazza; Benedetti-Sordi: Canzone della notte; Alvarez: Vuol bene a quier; Tami: gini: Sorridi.

24 Segnale orario Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2 Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Guglielmo Ferraris».

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13.35 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE

di GIOACCHINO ROSSETTI

L. MANETTI H. ROBERTS & C. di Firenze

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Dal repertorio sinfonico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10,55 Messa da San Gino. 11,15 Musica per voi. Nell'intervallo: Cronache della radio. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 14 Brani d'opera. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,30 Angelini e la sua orchestra. 16,30 Radiocorona e parata di calcio Spagna-Italia. 19 Notizie sportive. Musica da ballo. 19,40 Antologia minima. 20 Segnale orario. Giornale radio. 10,15 Notizie sportive. 20,32 «No, no, Nasette», operetta di Youmans. 22,55 Quattro pianoforti suonano. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9,15 Culto evangelico. 10 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Azienda Sociale. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni folcloristiche sarde. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori. 12,45 Musica leggera e canzoni. 12,45 Pura un svedese. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,13 Carillon. 13,23 La canzone del giorno. 13,26 Melodrammi controluce, a cura di E. Tieni e U. Benedetto. 14 I programmi della settimana. 14,10

Concerti PALM GIVE

ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI

Oggi potrete ascoltare, alle ore 21,10 sulla Rete Rossa l'orchestra diretta da:

JACQUES HELIAN

ASCOLTATE STASERA ORE 20,32 DALLE STAZIONI DELLA RETE AZZURRA

la «trasmissione offera» dal

LIQUORE STREGA

Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. 14,40 Musiche brillanti. 15,05 Orchestra Segurini. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30 Angelini e la sua orchestra. 16,20-18,30 Radiocorona della partita internazionale di calcio Italia-Spagna. 18,30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta. 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica da ballo. 19,40 Note sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Francesco Ferrarini e la sua orchestra. 21 Concerto sinfonico diretto da Ladislav Sukhikovsky - Solisti: Pianista Tito Arega. Nell'intervallo: Conversazione. 22,30 Giustino di valio e Canzoni. Orchestra Angelini. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo. di N. Carosio. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18,30 Musica da camera. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi vari. 20,40 L'angolo dei coristi. 21 Notiziario. 21,45 Bob Van de Poll: «Industria polimera». 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Musica jazz. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

18 Rassegna libraria mensile. 18,30 Primavera al Giardino Zoologico. 19 Serenata delle donne. 20 Notizie. 20,20 Ora russa. 22 Notizie. 22,20 Per giovani e vecchi. 22,40 Messa per l'Australia. 24 Notizie in brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica aerea. 19,45 Notiziario. 20 Radiomontaggio delle più belle trasmissioni leggere del mese di marzo. 21,30 Musica melodica. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Jean Piquet. 22,55 Notiziario. 23 Musica d'epidemia. 23,30 Jazz hot. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

19,30 Musica per gli incalliti. 20 Canzon. 21,15 Dischi richiesti. 22,5 Club notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Fritz Högels - Bach: Cantata della Riforma n. 80; Lohrer: Fantasia su due arie angloine; Mozart: Requiem per soli coro e orchestra. 19,35 Giro del mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21 Il sipario si alza un po'. 22,20 Butto il segno della primavera programma musicoliterario. 22,50 Musica da camera - Purcell: Sonata a tre per due violini, violoncello e cembalo; Kuhlén: Il matrimonio di Giacomo; Clémendons: Cantata di Orfeo, per soprano, basso, cembalo e quartetto d'archi; Mozart: Aria variata; La Barre: Tre, no, quattro. 23,10 dischi e cembalo. 23,31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,16 Canzon. 19,30 Notiziario. 20,5 Cantata Time Noel accompagnata dall'Orchestra Albert Larry. 20,20 Cantata Fidi Plat. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città. 22,30 Club del disarmament.

MONTECARLO

19,4 Canzon. 19,30 Notiziario. 20 Confidenze. 20,15 Varietà. 20,30 La serata della signora. 20,37 Adamo contro Eva. 21,7 a Capriale,

compilato di musica. 21,42 La Radio è per tutti. 22,15 «L'isola incantata». 22,35 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

17 Concerto sinfonico. Nell'intervallo (18): Arte e critica. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Cavia Peter Anders. 19,45 Squadra alla goccia musicale. 20 Notizie. 20,20 Concerto orchestrale. 21 Commedia. 21,45 Notizie sportive. 22 Musica aerea. 22,30 Notizie. 22,45 Musica da film e operette. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Canzon.

AMBURGO - COLONIA

18 Concerto sinfonico. 18,45 Notizie. 19 Convezione. 19,05 Note sportive. 19,30 Musica leggera. 20,15 Musiche vivaci. 21,15 Convezione di cronologia. 21,30 Note sportive. 21,45 Notizie. 22 Musica da ballo. 22,45 Melodie della notte. 23,45 Commedia. 24 Notizie. 0,05-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Concerto orchestrale. 21 Rassegna della politica. 21,15 Musica da ballo. 22 Notizie. 22,15 Risultati sportivi. 22,30 «Noia ma seia e poche parole». 23,45 Ultime notizie.

FRANCOPORTE

17 Concerto sinfonico pubblico - Dopo la trasmissione: Notizie culturali. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Privati. 19,45 Spunti agitati. 20,15 dischi. 19,45 Convezione. 20 Notizie. 20,15 Concerto orchestrale. 21 Incontro con Goethe. 21,30 Passaggi musicali. 22 Bollettino sportivo. 23 Musica da ballo. 23 Notizie. 23,10-24 Musica ritmica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto diretto da Walter Guder - Solisti: Thomas, Alfred Lewis e pianista. 19,45 Percy. 20,30 Tuckery. «La storia di Henry Esmond», parte III. 22 Notiziario. 22,30 Dorothy L. Sayer: «La festa del tabacco». 23,15 Concerto del pianista Foulis. 23,38 Un po' di poesia. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica leggera. 21,30 Inni sacri. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23,45 Inni sacri. 24 Musica da camera. 0,30 Musica leggera riproposta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Concerto diretto da Robert Irving - Parcell: Il nodo gordiano disfatto, suite per a. di: Hoast: Beni Morci, suite; Gershwin: Un americano a Parigi. 15,15 Giorale e la sua orchestra. 3,30 Muri. 4,15 Festival Macpherson e la sua orchestra. 5,30 orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 7,30 Charles Elmore e il suo sextet. 8,15 Musiche preferite. 9,30 Musica aerea. 10 Musiche preferite. 11,15 (tabacchi) Leomonte. 12,15 Serata all'opera. 13,15 dischi. 14,15 Orchestra. 15,15 Verbe. 15,15 Concerto diretto da Charles Gounod. 16,15 Concerto per violino e orchestra. 17,15 (tabacchi) Harry: Introduzione e Fugato. 18,15 (tabacchi) Harry: Torna e variazioni, suite n. 3. 17,15 Sema il pianista Felix Ring. 19,30 Concerto 20 Concerto diretto da Richard Bonhoeffer - Glinka: Russian and Lullaby, overture; Stanford: Rhapsody irlandese n. 1. In do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 In la minore. 21,15 Sema Jack Colling. 21,30 Inni sacri. 22 Panorama di varietà. 23,45 Musiche preferite.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 19 Concerto e pianoforte. 19,30 Lucerna e Basilea. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Eco del tempo. 20 Musica sinfonica. 21,15 dischi. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica leggera.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 10 Concerto della Musica Cittadina di Chiasso. 10,45 L'artista Roberto Galretti. 11,15 La espressione religiosa nella musica. 12 Musica da camera. 12,30 Notiziario. 12,40 Parenti rivierati. 12 «Sempoli» programma di soprano. 14,30 Orchestra Azzurra. 15 Musiche di Poncebelli e di Verdi. 15,15 Canzoni e musica da ballo. 17 Concerto del Circolo Giovanile. 18 Financieri di Bianca. 17,30 La domenica popolare. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzon. 20 F. Chiles: «Tempo di marcia», parte seconda. 20,30 Rinaldi. 21,45 Mair. 21,30 V. Salati: «Gloria di Bebusy». 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20,05 Dischi. 20,15 Jane e Jack. 20,30 Orchestra viennese. 20,45 Wiener. 20,50 D. Sayer: «L'ultima notte per essere Be». «La Lora e la Vita». 21,30 Puccini: Re Arturo, opera. 22,30 Notiziario.

DOMENICA 27 MARZO

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30 - 7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50
ore 13,30-13,45 mt. 33,9; 31,50; 30,96; 25,30; 19,61
ore 19,30-20 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61
ore 22,25 mt. 267 49,42 41,32; 31,50

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 27 MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 Radiosport.
Rassegna della settimana.
ore 22 «Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 28 MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
L'EUROPA RISORGE: Spedizioni E. R. P.

MARTEDÌ 29 MARZO

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Prospettive economiche, di Mercator.
ore 22 Commento politico.
«La crisi nel mondo contemporaneo», vista da Toynbee.

MERCOLEDÌ 30 MARZO

ore 7,30 Programma agricolo.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
LETTERE E ARTI: «Poeti del XX Secolo», di Louis Mac Nela.

GIOVEDÌ 31 MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Il taccuino di Riccardo Aragno.
ore 22 Commento politico.
«Lloyds di Londra».

VENERDÌ 1° APRILE

ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RIVISTA SCIENTIFICA: «Agricoltura arica».

SABATO 2 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 IL TRUST DEI CERVELLI.

Da New York, servizio speciale sulle Nazioni Unite. Dal 4 Aprile in poi Ruggero Driando, nelle nostre due trasmissioni serali, rilancerà direttamente sui dibattiti in merito alle Colonie Italiane.

STAZIONI PRIME 8,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massale». (FIRENZE 1: 8,20-8,25 Bollettino orotografico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — **11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI.** — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «La vita di H. C. Andersen» di Giuseppe Fanciulli; b) «Posta di Bonforno». — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOZZANO: 11,55 Musica per pianoforte). 12,15-12,55 Programma tedesco. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. BARI 1: «Commento sportivo», di Pietro Da Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA 1 - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE 1: «Panorama», giornale di attualità - MILANO 1: «Oggi a...» - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA 1: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa. (ANCONA - BARI 1 - CATANIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 ORCHESTRA

diretta da

MAX SCHÖNHERR

Jascha: Galoppo carnevale; Strauss: Ouverture dall'opera «Waldmaler»; Kemmter: Ricordi di Sievering; Mackeben: Wiser, dal film «Bal paré»; Strauss: Melodie dall'opera «Sogno di un valzer»; Hellmesberger: Danza del diavolo.

14.10 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti, Gigli Beccaria e il duo Fasano Krupa: Drum's boogie; Concina: Ho comprato la caravella; Concina: Occhi ignudi; Calais: Che si fa; Galassini: A mezzanotte; Sciorilli: Aspettati! diretto; Fiorelli: Paloma nera; Salani: Parata di ritmi; Coates: Laguna addormentata; Damevino: Ultimo amore; Fanciulli: Nessuna come te; Bellington: Réve d'un soir; Testa: I ragazzi dello swing; Frustaci: Sentimentali.

15 Segnale orario
Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.35 15.50 Trasmissioni locali.

BARI 1: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA 1: Rassegna cinematografica di Giulio Lenzi - CATANIA - PALERMO - ROMA 1: Notiziario - GENOVA 1 - SAN REMO: Notiziario e momento del porto. GENOVA 1 e SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — Programma per i ragazzi:
Lucignolo

17.30 Dal Teatro Eliseo in Roma

Accademia Filarmonica Romana

Prima parte del Concerto del

violoncellista Antonio Janigro

Al pianoforte: Ivo Macak

Brahms: Sonata op. 99 in fa maggiore: a) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Adagio appassionato, d) Allegro molto; Locatelli: Sonata in re maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto con variazioni.

18.30 L'APPRODO
settimanale di letteratura e d'arte,
a cura di Adriano Seroni
Giornali e riviste d'altri tempi:
Il Caffè

19 — FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Cantano: Luciana D'Alvino, Tina Allori, Marcello Arcangeli e Ugo Dini.

Porter: Notte e giorno; Sancon: Quattrini: Per chi suona la campana; Moschini: Concerto in blues; Fucilli-Toschi: Quante corse; Churchill-Wallace: Fantasia da «Dumbo»; Redi-Rastelli: Amleto; Warren: Kalamazoo; Brandmeyer: Baciami chérie; Fantasia di canzoni italiane

19.40 Università Internazionale
Giulio Marconi, Prof. Ugo Cerretti: «Attualità neuropsichiatriche», CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buren

20.32 RIUNIONE DI FAMIGLIA

Due tempi di

T. S. ELIOT

Compagnia di prosa

di Radio Milano

Amy, vedova Lady Monchensey

Lina Bacci

Enrica Corti

Itala Martini

Ivy Gabriella Bruni

Harry, Lord Monchensey Elio Iotta

Colonello Gerald Piper G. Clabattini

Chas Piper Carlo Delfini

Mary Nerina Bianchi

Dottor Warburton G. De Monticelli

Dwelling Nando Gasola

Sergente Winchell Gianni Borlotto

Denman, cameriera Fulvia Colombo

Regia di Enzo Ferrieri

22.30 ARMANDO FRAGNA E LA SUA
ORCHESTRA RITMO-MELODICA

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30 Musica da camera

Violista Renzo Sabatini

Vivaldi: Adagio; Milandre (Secolo

XVIII): Andante e minuetto; Schumann: Immagini di fiaba: a) Mode-

rate, b) Vivace, c) Mosso, d) Lento

malinconico.

24 Segnale orario

Ultima notizia. «Buonanotte»

0.10.0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

20,32 RETE ROSSA

RIUNIONE DI FAMIGLIA

DUE TEMPI DI

T. S. ELIOT

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno

(Kelmata)

13.23 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Tino Vailati, Aldo Donà

e Gigi Morra.

Pan: Nel mezzo del cammin; Olivie-

ri: Sogno o forse no; Ischen: Stornel-

lette dell'addio; Anepeta: Violino lon-

tono; Paparelli: Newton boogie;

Mann: Mia cugina Luisa; Palmuc-

ci: La bocca tua; Schisa: Sei belis-

sima

13.54 Cronache cinematografiche

a cura di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle in-

terruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e

Borsa cottoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOZZANO: Notiziario - FIRENZE 1: Notizi-

ario. Listino Borsa. «La voglia dell'opera» -

GENOVA 1 e TORINO 1: Notiziario. Listino

Borsa di Genova e Torino - MILANO 1: Noti-

ziario, notizie sportive e il bollettino del consu-

matore, di Mario - NAPOLI 1: Cronaca napoletana

e «La settimana sportiva», di Domenico

Farina. - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA:

Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA 1: «Bello e brutto».

VENEZIA 1 - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario

per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a

cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese, a

cura di G. Varal.

17.30 La voce di Londra.

18 — FONTE VIVA

Musiche folcloriche di tutti i popoli

a cura di Giorgio Netaletti

Panorama svizzero

18.30 Musiche da balletti

Bliss-Lambert: Adam Zero, suite.

19 — Attualità.

BOZZANO: 19,10-19,31 Programma in lingua te-

desca.

19.10 Musiche di F. P. Neglia

a) Gavotta; b) Tre quadri di vita ve-

neziana, suite sinfonica, op. 32.

19.35 Attualità sportive.

19.40 Qualche ritmo.

Meneghini: Cico boogie; Fields: Piaz-

ze proprio a noi; Principe: Bazar;

Revel: Magia messicana.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buren

20.32 JACQUES HELIAN
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Ginette Garcin, Jo Char-

lier, Adrien, Patoum e Jean Marcò

Howell-Horner: Apri la porta Ricar-

dio; Mc Gillip-Poterati: Angelo

mio; Hampton: Hamp boogie; My-

co: Louison; Warner: Coca e Cop-

acabana; Bazile: La basterie vienir per

toi; Vaudair Betty: Il cappello più

più; Kingston: Dusk; Borel-Clerc:

La case di Canada.

(Palmolive)

21.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da

HERMANN VON SCHMEIDEL

Haydn: Sinfonia in fa bemolle mag-

giore (detta «Del rullo di timpano»);

a) Adagio-Allegro con brio, b) An-

dante, c) Minuetto, d) Finale; Brah-

ms: Sette contrade e tre dense

violenze; Schubert: Sinfonia in si be-

molle maggiore; a) Allegro, b) An-

dante con moto, c) Minuetto, d) Al-

legro vivace.

Orchestra sinfonica di Torino

della Radio Italiana

22.30 Conversazione.

22.40 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Dolores De Silva, Sergio

Bruni e Mimi Ferrari.

Giuseppe-Nardella: Suonno addirso;

Fiorelli-Aliferi: A cascatofo e Na-

paia; Mario: Fantasia e nannanana;

Culotta: Festa di vendemmia in Si-

cilia; Bonagura-Rendine: Nuttata;

Niccolardi-Salvati: Maria Rosa; Santoro-

Quintavalle: Suonno.

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30 Musica da ballo

Porter: Anything goes; Marben: Tu

sei bella Gabriella; Ignato: Back home

in Indiana; Gardoni: Non son così;

Warren: Il treno della neve; Cambi:

Oggi è felice il mio cuore; Garland:

Ritornante; Testoni-Giacomezzi: E'

la prima volta; Amor: Cielo senza

stelle; Moore: Dutch kitchen stamp.

24 Segnale orario

Ultima notizia. «Buonanotte».

0.10.0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario a musica del mattino, 7.30 Segnale orario. Giornale radio, 7.45-8 Musica del mattino, 11.30 Pagine oversicche, 12.10 Gran Bretagna d'oggi, 12.20 Giostra melodica, 12.58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.23 Orchestra diretta da Max Schönherr, 14 Terza pagina, 14.20 Musica varia, 14.28-15.30 Listino borsa, 15.30 Tà cantante - Nell'intervallo: Varnet, 18.30 La voce dell'America, 19 Musche per archi, 19.15 Radiofumetti: «L'conte di Montecarlo», ottava puntata, 19.45 Valzer brillanti, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Orchestra Melodica dir. da Guido Cergoli, 21.15 Concerto sinfonico diretto da Herman von Schmeidel, 22.30 Conversazione, 22.40 Orchestra Anselma, 22.55 Piero Pavese al pianoforte, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8.10-8.20 Per la donna: Mamme e massie, 12 programmi del repertorio fonografico, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Musica leggera e canzonci, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.10 Carillon, 13.20 La canzone del giorno, 13.23 Orchestra diretta da Max Schönherr, 14.10 Angelini e la sua orchestra, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15.10 Fascino radiofonico, 15.14-15.35 Finestra sul mondo, 18.55 Movimento porto dell'Isola, 19 Musiche richieste, 20 Segnale orario. Giornale radio, Notiziario sportivo, 20.22 Notiziario regionale, 20.30 Pippo Barzizza a la sua orchestra, 21 Concerto del duo Brun-Pollmer: « Brahms » e Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte, 21.30 « La scala di Giacobbe », novella di William Sanson. Versione italiana di Eduardo Anon, 21.55 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. Canta Isola Joli, 22.15 Musiche brillanti dirette da Leone Gentili, 22.40 Orchestra diretta da Georges Melachino con la partecipazione del clavicembalista Frederick Philippe (Registrazione B.B.C.), 23.10 Ozei al Parlamento. Giornale radio, 23.30 Club notturno, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario, 19.40 Trasmissione educativa, 20 Tempo d'ascolto, di Louis Perrot, 20.30 Musica da camera, 20.45 Dischi, Nell'intervallo (11): J. Van Goyen, 19 - TORINO Tutte le disposizioni recenti, Plebiscito edificissimo, Funzionari e Docenti specializzati - Onorario ratificato, Corsi: scolastici, tecnici, preparazioni concorsi, Ufficio informazioni Univasitarie, Orientamenti bibliografici. Chiedete informazioni citando questo giornale.

PATENTE SEGRETARIO COMUNALE

All'imminente Concorso esame preparativi con la guida dell'ISTITUTO «STUDIO E LAVORO» Corsi per corrispondenza (aut. del Ministero P. I.), J. Van Goyen, 19 - TORINO Tutte le disposizioni recenti, Plebiscito edificissimo, Funzionari e Docenti specializzati - Onorario ratificato, Corsi: scolastici, tecnici, preparazioni concorsi, Ufficio informazioni Univasitarie, Orientamenti bibliografici. Chiedete informazioni citando questo giornale.

FOSFOIODARSIN SIMONI

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI TROVASI IN OGNI FARMACIA ATTENTI ALLE IMITAZIONI LAB. G. SIMONI - PADOVA

veneziale, D'Indy: Sinfonia su un canto monofonico francese, 23.28 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio, 18.45 La cattedrale della felicità, 18.50 Voci del tempo, 19 Ora musica, 20.20 Catechismo musicale, 22 Notiziario, 22.15 Conversazione, 22.30-23 Musica notturna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Orchestra Radio diretta da Georges Béhonne, 19.45 Notiziario, 20 Cabaret, 20.45 Solenne sinfonia, 21.15 Musica da camera, 22 Notiziario, 22.15 Edmund Fawcett: « Albert Meckel », rievocazione, 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Musica leggera, 20 Polvere romena, 21.40 Mozart: Divertimento in re maggiore per clavicembalo, organo e chitarra d'archi, 22.15 Danze popolari.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica varia, 20 Notiziario, 20.30 Concerto diretto da Tom Aubin - Cluck: Sinfonia in sol maggiore, Schumann: Concerto per violoncello e orchestra; Haydn: Le Stagioni, oratorio in 4 parti (frammenti): a) La Primavera; b) L'estate, 22.15 Programma dedicato ad Elvish, Browning, 22.30 Yves Ambaud, « e l'alcantara », 22.45 Per il violino interpretati da Sergio Tencati; Bloch: Nigun; Sarasate: Introduzione e tarantella; Lisinsky: Serenata melanconica, 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Danze e canti dell'America Latina, 19.30 Notiziario, 19.50 Musica leggera, 20.5 Ludovic Halévy: « La famiglia Cardinal », adattamento di Albert Vidalie, 21.2 Musica leggera, 21.10 Raymond Mercier: « Ritorno dal cielo », storie e ritorni di ritmi, 21.40 Tribuna parigina, 22 Pierre Brice propone: « Il Club degli Initiatore » e « Attiliana di ieri ».

MONTECARLO

19.30 Georges Götter, 19.30 Notiziario, 19.42 Correnti, 20 Altitra, 20.30 La serata della alpinista, 20.37 Tutta la musica, 20.45 Musica senza parole, 20.55 Dischi preferiti, 22.30 Musica di luglio, 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario, 18.20 Dischi, 19 La voce degli Stati Uniti, 19.30 Musica vari, 19.45 Conversazione, 20 Notiziario, 20.15 Varietà, 21.30 Trasmissione interattiva, 22 Orchestra d'archi, 22.30 Notiziario, 22.45 Conversazione, 23.05 Rassegna del film, 23.15 Concerto sinfonico, 24 Ultime notizie, 0.05-1 Mezzanotte a Mosca.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania occidentale, 18.30 Finestra di Berlino, 18.45 Notiziario, 19 Canzone, 19.15 Conversazione, 19.30 Gioventù degli domani, 20 Concerto sinfonico, 21.45 Notiziario, 22.30 Concerto notturno, 23 Jar, 23.45 Comunità, 24 Notiziario, 0.05-0.30 Berlioz al microfono.

COBLENZA

20 Musica varia, 20.45 Problemi del tempo, 21 Musica operistica, 22 Notiziario, 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi, 22.30 Trasmissione culturale, 23.15 Melodie popolari del Reno, 23.15 Musica sinfonica, 24-0.15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 « Torri bianche sul mare azzurro », trasmissione per la gioventù dedicata agli ultimi tre libri, 18.25 Segnale orario, 18.30 Musiche del momento, 19 La voce degli Stati Uniti, 19.30 Segnale al programma e dischi, 19.45 Conversazione, 20 Notiziario, 20.15 Vecchie canzoni di Vienna, 21 Politica estera, 21.30 « La vita è una donna », varietà, 22 Concerto sinfonico, 22.30 Musica sinfonica da camera, 23 Notiziario, 23.15-24 Club del jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Musiche di Dvorak, 20 Maschere: Cavalleria rusticana, edizione fonografica, 20.30 Varietà, 22 Notiziario, 22.15 Teatro: « Casa di Curzio », 23.45 Resoconto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20.30 Musica preferita, 21 Rivista, 21.30 Concerto diretto da Blair Mathison - Solista: Pianista: Rita Laveridge - Direttore d'orchestra ospiti: Rayn Wood e Eric Owens - Haydn-Wood: Festival March (diretto dall'Autore); J. Strauss: Valzer - L'Imperatore; Addimmi: Concerto Varazina, per pianoforte a orchestra; Oates: Le ira Elisabetta, suite (diretto dall'Autore); Rihlitz: Valzer triste; Luitolf Scherzer, per pianoforte e orchestra; Berlioz: Marcia ungherese, 22.30 Ritratto, 23 No-



Concerti PALMOLIVE

ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI

Oggi potrete ascoltare: alle ore 20,30 sulla Rete Assestra l'orchestra diretta da:

JACQUES HELIAN



RENDETE BRILLANTE IL VOSTRO STILE!

Cosa scrivete? Lettere commerciali o romanzi? Articoli di giornali o circolari ai clienti? Novelle o rapporti di ufficio? In tutti i casi uno stile brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma allo scopo poco serve conoscere la sintassi se vi manca la materia prima. La materia prima qui sono le parole: usando parole vive e approssimate lo stile riuscirà del pari. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi non certo per le grammatiche che magari trascuravano, ma « esatte », originali, insostituibili. Voi avete bisogno di una miniera di parole ove poter trovare di colpo il termine « perfettamente appropriato » che vi abbinete. Questa miniera esiste e si chiama:

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI di Decio Ginti

E' l'unico dizionario del genere: non solo i sinonimi ma anche i contrari di qualsiasi parola. E' facile immaginare l'ondata di suggerimenti che ogni singola voce può dare: e le voci-pilote sono oltre 26.000 delle più antiche e moderne. 10.000 i sinonimi, 18.000 i contrari.

Definito « più ricco e pratico dei Tommaseo » non è un libro da scaffale, ma un vero utensile di lavoro da tenere sul tavolo continuamente.

Arricchirà la vostra penna di una nuova sorprendente freschezza. E' anche un modernissimo dizionario di ortografia indicando la esatta pronuncia di ogni parola; segnalando pure le forme errate.

Grosso volume, circa 400 pagine rilegato in mezza tela con titolo e fregi in oro sovraccoperta a colori.

Speditemi il DIZIONARIO DEI SINONIMI. Pagherò L. 1.600 contrassegno o rimborsamento, oppure: Pagherò L. 800 in assegno e 3 rate di L. 300 ciascuna. (Cancellare ciò che non interessa). Ritagliare e spedire a Edili Ultra, Pascoli 53 Tel. 286 187 - Milano

RADIOTECNICI

RADIOAMATORI, MONTATORI, APPARECCHIATORI, MARCONISTI, REGISTI, ATTORI, AUTORI, OPERATORI CINEMATOGRAFICI, ALBERGHIERI, TURISTICI, PERITI GRAFICI, LOGI E CALLIGRAFI, INFERMIERI

potrete diventare studiando a casa per mezzo di

"ACCADÉMIA,"

Organizzazione scolastica per corrispondenza

ROMA - Viale Regina Margherita 101 - Telefono 844-023

CORSI SCOLASTICI, PER CONCORSI, DI CULTURA, PROFESSIONALI DI SPECIALIZZAZIONE, DI LINGUE ECC.

Richiedere bollettino (D), gratuito, specificando V. desiderio, età, studi.

tiario, 23.15 Ambrosio e la sua orchestra, Canto Amabile, 24 John e la sua orchestra, 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Suona il violista David Martin, 1.30 Musica varia, 2.30 Giochi, 3.30 Orchestra, 4.15 Sonatina melodica, 5.30 Orchestra, Lubbock e il coro Mielche, 6.30 Concerto bandistico, 7.15 Musica preferita, 8.15 Musica del mattino, 11.15 Musica orchestrale del XX secolo, 11.30 Banda militare, 13.15 Quartetto Jack Parrell, 14.15 Orchestra leggera, 15.15 Rassegna, 16.15 Lettere in musica, 17.15 Pianista Edith Heier, 18.30 Noani dischi, 20 Musica della rivista, 21.15 Rassegna all'Opera, 22.15 Musica preferita, 22.30 George Scott-Wood e i suoi flautisti, 22.35 Concerto sinfonico-musicale diretto da Constant Lambert, 23.15 Rassegna: Il festival di Alessandro (Parte 1).

SVIZZERA

BERNESENER

18 Musica pianistica contemporanea, 18.30 Orchestra Doretti, 19 Profeti della vita, 19.30 Notiziario, 19.40 Ben del tempo, 20 Musiche ri-

chieste, 20.30 Una tragedia americana, riduzione radiofonica, 21 Corridone con gli abbonati, 21.15 Musica da camera, 21.45 Prospetto settimanale per gli artisti all'estero, 22 Notiziario, 22.05-22.30 Musica di Montecarlo.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.40 Pagine notturne, 13.25 Vagabondaggio musicale, 17.30 Melodie interpretate dal soprano Bice Frosler, 18 Musica leggera, 19 Sura la formazione rurale, 19.15 Notiziario, 19.40 Musica operettistica, 20 Farsella di Ben, 20.15 Eugenio d'Orléans e Permetti e comedia in quattro atti a sei quadri, 22 Melodie e ritmi americani, 22.15 Notiziario, 22.20 Quartetto Rialta.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 La voce del mondo, 19.40 Orchestra Malandro, 20 Bruci Tamari: « La prigione medievale di Tournay City », 1. alla, 20.40 Andante: « Miss Heylet », operetta in 3 atti, 22.15 a Non uno del vostro parere, 23.15 Notiziario.

Riviste e Varietà alla Radio



● (Sopra) Foscò Giachetti, di solito così fedele nel ruolo dei suoi personaggi all'imperativo del suo nome, ci sembra meno « foscò » al microfono, anche se un po' professorale.

● (Sotto) I negri rimangono i più genuini rappresentanti delle canzoni jazz; ecco due moderni campioni: i fratelli Nicholas.



Le riviste alla radio, sebbene siano di un genere tutto particolare non per questo sono meno divertenti delle consorelle teatrali. Vi mancano, è vero, le scene coreografiche e i balletti, il gioco delle luci e dei velari, ma il loro gioco sonoro non è meno fine ed efficace ed anzi, a volte, più vario e interessante. E non solo per una maggiore abbondanza di scenette e di musiche, ma soprattutto per la simpatica collaborazione che alle nostre riviste vi portano i più noti attori italiani del teatro, del cinema e dell'arte varia, nonché gli artisti stranieri, della cui temporanea presenza in Italia si vale la RAI per presentarli ai propri microfoni.

Quali sono intanto le nuove prospettive che si aprono per l'immediato futuro, ai nostri spettacoli radiofonici?

Continueranno nel prossimo mese i programmi ormai popolari di *Hooop... là!*, della *Bisarca*, e di *Vi parla Alberto Sordi*: trasmissioni che verranno per altro arricchite e rinnovate nella più larga misura possibile per renderle sempre più gradite agli ascoltatori.

Verranno inoltre messe in onda le nuove riviste *Romanzi umoristici sceneggiati* e *Quando il Danubio era blu*. Nella prima saranno ridotte opere di facile vena che si prestino ad un libero adattamento musicale e che siano impostate su vicende ricche di personaggi e di avvenimenti quali ad esempio *La famiglia de Tappetti* e il *Circolo Pickwick*. Il tono della trasmissione sarà tuttavia lontano dalla « parodia pura »; ma basato, piuttosto, sulla forma del « vaudeville ».

Altro carattere avrà invece *Quando il Danubio era blu*: varietà ironico-sentimentale — il cui motore musicale sarà costituito dall'orchestra diretta da Max Schönherr — vorrà essere una rievocazione panoramica di un mondo confinato nei ricordi. Il valzer sarà il « leit-motiv » della trasmissione che, tutta intessuta di scenette autentiche dell'antico varietà e di battute di spirito ormai storiche, flierà graziosamente su echi e ricordi di celebri duelli, amori fatali, indiscrezioni clamorose.



● (Sopra) Guido...
laborazione. E

● (Sotto) Una n...



● (Sopra) Geo Doris, attore, cantante e mimo: in una parola il classico comico francese della « revue ». Attualmente è in Italia con una nota compagnia di riviste.

● (A destra) Nunzio Filogamo presenta Danielle Corin, « soubrette » internazionale.



Leo è ritornato ai nostri microfoni dopo un periodo... di non colore in una scenetta con Carla Del Pozzo.

nuova interprete della canzone italiana: Laura Barbieri.



● (Sopra) Parole e musica, buon umore e jazz, o più chiaramente: Carlo Dapporto e Pippo Barzizza.



● (A sinistra) Diango Reinhardt, un virtuoso della chitarra, lo strumento oggi più in voga nelle orchestre jazz.

● (Sotto) Ester Valdes, la applaudita interprete di canzoni spagnole, francesi e italiane con il suo «partner», il chitarrista Alberto Continello.



STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia». Ricette di cucina suggerite da Ade Bani. — 8.20 Lezione di lingua portoghese a cura di L. Lazzarini e L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA). — PALERMO: 8.50-9 Notiziario - FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutticolo. — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Io voglio», di Mario Pedovini; b) «Quando la musica parlava da sé», a cura di D. De Poli. — 11.55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11.55 Programmazione vera). — 12.15-12.55 Programma in tedesco. — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica. FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità. MILANO I: «Oggi e...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - ROMA I: Parole di una donna: confidenze di Aene Gerofalo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Litania Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21,30 - RETE ROSSA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

PIERO COPPOLA

 DIRIGE MUSICHE DI HAENDEL,
SCHUMANN, D'INDY, STRAUSS

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

 13.23 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dölliver, Tina Allori, M. Arcangeli e Ugo Din. Ferrari-Nisa: Coniugato e dondolo; Di Lazzaro-Michel: Il sentiero dei sogni; Falcochelli-Dura: Non ti vengo; Franchini-Vallati: Vano tormento; Prestini-Matelli: Dolce malinconia; Kantoni: Opus in pastels; Vargan-Filabel: Adagio in C; Geragoli: Che importa se ci vedemo.

13.50 Solisti celebri

 Yehudi Menuhin
Arthur Robinstein
Baech: Allende; Krolster: Recitativo e Scherzo op. Chopin; Polacca in la maggiore; Albeniz: Triana.

14.10 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Aldo Donà, Tina Vallati, Dea Garbaccio e Carla Boni. Galletti: Katia; Canessa: Voglio andare sulla luna; Coppini: Vedo brillare; Armstrong: Passeggiando; Abbes: Ricordati ragazzo; Styne: Credo nell'amore; Lerner: Insidia; De Serrà: La ragazza del ritmo; Chiocholo: E' musica il tuo amore; Paparelli: Bionica me; Petralia: Mi ha susurrato un angelo; Escobar: Guaraja.

14.50 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio D'Amico.

 15 Segnale orario
Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. - BOLZANO I: Tempa di Euse Risa; CATANIA - ROMA I e PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I e SAN REMO: 15.50 Rubrica filatelica - 15.55-17 Richieste collocazione.

17 Pomeriggio teatrale

UN'ORA CON LUCIANO

 in compagnia di Giovanni Mosca
Comp. di prosa di Radio Milano

18 Il segretario dei piccoli: Pinocchio, scene, strofette e vernal di Esopino.

18.30 «Per la giornata della mamma».

18.35 MUSICA DA BALLO

Ruccione: Galdieri: Paracumbum; Karl-Ciocca: La bonghia; Paarl West: La serenata dell'aratro; Pusto-Cherubini: La mamma ubi; Ignato: Amami così; Russo: Amami; Hall: Concerto alle stelle; Cae-Pinchi: Notazione di te; De Knight: Voi siete grandi; Fraga-Gardini: Tu sei vestita di bianco; Rodgers: With a song in my heart; Bassi-Testoni: Non è per me; Ignato: Vercacca.

19.10

 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anzopeta

Cantano: Pina Lameria, Amedeo Pariente e Pino Cuomo. Canetti-Barile: Partite st' i rove; Sordani-Marietta: Tarantella dell'amore; Galdieri-Barberis: Ma chi l'ha fatto Napoli; Ruckewald: Il conto mattutino dell'uscigino; Fusco-Aletri: A chella sera; Gianlie-Olivares: Panorama di Napoli; Gregoret-Campese: Voca 'e maranaro; Strauss: Mio perpetuo.

 19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi. Prof. W. E. Le Gros Clark: «Una nuova teoria sull'evoluzione umana».
CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19.58 L'oroscopo di domani (Chiodoni)

20

 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Euton

20.32

 HOOP...LA!
Panorama di varietà

 Orchestra Milesuoni
diretta da Mario Consiglio
Armando Fragne e la sua orchestra
ritmo-melodico
Presenta Corrado
Regie di Riccardo Mantoni
(Wylter Vetta)

21.30 Stagione sinfonica della RAI

Dal Teatro Comunale dell'Aquila

CONCERTO SINFONICO

 diretto da PIERO COPPOLA
con la partecipazione

del violoncellista Giuseppe Selmi

Haendel: Concerto grosso n. 1 in sol maggiore; a) A tempo giusto, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; Schumann: Concerto in la minore, op. 129 per violoncello e orchestra; a) Non troppo presto, b) Un po' ritenuto, c) Lento, d) Un po' più animato, e) Più presto, f) Molto allegro, g) Più presto; d'Indy: Sinfonia variazioni sinfoniche op. 42; Strauss: Moria e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24.

Orchestra Sinfonica di Roma

ospite della Società aquilana di concerti B. Berattelli

Nell'Intervallo: Scrittori al microfono - Sibilla Aleramo: «Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere».

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.20 Musica da ballo

CATANIA e PALERMO: Dal Garden Club di Palermo: Musica da balli con il «Quartetto Pulea».

24

 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonenotte».
0.10-0.15 Previsioni del tempo.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 MUSICA OPERISTICA

Rossini: Semiramide, sinfonia; Verdi: Il Trionfo, «D'unor sull'ali rose»; Verdi: Don Carlos, «Per me giunta è il di supremo»; Thomas: Mignon, «Io conosco un garzoncello»; Puccini: Manon Lescaut, «No, pazzo son guardate»; Giordano: Il re, danza del moro.

14

Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Lissine Borsa e Litini; Turiel: Iosand e umiri; a) I quartieri monumentali in Palazzo vecchio a Firenze - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario - Notizie sportive. NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «La settimana musicale», di Antonio Prockia UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Musica per orchestre d'archi. Melachino: Improvviso per violino; Merano: Bella bambina; Victor Herbert: Estate indiana; Charnoski: Don José; Jerome Kern: Non posso fare a meno di cantare.

17.15 Album di canzoni. Cant. Luciana Dölliver. Al pianoforte Cesare Cesarini.

Mann-Vili: Sol tu; Kennedy: Chiesetta fra i fiori; Fantasia di motivi internazionali; a) Berlin: All of me; b) Canton: Chasse of to Buffalo; c) Lenor: Parlez moi d'amour; Nisa-Redi: Bomboniera azzurra.

17.30 Parigi vi parla.

18 — LIRICHE POPOLARESCHICHE DI AUTORI CONTEMPORANEI

Soprano Enrica Franchi

Al pianoforte Ermelinda Magnetti

Mulè: Nina nanna scitiana; Giuranna: Stornello; Guarnieri: Triste veglia; Davico: O maggio bello; Massetti: Due canti popolari emiliani; a) Guardate la luna, b) Tre marinai che van per acqua; Alfano: Antica nanna nanna partenopica; Bianchini: Et tasto del sì.

(Ricordi)

18.30 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18.30-19.51 Kilmeter: Cantico del bambino - Programma tedesco.

18.45 Romanzo seoregialo

DOMBEY E FIGLIO

di CHARLES DICKENS

Riduzione di Romildo Craveri

Compagnie di Prosa di Radio Roma

Regie di Pietro Masseroni Tarlico (settimana puntata)

19.20 Musica leggera.

19.35 Mons. Antonio Valerli: Giubileo sacerdotale di Pio XII.

19.45 Attualità sportive.

19.58 L'oroscopo di domani (Chiodoni)

 20 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Euton.

20.32 I grandi interpreti della musica vocale da camera

NICOLA ROSSI LEMENI

Basco

Al pianoforte: Giorgio Favaretto.

Caldara: Come raggio di sol; Beethoven: In questa tomba occorra; Schumann: a) Non tadio, n. b) Dedica; Glinka: a) Dubbio, b) Sogno di mezzanotte; Mussorgsky: a) Trepak, b) Canzone di Mefistofele; Bert: Quattro canzoni di Don Chisciotte; a) Canzone della partenza, b) Canzone a Dulcinea, c) Canzone del Duca, d) Canzone delle morte.

21.15 Lettere da casa altrui

Corrispondenze da tutti i paesi del mondo.

21.25 ORCHESTRA

diretta da

MAX SCHÜNNIERR

J. Strauss: Introduzione e cotillon dall'opera «Il sangue viennese»; O. Strauss: Ouverture dall'opera «Il ritorno all'amore»; Reini: Reposida di valzer; Bruby: Alla viennese; J. Strauss: Polka, dall'opera «Ritter Pasznan».

22 — Documentari giornalistici

Debutto di una canzone

a cura di Carlo Bacarelli

22.20 MUSICA DA BALLO

Angelini e la sua orchestra

Gershwin: It's wonderful! Russo-Bonfanti: Je t'attends; Galassini: Sarete d'amore; Marika-Rastelli: Il mio cuore è un violino; Redi: Tamburi nel Congo; Olivieri: Greta a Riccardo; Astore: Di più; Caviglia: Che curru; Balocco: Rondine italiana; Valli: Rumba serenata; Lopez: Col trallallà; Schila: Piccolo paradiso; Benedetto: Acquarello napoletano; Gumbarkin: Dormi e sogna.

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30 Vecchi motivi

Bertini: Ultime foglie; Rustici-Marciano: Camminando sotto la pioggia; Chiri-Tettoni: Campagna fiorentina; Redi-Nisa: Notte e di; Casadei-Poletto: Tho visto pranger; De Martino-Arigo: Chiesetta alpina; Nisa-Redi: Tampo del mare; Menichello-Quantini: Parlami sotto le stelle; Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonenotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

STAZIONI PRIME 8.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — 7.30 Segnale orario. Giornale radio. — 8.10 Per la donna. «Vespetta». — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofruticolo - CATANIA - MESSINA). PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario. — 11 Musiche richieste al Servizio Opzione della RAI. — 11.30 «Musiche cinesi», tenore Wu Pak-Chiu, al pianoforte: Luigi Calzona - Lin Hsueh-An; Lunga murgolia; Lin Sung Yi; Conton; Anonimo antico cinese; In un remoto paese del mondo; Ten Er-Tsing; Canzone del jacchino. — 11.45 Complessi caratteristici. — 12 Ester Valdes e il duo di chitarre Continisio-Greco. (BOLZANO: 12.12.55 Programma tedesco). — 12.20 «Accettate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.30 ANCONA). — Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». «Il teatro a Genova». di B. Bassano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli spettatori - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Listino Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.40-12.55 Listino Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

21,10 - RETE AZZURRA

I PARENTI POVERI

TRE ATTI DI

MARIO FEDERICI

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelémata)

13.23 MUSICA SINFONICA

Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale; Liszt: Mephisto; Ciaikovski: Quattro danze dal balletto «Lo schiaccianeri».

13.55 Fisarmoniche e chitarre.

14.10 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
intersezioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo.
BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giu-
liano Lenzi.CATANIA e PALERMO: Notiziario - ROMA I:
Notiziario.ORNOVA I e SAN REMO: Notiziario economico
e movimento del porto.ORNOVA I e SAN REMO: 16.30-17 Richiesta
dell'ufficio di collocamento.17 - Complesso di editti del
COLLEGIUM MUSICUM
ITALICUMdiretto da Renato Fasano
F. A. Bonporti: Concerto a quattro
in la maggiore per archi, op. 11, n. 3
(elab. di G. Barbiana, inedito). a)
Allegro con brio, b) Larghetto, c)
Allegro assai; G. Tartini: Concerto
in mi maggiore per violino ed archi;a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
grazioso (violinista Luigi Ferro); A.
Vivaldi: Concerto detto «Il Caval-
lino» per flauto concertino, archi e
celasto (flauto solista Pasquale
Rispoli); T. Albinoni: Concerto VII
op. 8 (elab. di Ettore Bonelli), a) Al-
legro, b) Adagio, c) Allegro.18 - IL SALOTTO
DI BUONINCONTROa cura di Anna Maria Romagnoli
Meschini.18.30 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRACantano: Luciana D'Alviero, Tina
Allori, Loris Lugheri, Cenapino e
Ugo Dinì.Rossi-Pinchini: Le donne belle dicono
ai; Moschini-Glennantoni: Serenata
al nuovo amore; Dany-Vidale: Miri
se tu fusti mio; Babin-Galletti: Ri-
mani con me; Brandmayer: For you
D'Emmanuel: Samba del fucio
San Cono-Quattrini: Per chi ama
la compagnia; Colli: Note; Basile: Di-
ckle's dream.19 - Processi celebri
IL PROCESSO PER IL TESORO
DELLA TORRE DI LONDRA
a cura diFuria Fasola e Bruna Faraci
Compagnia di Prosa
di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

19.50 Attualità sportive.

PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chio-
redonti).20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.11 Pagine scelte dall'opera
IL REVISORE
Libretto di Antonio LegaMusica di AMILCARE ZANELLA
Ivan Aldo Bertocci
Ossip, suo domestico C. Dallmann
Il bozzomastro Renato Caspechi
Anna, sua moglie Maria Rohan
Maria, sua figlia Rosanna Carteri
Bobà i Possidenti Albino Marone
Doby il Pensatore Giovanni Gazzera
Il Giudice Pier-Luigi Latini
Il Direttore delle Poste Tomaso Segni
L'ispettore Franco Calogero
Il dottore Giovanni Ferrel
Il Curatore Carlo Maffini
Tergimonda sottosegretario delle
guardie Aldo CorelliOrchestra lirica di Radio Torino
diretta da Alfredo Simonetta

Indi: Musica leggera.

22.30 Celebri compositori d'oggi

RICCARDO STRAUSS

Sonata in mi bemolle maggiore, op.
18, per violino e pianoforte; a) Al-
legro ma non troppo, b) Improvi-
sazione (Andante cantabile), c) Fi-
nale (Andante-Allegro); Sei lieder
per canto e pianoforte; a) Io ti
porto il mio amore, b) Tutti i miei
pensieri, c) Su di me i tuoi veri
capelli, d) Cuori palpanti, e) Vi-
viamo piacerello, f) Tempo oscuro.Esecutori: Pina Carmirelli, violino;
Lya De Barberis, pianoforte; Gianna
Pereza Labia, soprano; Giorgia Fa-
varello, pianoforte.23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

Del Giardino degli Aranci in Na-
poli: Orchestra Romano.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonenotte».

0.15-1.15 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno
(Kelémata)13.23 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRACantano: Nilla Pizzi, Luciano Bene-
vene e il duo Fasano
Redi: La mungitura; Mascheroni:
Miei fatto tutto male; De Martino:
La leggenda di Rosellina; Garcia:
Mañana por la mañana; Bulloni:
Triste corazon; Barzizza: L'ommo del
violin; Rampoldi: In fondo al cuo-
re; Gaste: Qualcosa in Perù; Calle-
gari: Vivo nel sogno.13.54 Cronache cinematografiche
a cura di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle
intersezioni stradali.14.14 Listino Borsa di Milano e
Borsa colonj di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.
Listino Borsa. La voce della Toscana - TO-
RINO I - GENOVA I: Notiziario, Listino Bor-
sa - MILANO I: Notiziario, Note sportive.
Anita scintille - NAPOLI I: Cronaca di
Napoli e del Mezzogiorno. Conchiarte d'arte -
UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario.
Musica leggera.
VENEZIA I e UDINE: 14.45-15.05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.17 - «Girasole», giornale radiofo-
nico per i regazzi.

17.30 Rimi d'America.

18 - LIRICHE
DI AUTORI CONTEMPORANEI

Soprano Rasma Ziliani

Al pianoforte: Ermelinda Magnetti
Zandonati: I due tiri; Ferrari-Trecate:
Il trasporto di una Vergine; Rosselli:
Canzone di Fortunio; Tammasselli:
La laudanda di S. Giovanni; Persi-
co: Una rota si fa in cielo; Castel-
nuovo Tedesco: a) Cantate da Betti-
ne, b) Ballade des biens immeubles.
(Ricordi)

18.25 BALLABILI E CANZONI

Larici-Testoni-Barbosa: Samba Lady;
Fabor-Pinchini: Valzer del '48; Kra-
mer-Giacobetti: Se fosse amor; Mor-
belli-Barzizza: Paquito Lindo; Rossi-
Testoni: Vaghi per far col mare; Con-
siglio: Fermo posto; Mascheroni: Lon-
tano; Rizza-Panzari: Ho bisogno di
baci; Olivieri: Pagine celesti; Ram-
poldi: Porta un bacio al mio amor;
Alvaro: No jazz; Ancillotti-Frati: Ta-
rantella maestro; Lopez-Lucki: ARio de Janeiro; Elbio-Bonagura: Lo
stornello del mariano; Luttazzi:
Avevo una cassetta; Marietta-Sopran-
zi: Va pensiero; Ruiz-Larici-Testoni:
Canto la gusta; Redi-Galdieri: Giorno
felici; Gomez-Pinchini: Verde luna;
Mobiola: Ghiaccio caldo; Celani:
Porta chiusa; Abel Martelli: Ogni tuo
bacio.

(Messaggerie musicali)

BOLZANO: 18.35-19.51 Programma in lingua
tedesca.19.35 Il contemporaneo, rubrica ra-
diofonica culturale.19.56 L'oroscopo di domani (Chio-
redonti)20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 BOLLE DI SAPONE

Varietà musicale
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Regia di Nunzio Filogamo
(Giulienne)

21.10 I PARENTI POVERI

Tre atti di
MARIO FEDERICI

Compagnia di prosa di Radio Roma

Faustina Nella Bonora
Roberto Ubaldo Lay
Pietro Angelo Calabrese
Libera Vittorina Benvenuti
Francesca Anita Giarotti
Il colonno Pietro Tordi
Il colonno Gino Pestelli
Il dottore Giotto Tempestini

Regia di Pietro Messerano Taricco

22.40 ORCHESTRA

diretta da

MAX SCHÜNNERR

Musiche di Johann Strauss
Marcia russa; Ouverture dall'opera-
ta «Il pipistrello»; I colombi di San
Marco; Tuklat; Valzer, imperiale;
Marcia persiana.23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio23.30 Musica da camera
Violinista Ede Zaturewsky
Pianista Loredana Franceschini
Schumann: Sonata in re minore, op.
121, per violino e pianoforte; a) Len-
ta con energia, b) Allegro molto, c)
Semplice, d) Can moto.24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonenotte».0.10-0.15 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operative. 12,10 Musica per voi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra ritmica diretta da Stelio Liculli. 14 Terza parata. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Luttino borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 A tempo di sanha. 19,15 Radiofumetti: «Il conte di Montecristo», nona puntata. Indi: Canzoni allegre. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 Bolle di sapone. Varietà musicale. 21,10 Ciclo storico della musica sinfonica. 21,40 Conversazione. 21,55 George Melachrino e la sua orchestra. 22,30 Celebri compositori di oggi: Riccardo Strauss. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Varietà. 8,20-8,40 «Fede e avvenire». 12 Tio Valdes. 12,23 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Musica sinfonica. 13,55 Fisarmoniche e chitarre. 14,10 Arnaldo Fragna e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musica richiesta. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 21,25 Concerto sinfonico vocale diretto da Antonio Narducci - Solisti: soprano Lina Pagliarini e ten. Paolo Civili. Nell'intervallo: Conversazione di Domenico Olla. 22,50 Ritmi moderni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 20,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma eduttivo: «Storia generale della scienza». 20 Musica sportistica rigorista. 20,15 Rassegna arti-



Ma disoccupati

Operai che sanno lmare, trapanare, saldare, si contano a migliaia. Sono essi però i primi ad essere licenziati, quando manca il lavoro. Il nostro uomo però sa e resta indispensabile. Egli non è solamente un operaio abile, ma sa anche progettare, calcolare, disegnare, può assumere delle responsabilità. Uomo simile rimarranno sempre ricercati. Come è riuscito a procurarsi tanta capacità, lui che non ha fatto che le scuole elementari? Ha studiato sui corsi dell'Istituto svizzero di Tecnica, acquistandosi quelle nozioni superiori di Tecnica che ancora gli mancavano. Ora occupa un posto superiore, e vive senza preoccupazioni. E ciò che volete anche voi? Se siete operai metalmeccanici, edile, elettrotecnici, radiotelegrafici, chiedete subito gratis e senza impegno, l'ultimo numero "La nuova via verso il successo, allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - RAPORTE (PARIGI)"

Inviamo in una busta questo annuncio tagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo 20 compilate.

stici-Intolleranza. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,45 Rivista. 22,15 Concerto diretto da Victor Clowes. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La estesa della felicità. 18,50 Novità letterarie e teatrali. 19 Istruzione musicale. 19,10 Discussioni scientifiche. 20,20 Ora rossa. 21,30 Varietà. 22,15 Conversazione. 22,30-23 Bollettino della rete.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mantovani e la sua orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Mistinguett: Pelles e Mistinguett. 20,15 Notiziario. 22,15 Concerto notturno. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Coro fiammingo diretto da Jan van Bouwel. 20 Dischi richiesti. 22,15 Musica da camera - Girty: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore, per pianoforte; Otto Mortenson: Quartetto concertante, per flauto, violino, violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Raymond Chénier e il suo complesso melodico. Canta Renard Denigou. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da D. R. Ingilbert: Mozart: Sereana in re; Schubert: Sinfonia incompiuta; Mussorgsky-Ingelbert: La Nurserie; Fauré: Pelles e Mistinguett, suite per orchestra; Chabrier: Guendalina, preludio del secondo atto; Borodin: Il principe Igor, Narce e Danza. 22,15 Verità e chimere. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Apertivo in musica. 19,30 Notiziario. 20 Robert Mulet: «Qualche anno e un'anza», commedia radiofonica. 21,10 Tribuna parigina. 22 Nuovi dischi.

MONTECARLO

19,30 Concerti. 19,30 Notiziario. 19,40 Tio Madelon Mitchell. 20 Varietà. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Concerto musicale. 21,15 Teatrino parigino. 21,55 Varietà. 22,35 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo. 18,15 Conversazione. 18,30 Segnale orario. 18,35 Musica popolare. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica californica. 19,45 Processi del tempo. 20 Notizie. 20,20 Intervista musicale. 20,30 Comando militare per la Germania. 20,45 Venticinque anni fa... 22 Rassegna del film. 22,30 Notizie. 22,45 Varietà. 23 Musica varia. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Musica da camera.

AMBURG - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Poesia di Berlino. 18,45-19,15 Notizie. 19 Musica varia. 20 L'Affare Blum, riduzione radiofonica. 21,30 Musica da camera, contemporanea. 21,45 Notizie. 22,30 Conversazione. 22,50 Musica sinfonica. 0,05-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica da ballo. 21 Radiorassegna. 21,30 Musica varia. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Conversazione. 22,50 Musica sinfonica. 0,05-1 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

18 Coda Cremo del Rio. 18,15 Rassegna economica. 18,25 Segnale orario. 18,30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Rassegna al programma. 19,40 Rassegna del commercio estero. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Musica sinfonica. 20,30 Comando militare di Berlino. 20,45 «A spiarci chiaro», commedia di operetta. 21,30 Musica classica. 22 Conversazione. 22,15 Musica contemporanea da camera. 23 Notizie. 23,15-24 Sanità e rumbe.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Dorcas: Primo tempo, dal «Concerto per violoncello e orchestra». 20 Janet Parry, Henry Cummings e l'orchestra Salm diretta da Alan Paul. 20,30 Concerto violoncello-strumentale: Matthew Locke: Quartetto per archi n. 5; Donizetti: Voci di Gerusalemme, nel cantò per soprano, baritone, obbo e pianoforte; D'Archi e pianoforte; Mozart: Quartetto per archi la re minore. K. 421. 21,30 Venti dominici, gioco di ometti. 22,15 Notiziario. 22,30 Rassegna scolastica. 23,45 Concerto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Drama musicale del West. 21 Rivista. 21,30 Orchestra di Varietà diretta da Joe Jenkins. 22 Rivista. 23 Notiziario. 23,15 Vici Lewi e la sua orchestra. 24 John Macdonald e «Hard Harrier», 14° episodio. 0,15 Musica leggera. 0,55 Notiziario.



CYMA
Tavannes
è l'ultima conquista della tecnica.

prezioso
preciso



Formitrol

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria ispirata. Si può sfuggire a siffatti contagi realizzando l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.

D'A-WANDER S.A. - MILANO -

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,45 Quartetto Jack Parnell. 2,30 Musica da camera. 3,30 Appuntamento di suonatori. 4,45 Musica jazz. 5,50 Banda della R. Marina. 6,45 «Ora di musica». 7,15 Wyndor Harmonie e la sua orchestra. 8,15 Orchestra leggera del Midland. 9,30 Notiziari scelti. 10,30 Musica da camera. 11,15 Musica preferita. 11,50 Bernard Hopkin e la sua banda Rio Tinto. 12,15 Concerto diretto da Arvel Hughes. 13,15 Concerto del violonista Jacques Thibaud. «Al pianoforte: Maurice Félus. 13,45 Il nostro genere di musica. 14,15 Facchino un po' di musica. 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Glinka: Russian e Lullabie, questore; Bizet: Rapsodia infantile n. 1 in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore. 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgate. 19,30 Cabaret londinese. 20 Concerto sinfonico-voce diretto da Constant Lambert - Handel: Il festino di Alessandro (Parte I). 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall. 22,15 Prefetto. 22,30 Nuovi dischi. 23,30 Cabaret londinese.

SVIZZERA

BEROLUNSTEN

18 Musica per pianoforte. 18,30 Conversazione scientifica. 18,55 Concerto corale. 19,15 Di-

strib. 19,30 Notizie. 19,40 Oro del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Bebbelov. 20,40 Commedia. 22 Notizie. 22,05-22,30 Cronaca dell'estero.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Ballabili dell'orchestra. Radionov. 13,10 Corrali arie. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Suona 8 harmoniconaria Alfredo Bozzelli. 18 Concerti e musica da ballo. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Cantano Berislav Gligi a Todi Dal Monte. 20 Orton Welles: «Colonna Day a, avert. 20,45 Concerto diretto da Orton Welles. 21,15 Violonista Louis Gas dei Coumbes e pianista Walter Lecoq - Mozart: a) Concerto in sol maggiore n. 3, per violino e orchestra; b) Concerti in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. 22 Notizie e titoli americani. 22,30 Cronaca dell'estero.

SOTTEN

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo; 19,40 Basegna di Jack Rollan. 20 Piersa François: «Les Frères de l'ôte», primo episodio. 20,30 Varietà. 21 Benjamin Roulez: «A i riendi d'un cacciatore di suoni». 22,30 Notiziario.

STAZIONI PRIME 8.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Muschi del buongiorno. — 7.30 Segnale orario. Giornale radio. — 8.10 Per le donne. «Varietà». — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofruticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario). — 11 Muschi richieste al Servizio Opzione delle RAI. — 11.30 «Musiche cinesi», tenore Wu Pak-Chiu, al pianoforte: Luiji Colonna - Lin Hsieh-An: Lupa murgata; Lin Sung Yi: Canton; Anolimo antico cinese: In un remoto paese del mondo; Ten Er-Tsing: Canzone del focchino. — 11.45 Complessi caratteristici. — 12 Ester Valdes e il duo di chitarra Conislino-Greco. (BOLZANO: 12.25 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — (12.25-12.35 ANCONA). Notiziario. «Arte e culture nelle Marche». — BARI I: 12.25 Conspettione. — CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». «Il teatro e Genova», di E. Bossano. FIRENZE I: «Penoroma», giornale di attualità. MILANO I: «Oggi e...». NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Listino Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonello. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

21,10 - RETE AZZURRA

I PARENTI POVERI

TRE ATTI DI

MARIO FEDERICI

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 MUSICA SINFONICA
Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale; Liszt: Mephisto; Ciaikovski: Quattro danze dal balletto «Lo schiaccianoci».

13.55 Fisarmoniche e chitarre.

14.10 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

10.14 Finesira sul mondo

15.35-10.00 Trasmissioni locali.
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Basegna cinematografica di Giuliano Leoni.

CATANIA e PALERMO: Notiziario - ROMA I: Notiziario.

GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I e SAN REMO: 16.35-17 Richiesta dell'ufficio di collocamento.

17 - Complesso di solisti del
COLLEGIUM MUSICUM
ITALICUM

diretto da Renato Fasano

F. A. Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore per archi, op. 11, n. 1 (clavib. di G. Barbieri, inedito); a) Allegro con brio, b) Larghetto, c) Allegro assai; G. Tartini: Concerto in mi maggiore per violino ed archi; a) Allegro b) Andante, c) Allegro grazioso (violonista Luigi Ferro); A. Vivaldi: Concerto detto «Il Corde lino» per flauto concertista, archi e cembalo (flauto solista Francesco Ripoli); T. Albinoni: Concerto VII op. 3 (clavib. di Ettore Bonelli), o) Allegro, b) Adagio, c) Allegro.

10 - IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini.18.30 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Luciana D'Alviero, Tina Allorri, Loris Lugheri, Caneplino e Ugo Dini.

Rossi-Pinchi: Le donne belle dicono sì; Pinchi-Giannantonio: Serenato al nuovo amore; Dany-Vidale: Mimi se tu fossi mia; Babin-Galletti: Rumori con me; Brandamer: For you; D'Emmanuele: Samba del fuso; Sui Cono-Quattrini: Per chi non fa campona; Coll: Notte; Basile: Dieci's dream.

19 - Processi celebri
IL PROCESSO PER IL TESORO
DELLA TORRE DI LONDRAa cura di
Furio Fasolo e Bruno Faraci
Compagnie di Prosa
di Radio Torino
Regia di Claudio Fino19.00 Attualità sportive.
PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19.06 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 Pagine scelte dall'opera
IL REVISORE

Libretto di Antonio Lega

Musica di AMILCARE ZANELLA

Ivan Aldo Bertocci
Il borgomastro Renato Capocchi
Anna, sua moglie Maria Rohan
Maria, sua figlia Rossana Carteri
Bobi i Possidenti Albino Marone
Doby il Pensia Giampaolo Gazzera
Il Giudice Pier-Luigi Latiniucci
Il Direttore delle Poste Tommaso Solei
L'ispettore Franco Calogero Calabrese
Il dottore Gustavo Ferreira
Il Curatore Carlo Maffini
Tergimondia sottotenente delle guardie Aldo CorelliOrchestra lirica di Radio Torino
diretta da Alfredo Simonetto

Indi: Musica leggera.

22.30 Celebri compositori d'oggi
RICCARDO STRAUSS

Sonata in mi bemolle maggiore, op. 18, per violino e pianoforte; a) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione (Andante cantabile), c) Finale (Andante-Allegro); Sei lieder per canto e pianoforte; a) Io ti porto il mio amore, b) Tutti i miei pensieri, c) Su di me i tuoi neri capelli, d) Cuori palpitanti, e) Visione piacevole, f) Tempo oscuro. Esecutori: Pina Carmirelli, violino; Lya De Barberis, pianoforte; Gianna Perea Labia, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio23.30 Musica da ballo
Dal Giardino degli Aranci in Napoli: Orchestra Romano.24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRACantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fasano
Redi: La mupuzetera; Mascheroni: M'hai fatto tanto male; De Martino: La leggenda di Rosalina; Garcia: Mariana per la mattina; Bulloni: Triste corazon; Barzizza: L'omino del violino; Rampoldi: In fondo al cuore; Gaste: Qualcosa in Perù; Callegari: Vivo nel sogno.13.54 Cronache cinematografiche
a cura di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

(14 Listino Borsa di Milano e Borsa cottoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA I: Notiziario. Listino Borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Annua schiedele - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Messaggero. Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario. Musica leggera.

VENEZIA I e UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - «Girasole», giornale radiofonico per i ragazzi.

17.30 Rilm di d'America.

10 - LIRICHE
DI AUTORI CONTEMPORANEI
Soprano Rosina Ziliani

Al pianoforte: Ermelinda Magnetti Zandonati: I due tati; Ferrari-Trecate: Il trasporto di una Vergine; Rosselli: Conzone di Fortunio; Tommaselli: L'ovandata di S. Giovanni; Persico: Una rota si fa in cielo; Castelnuovo Tedesco: a) Cantate de Bettina, b) Ballade des biens immeubles. (Ricordi)

18.25 BALLABILI E CANZONI

Larici-Testoni-Barbosa: Samba Lady; Faber-Pinchi: Valzer del '48; Kramer-Giacobetti: Se fosse amor; Morelli-Barzizza: Paquito lindo; Rosselli: Voglio parlar col mare; Conzatti: Fermo posta; Mascheroni: L'omino; Rizza-Panzeri: Ho bisogno di baci; Olivieri: Pagine celesti; Rampoldi: Porto un bacio al mio amor; Alvaro: No jazz; Ancliotelli-Frati: Tarantella maestro; Lopez-Lucki: A

Rio de Janeiro; Bixio-Bonagura: Lo stornello del marinaro; Luttazzi: Avevo una casetta; Marietta-Soprano: Va pensiero; Ruiz-Larici-Testoni: Quanto le gusta; Redi-Galdieri: Giorni felici; Gomez-Pinchi: Verde luna; Mobiglia: Ghiaccio caldo; Celani: Porta chiusa; Abel Martelli: Ogni tuo bacio.

(Messaggerie musicali)

BOLZANO: 18.25-19.31 Programma in lingua tedesca.

(19.35 Il contemporaneo, rubrica radiofonica culturale.

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32

BOLLE DI SAPONE
Varietà musicale
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Regia di Nunzio Filogamo (Giulienne)

21.10

I PARENTI POVERI
Tre atti di
MARIO FEDERICICompagnia di prosa di Radio Roma
Faustina Nella Bonora
Roberto Ubaldino Lay
Pietro Angelo Calabrese
Libera Vittorina Benvenuti
Francesca Anita Giarotti
Il colono Pietro Tordi
Notale Gino Pestelli
Il dottore Giotto Tempestini

Regia di Pietro Masserano Taricco

22.40 ORCHESTRA
diretta da
MAX SCHÜNNERMusiche di Johann Strauss
Marcia russa; Ouverture dall'opera «Il pipistrello»; I colombi di San Marco; Taktakt; Valzer imperiale; Marcia persiana.23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio23.30 Musica da camera
Violinista Ede Zaturewsky
Pianista Loredana Franceschini
Schumann: Sonata in re minore, op. 121, per violino e pianoforte; a) Lento con energia, b) Allegro molto, c) Semplice, d) Con moto.24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Pagine operative, 12,10 Musica per voi, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Orchestra ritmica diretta da Sello Leticu, 14 Terza poesia, 14,20 Musica varia, 14,28-14,30 L'ultimo bacio, 15,10 Tè danzante, 18 Rubrica della donna, 18,30 La voce dell'America, 19 A tempo di samba, 19,15 Radiodiffusione: «Il conte di Montecristo», nona puntata, Indi: Canzoni allegre, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,32 Bolle di sapone, Varietà musicale, 21,10 Ciclo storico della musica sinfonica, 21,40 Conversazione, 21,55 George Melachrino e la sua orchestra, 22,30 Celebri compositori di oggi: Riccardo Strauss, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musichette del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Per la donna: Varietà, 8,20-8,40 «Fede e avvenire», 12 Trio Valdes, 12,23 Musica leggera, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Canzoni, 13,20 La canzone del giorno, 13,23 Musica sinfonica, 13,55 Fisarmoniche e chitarre, 14,10 Armando Fragna e la sua orchestra, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,55 Movimento porti dell'isola, 19 Musichette richieste, 19,50 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiziario regionale, 20,30 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza, 21,25 Concerto sinfonico vocale diretto da Antonio Narducci - Solisti: soprano Lina Pagliughi e ten. Paolo Civi, Nell'intervallo: Conversazione di Domenico Olla, 22,50 Ritmi moderni, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 20,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo: «Storia generale della scienza», 20 Musica spirituale rigorista, 20,15 Racconti artistici.

Ma' disoccupato

Operai che sanno imparare, trapannare, saldare, ci contano a migliaia. Sono essi però i primi ad essere licenziati, quando manca il lavoro. Il nostro uomo però si è reso indispensabile. Egli non è solamente un operaio abile, ma è anche progettista, calcolatore, disegnatore, può assumere ogni responsabilità. Uomo simile rimarranno sempre ricercati. Come è riuscito a procurarsi tanta capacità, lui che non ha fatto che la scuola elementare? Ha studiato sui corsi dell'Istituto svizzero di Tecnica, acquistandosi quelle nozioni superiori di tecnica che ancora gli mancavano. Ora occupa un posto superiore, e vive senza preoccupazioni. E' ciò che volete anche voi? Se siete operai metalmeccanici, edile, elettricisti, radiofonici, chiedete subito gli studi e senza impegno di vostro tempo "La Nuova via verso il successo, allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - BAVIERE (FRANCO) -".

Invando in una busta questo annuncio ritagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo 20 franchi.

Atto letterario, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,45 Rivista, 22,15 Concerto diretto da Victor Clowes, 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio, 18,45 La catena della felicità, 18,50 Notiziario letterario e teatrale, 19 Pagine musicali, 19,10 Disquisizione scientifica, 20,20 Ora russa, 21,30 Varietà, 22,15 Conversazione, 22,30-23 Bollettino della sera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mantovani e la sua orchestra, 19,45 Notiziario, 20 Maderlinck: Pelles e Matras - Musica di Fauré, 22 Notiziario, 22,15 Concerto notturno, 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FLAMMINGO

19,30 Coro flammingo diretto da Jan van Bouw, 20 Dischi richiesti, 22,15 Musica da camera - Grigny: Sonata n. 1 in fa bemolle maggiore, per pianoforte; Otto Mattemson: Quartetto concertante, per flauto, violino, violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Raymond Chereux e il suo complesso melodico, 20 Bernard Demigny, 20 Notiziario, 20,30 Concerto diretto da D. R. Languech: Mozart: Sereana in re; Schubert: Sinfonia incompiuta; Mussorgsky-Inch-bell: La Nurserie; Pauré: Pelles e Matras, suite per orchestra; Guébler: Grandiosa, preludio del secondo atto; Borodin: Il principe Igor, Marche e Danze, 22,15 Verità e chiere, 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Aperitivo in musica, 19,30 Notiziario, 20 Robert Maltin: «Qualche uomo e un duno», comedia radiofonica, 21,50 Tribuna parigina, 22 Nuovi dischi.

MONTECARLO

19,30 Concerto, 19,30 Notiziario, 19,40 Trio Malcolm Mitchell, 20 Varietà, 20,30 La serata della signora, 20,57 Voci chiare, 20,45 Concerto musicale, 21,15 Teatrino parigino, 21,55 Varietà, 22,35 Musica da ballo, 23 Notiziario.

GERMANIA

MUNICHI DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo, 18,15 Conversazione, 18 Segnale orario, 18,35 Musica popolare, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Musica cameristica, 19,45 Concerto del tempo, 20 Notizie, 20,20 Intervento musicale, 20,30 Concerto militare per la Germania, 20,45 Venticinque anni fa, 22 Harnburg del Rin, 22,30 Notizie, 22,45 Conversazione, 23 Musica varia, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Musica da camera.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania occidentale, 18,30 Pagine di Radio, 18,45 Notizie, 19 Musica varia, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Secondo al programma, 19,40 Rassegna del commercio estero, 19,45 Conversazione, 20 Notizie, 20,15 Musica sinfonica, 20,30 Comando militare di Berlino, 20,45 «A d'opio chio», conversazione operaia, 20,50 Musica ritmica, 22 Conversazione, 22,15 Musica contemporanea da camera, 23 Notizie, 23,15-24 Sange e rumbe.

COBLENZA

20 Musica da ballo, 21 Radiofonica, 21,30 Musica varia, 22 Notizie, 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi, 22,30 Conversazione, 22,50 Musica elettronica, 24-0,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

18 Costa Crenesi del Rio, 18,15 Racconti economici, 18,25 Segnale orario, 18,30 Musica varia, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Secondo al programma, 19,40 Rassegna del commercio estero, 19,45 Conversazione, 20 Notizie, 20,15 Musica sinfonica, 20,30 Comando militare di Berlino, 20,45 «A d'opio chio», conversazione operaia, 20,50 Musica ritmica, 22 Conversazione, 22,15 Musica contemporanea da camera, 23 Notizie, 23,15-24 Sange e rumbe.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Dorati: Primo tempo, dal Concerto per violoncello e orchestra, 20 Janet Davis, Henry Cunnings e l'orchestra salina diretta da Alan Paul, 20,30 Concerto solista-strumentale: Matthew Locke: Quartetto per archi n. 5; Donichai: Voci di Gerusalemme, sei canti per soprano, baritone, alto e in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore, 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgates, 19,30 Cuiabac londinese, 20 Concerto sinfonico-nelle dirette da Constant Lambert - Handel: Il festino di Alessandro (Parte 1), 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall, 22 Musichette preferite, 22,30 Nuovi dischi, 23,30 Cuiabac londinese.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Dramma musicale del West, 21 Rivista, 21,30 Orchestra di Varietà diretta da Rae Jenkins, 22 Rivista, 23 Notiziario, 23,15 Vic Lewis e la sua orchestra, 24 John Maasdel: Edward Elgar, n. 149, epinodo, 0,15 Musica leggera, 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE
1,45 Quartetto Jack Parrell, 2,30 Musica da camera, 3,30 Appuntamento di suonatori, 4,45 Musica jazz, 5,30 Runda della R. Marina, 6 Gerardo e la sua orchestra, 6,45 Musica preferita, 7,15 Wynford Heronides e la sua orchestra, 8,15 Orchestra leggera del Midland, 9,30 Motivi scelti, 10,30 Musica da camera, 11,15 Musica preferita, 11,50 Bernard Almond e la sua banda Rio Tango, 12,15 Concerto diretto da Arel Hughes, 13,15 Concerto del violonista Jacques Thibaud - Al pianoforte: Maurice Félus, 13,45 Il nostro genere di musica, 14,15 Fecchino un po' di musica, 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Glinka: Russian e Ludmilla, ouverture; Stanford: Rhapsody italiana n. 1 in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore, 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgates, 19,30 Cuiabac londinese, 20 Concerto sinfonico-nelle dirette da Constant Lambert - Handel: Il festino di Alessandro (Parte 1), 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall, 22 Musichette preferite, 22,30 Nuovi dischi, 23,30 Cuiabac londinese.

SVIZZERA
BERNOUNSTER
18 Musica per pianoforte, 18,30 Conversazione scientifica, 18,55 Concerto corale, 19,15 Dischi.

MONTE CENERI
7,15 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Balzabli dell'Orchestra, 12,45, 13,10 Concerti arie, 13,25 Vagabondaggio musicale, 17,30 Buona Il suonatore Alfredo Rossetti, 18 Concerti e musica da ballo, 19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,40 Cantore Beniamino Gili e Tedi Dal Monte, 20 Orson Welles: «Columbus Day», s'event, 20,45 Concerto diretto da Orson Welles, 20,50: Violonista Louis Gas des Combes e pianista Walter Lane - Mozart: a) Concerto in sol maggiore n. 3 per violino e orchestra; b) Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, 22 Notizie e ritmi americani, 22,30 Cronaca dell'estero.

SOTTENS
19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo; 19,40 Racconta di Jack Rollan, 20 Pierre Francou: «Les Frères de la Côte», primo episodio, 20,30 Varietà, 21 Beniamino Rossetti: a) «I ricordi d'un cacciatore di suoni», 22,30 Notiziario.

STAZIONI PRIME 8,54 Detettura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.**
Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.**
Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vonesse. (FIRENZE) 8,20-8,25 Bollettino orofuturistico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Storie di un sacco di cuoio», di Dedé Gondoni; b) «Ascoltando il discorso musicale», a cura di D. De Peoli. — 11,55 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Programma vario. — 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,55: FIRENZE 1 - GENOVA 1 - MILANO 1 - TORINO 1 - «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario. — Sponda d'orica - CATANIA e PALERMO: Notiziario. NAPOLI 1: «Problemi napoletani a del Mezzogiorno» - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: «Cronache d'Arte» - BOLOGNA 1: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borse. (ANCONA - BARI 1 - CATANIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Coleodero Anticoito. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21,10 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO NUOVO DI TORINO

MARIO ROSSI

DIREGGE MUSICHE DI MENDELSSOHN,
 CIAIKOWSKY, PIZZETTI,
 DEBUSSY e WEBER

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 La canzone del giorno (Kelfmato)

13,23 FRANCESCO FERRARI
 E LA SUA ORCHESTRA

Caoteno: Luciana Dolliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli e Ugo Dini.

Petralla: Porquage sarò; Fabor: Le ragazze come te; Ulmer-Leonardi: Chissà perché; Redi-Rastelli: Ameto; Sperino-Cram: Buonanotte Giovanna; Hies-Larici: Suesel, suesel, suesel; Zucheri-Limani: In penderet; Warren-Devilli: Topek-Santa Fé; Vals: Sono rimasta sola; Gentili-Martelli: La tua stella; Gray: Caribbean clipper.

14 - MUSICHE DI CHOPIN

Studio a. 2 in la minore; n. 3 in sol bemolle maggiore; a. 7 in do maggiore; Barcarola op. 60; Fantasia in fa minore op. 49.

14,25

ORCHESTRA NAPOLETANA
 DI MELODIE E CANZONI
 diretta da Giuseppe Acoeta

Canitano: Dolores De Silva, Sergio Bruni e Mimi Ferrari.

Leopico-Ricciardi: Patomina mia; Furo-Tucella: Accenore; Calizzano: Gambardella: Serenata a Surriento; Ellerton: Zingaresca; De Filippis-Staffelli: Parla d'o mare e Napule; Corra-Fonzo: Comme o zucchero; Accampore-Fusco: Settembre è passato.

14,53

Cinema
 Cronache di Alberto Moravia

15

Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

16,14 Finestra sul mondo

16,35-16,40 Trasmissioni locali.

BARI 1: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA 1: Conoscenza - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ROMA 1: Notiziario - GENOVA 1 e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA 1 e SAN REMO: 16,35-17 Bollettino dell'ufficio di collocamento.

17 - Complesso di solisti del
 COLLEGIUM MUSICUM
 ITALICUM

diretto da Renato Fasano

Manfredini: Concerto grosso op. 3 n. 9 per archi; a) Adagio; b) Presto; c) Largo; d) Allegro; e) spiritoso; c) Concerto in re violoncello, archi e cembalo (inedito); a) Allegro; b) Largo; c) Allegro (viola d'amore, Renzo Sabatini); Palestrina: Concerto in mi bemolle per archi; Vivaldi: Concerto in la minore a due violini obbligati per archi e cembalo; a) Allegro; b) Largo; c) spiritoso; c) Allegro (violini obbligati); A. Gramigna, R. Ruotolo.

18 - Il convito dei cinque ragazzi

18,30

«Per la giornata della mamma».

18,35 Quaresimale. Don Cesare Angelini: «Il motivo del pane nel Vangelo».

18,50 ARMANDO FRAGNA
 E LA SUA ORCHESTRA
 RITMO-MELODICA

19,20 Conosce Mister Cale? Musica jazz presentata da Mario Mirone e Vittorio Zivelli.

19,40 Università Internazionale Guglielmo Marconi, Morton Hunt: «Il panorama dell'universo e l'attuale fase degli studi astronomici».

PALERMO - CATANIA: Attualità regionali. Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani (Chiodoni)

20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton

20,32 ORCHESTRA CETRA
 diretta da Pippo Barzizza

Canitano: Tino Valati, Gigi Marra, Aldo Donà, Carlo Boni, Dea Garbaccio e 4 Radio Boys.

Bassi: Al Polo Nord; Barzizza: Sei venuta per me; Hotman: Samba 1, 2, 3; Seracini: Paesello di Toscana; Schia: Musica in piazza; Pignati: Chittara mia; Prata: Ciu Turin; Gershwin: Luci di New York; Di Lazzara: Luciole; Ceroni: Mite d'a more; Schia: Bell'italiana; Krause: Fascino; Fanciulli: Celestina Ho.

Nell'intervallo (20,55-21,10): Vi parla Alberto Sordi.

21,30 La discussione è aperta su: «Quelli vantaggi ha il Piano Marshall a lunga scadenza?».

22,10 ORCHESTRA

diretta da

MAX SCHÜNHERR

Kuhn: Jota i perani in Spagna; Lehár: Ouverture dall'opera «Il paese del sorriso»; Bayer: Alto Spitzelberg, scena dal balletto «Valzer vienese»; Kleinf: Pizzicato - Polka; Tausig: Poema d'amore; Kaimann: Intermezzo dall'opera «La duchessa di Chicago»; Eysler: Le giovinette amano ballare; Schubert: Melodie di Bertie dall'opera «La casa delle tre ragazze»; Schönherr: Vecchio veturino.

23,10 «Oggi al Parlamento»
 Giornale radio

23,30

IL TEATRO DELL'USIGNOLO
 CANTO FERMO
 di Jean Cocteau

a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Gagliardi e Franco Rossi. (Versione di Romeo Luchese)

Segnale orario

24 Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 La canzone del giorno (Kelfmato)

13,23 ORCHESTRA MILLESUONI
 diretta da
 Mario Consiglio

13,50 Novità di Teatro
 a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa valori di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE 1: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dei morti. - GENOVA 1 e TORINO 1: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. - MILANO 1: Notiziario. Notizie sportive. Eoli di... - NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema. - ROMA: L'URNE - VENEZIA 1 e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vighi.

VENEZIA 1 - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varesi.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Musica leggera

Kern: Touch of your hand; Olivieri-Testoni: Beila; Tanaganni: Il canto del vento; Grever: Tre dicesti «io l'amo»; Giuliani: Fragilità; Vigevari-Ciocca: Napoli e Maria; Leucuna: Al Babà; Maccari-Poldo: No, non l'amo; Larcia-Ravallini: La cianese degli astri; Strauss: Mille e una notte.

18,15 Musica da camera
 tenore Emanuele Papazian

Al pianoforte: Antonio Beltrami Bonacini: Per la gloria; Beethoven: Adagio; Schubert: Am Felsenrand; Grieg: Lied; Berg: Alen; Schia: a) Naser, b) Inz, Gamdas; a) Karuna, b) Kele-Kele.

18,45 Romanzo sceneggiato

DOMBEY E FIGLIO
 di CHARLES DICKENS

riduzione di Romildo Craveri Compagnia di Prosa di Radio Roma Regia di Pietro Maserano Tarico (Ottava e ultima puntata)

BOLZANO: 18,45-19,01 Programma in lingua tedesca.

19,30 La voce dei lavoratori.

19,56 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton

20,32 Impresa Italia
 Cronache della ricostruzione e della produzione

20,55 Musica leggera.

21,10 Inaugurazione
 del Teatro Nuovo di Torino
CONCERTO SINFONICO
 diretto da MARIO ROSSI
 con la partecipazione del violinista
 Aldo Ferraresi

Prima parte - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90, (detta «Italiana»); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Coo moto moderato, d) Presto (saltarello); Ciaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35 (per violino e orchestra); a) Allegro moderato, b) Andante (canzonetta), c) Allegro vivacissimo. Seconda parte - Pizzetti: Introduzione all'Agamemnona di Eschilo (per coro a 5 voci, e orchestra); Debussy: a) Nuages, b) Fêtes, dal «Nocturne»; Weber: Oberon, ouverture.

Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Rodolfo Paoli: «Le ultime lettere di Rilke».

Dopo il concerto: «Oggi al Parlamento», Giornale radio.

23,30 Musica da ballo

Porter: Potrebbe esser stato; Tacchini-Pinchi: Partir è un po' morir; Cugat: Illusione; Soffici-Local: El sombrero; Ignoto: Sono triste; Mojoli-Gallazzi: Vais del sogno; Leonard: Quattro vite; Quattrocchi-Gallo: Nel mio giardino; Gallo; Mercedes; Pagano-Cherubini: La rumba del gauchito; Strauss: Rondini del villaggio.

24 Segnale orario
 Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oni alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Orchestra Milleseum diretta da Mario Consiglio. 13.50 Disco. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28-14.30 Listino borsa. 17.30 Te danzante - Nell'intervallo: Varietà. 18.30 La voce dell'America. 19 Danze sinfoniche. 19.30 Lezione di francese. Indi: Musche caratteristiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.32 Impresa Italia. 20.50 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Lusi tenuti

RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: la hera della vanità. 12 Fantasia musicale. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Francesco Ferreri e la sua orchestra. Musica di Chopin. 14.25 Orchestra napoletana diretta da G. Anzè. 14.53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento porta dell'isola. 19 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti - Vivaldi: «Sinfonia in mi minore» per archi (detta «Il S. Sepolcro»); De Falla: «L'amore stregone», suite dal balletto; Borodini: «Il principe Igor», danza. 19.30 Orchestra napoletana di m. Rode e canzoni diretta da Giuseppe Anzè. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 20.30 Canzoni eseguite dall'Orchestra Angelini. 21.05 «L'abito», tre atti di Silvio Giovinetti, a cura di Lino Guiso. 22.50 Album di canzoni. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo: «Scienze e tecnica»: a) Il bolide; b) La fabbricazione della carta. 20 Musica operistica riprodotta. 20.45 Dischi vari. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.45 Panorama di musica. 22.30 Parigi. L'ultima: Enrico Rode. 22.30 Musica notturna. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Notizie sportive. 18 Lettura di poesie. 18.30 Musica varia. 18.50 Volto del tempo. 19 Ora russa. 20.20 Commedia. 22.20 In maggiore e in minore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sinfonica - Lladet: Otto canti popolari russi; Bavel: Il valzer. 19.45 Notiziario. 20 Radio Varadero. 21.30 Concerto. 22 Notiziario. 22.45 Follie e canzoncine. 22.45 Musica e canzoni vari. - Suk: La nuova età; Dvorak: Donna slava n. 1 in do maggiore. 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

13.30 Melodie di Duparc. 19.45 Musica da film. 20.30 Concerto diretto da Edgar Van Bever - Solina: Clavichordista Maria Ruzsky - Bachel: Concerti brandeburghesi: a) n. 2 in fa maggiore; b) n. 6 in si bemolle maggiore; c) n. 4 in sol maggiore. 22.15 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20.30 Edouard Lalo: «Il Re d'Ysa», opera in 9 atti. 22.30 Idee e uomini. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica riprodotta. 19.30 Notiziario. 20.5 Alfred de Musset: «Con l'amore non si scherza». Frammenti. 20.20 L'ora gala. 21.40 Tribuna parigina. 22 Varietà.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.42 Canzoni. 20 Varietà. 20.30 La serata della signora. 20.37 Tutta la musica. 20.45 Alla musica. con Jean De-Bevoise. M. l'Abbonato e l'orchestra Jacques Héliou. 21.51 Lo schermo che canta. 21.56 «La bella epoca». con Camille Dumestre. 22.15 Musica ritmica. 22.45 Orchestra Fran-chie Newton. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 Trasmissione del bu-sonore. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Musica da cinema. 19.45 Conversazione del-giust. 20 Notizie. 20.15 Commento. 20.20 Audiolite opere teatrali. 22.30 Notizie. 22.45 Conversazione. 23 Trasmissione culturale. 24 Ultima notizia. 0.05-1 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.50 Faccia di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Tra-ambasciatore parigina. 20 Lotteria della Radio. 20.30 Cabaret musicale. 21.45 Notizie. 22.30 Musica varia. 23 Portata della sera. 23.45 Canzoni. 24 Notizie. 0.05 Berlino al mi-crofono.

COBLENZA

20 Appuntamento con Götter. 20.15 Musica da cinema. 22.30 Conversazione nella città. 21.45 Musica varia. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 (tribuna) Concerto vari. 23.15 Trasmissione parigina. 24.05 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18.05 Scienza e vita. 18.25 Segnale orario. 18.30 Concerto per la gio-ventù. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Segnali ai programmi. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 Commento politico. 20.20 Miscelanea di danze. 21 Politica economica. 21.10 Angelica, monodina. 22.25 Musica da camera. 23 Notizie. 23.15 Conversazione. 23.45 Musica della buona notte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica di Duran: Na-ture per archi; Frammenti dalle Sinfonie. 20 Il mondo del musicista. 21.30 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22.30 Liviana. 23 Concerto del Violinista Jean Busil e del pianista Francis Osborn. 23.45 Resonante per-lamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musica preferita. 21 Or-chestra da ballo. 21.30 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Liverpool. 22.30 Meekton Hoffe e R il profondo rabbuiato. 23 No-tiziario. 23.30 Sir Pauline e la sua banda. 24 John Maxwell: «Sard Hazer», 150 ed ultimo episodio. 0.15 John Madin all'organo da teatro. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA UNO CORTE

1.15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Fagottista Ardore Camden e soprano Victoria Riden. 2.30 Liviana. 3.30 Concerto corale. 4.15 Concerto diretto da Victor da Sabata - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 5.30 Una lettera in musica. 6 Jack Salisbury e la sua orchestra. 6.45 Musica pre-ferta. 7.15 Victor Riden e la sua or-chestra da ballo. 8.15 Orchestra scozzese di varietà. 9.30 Fred Hartley e i suoi nume-ri. Cant. Jack Cooper. 10.30 Pianeta Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: Presto una fantasia. 11.15 Coro studentesco. 11.30 Jimmy Lead e il suo complesso. 12.15 Inni vari. 13.45 Banda di cerimonie. 14.15 Orchestra da ballo Skyrocity. 16.15 Musica da camera. 17.15 Musica da balletto. 18.30 Ritenuto. 19.45 Musica jazz. 20 Panorama di varietà. 21.15 Concerto diretto da Ian Wigley - Beethoven: La damnazione di Faust, musica ag-giornata: Haydn: Sinfonia n. 88 in si; Haydn: With the wild geese. 22 Quartetto Jack Par-nell. 22.30 Coro studentesco. 23.45 Bandy Marpherson all'organo da teatro.

SVIZZERA

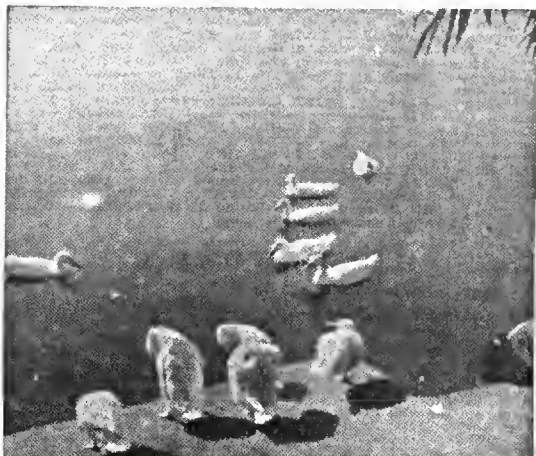
BERNO UNTERSTADT

18 Orchestra. 18.30 Musica rinchiusa. 19.10 Cronaca del mondo. 19.30 Eco del tempo. 20 Dischi. 20.10 Drumma giallo. 21 Trasmissione per i ladri. 22 Notizie. 22.05-22.30 Concerto d'organo.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 No-tiziario. 13 Orchestra sinfonica. 13.25 Va-

RIVALITA'



Candidi come denti curati col dentifricio Durban's.

DURBAN'S, il dentifricio del dentista

libera la bocca da ogni impurità, rendendo bianchi i denti e durvolmente profumato l'alito. Vi preghiamo sinceramente.

In 4 volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalla precedente edizione è pronta la quinta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia PRATICA

Ediz. Cervo

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole.

4 volumi - Oltre 2000 pagine
800 illustrazioni - 8 carte geografiche
A COLORI

Allegare in mezza tela con l'incollatura in oro.

L. 3600 in contanti, oppure
L. 4100 a rate mensili
 (compreso la spesa d'installazione e di spedizione)

Inviate oggi stesso la vostra ordinazione

Ordinare una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 volumi), pagandola in:
L. 3600 in assegno all'arrivo:
 oppure
L. 900 in assegno all'arrivo dell'opera
 e 8 rate mensili successive di L. 400
 ciascuna da versare sul c/c postale 3-27295

SCIENZE
LE ARTI
STORIA
MUSICA
RELIGIONI
FILOSOFIA
LETTERATURA
GEOGRAFIA
ASTRONOMIA
MITOLOGIA
GUERRE
SCOPERTE
LINGUE ESTERE
MEDICINA
FISICA
CIMICA
ZOOLOGIA
BOTANICA
LETTERE
GALATEO
SPAGNOLA

☐ Cancellate la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA - Via Spiga 7 - MILANO, completato con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, dove presso la quale lavorate.

gabandaggio mondiale. 17.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Pjemp: Izely, Gauthier: Affreschi; Roger-Ducasse: Piccola suite. 18 Musica ritmica. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Ritmi classici scelti dagli ascoltatori. 20.10 Marcello Marchesi: «Donna, donna, eterna sei», rivista brillante. 21.35 Concerto vocale-instrumentale diretto da Enrico Le-delle istituzioni internazionali. 22.30 Notiziario. 22.20 Canzonette.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.45 Complesso Chère Dumont. 20 Jean Gio-dani: «Un eroe da romanzo lo appello: Julien Sorel». 21 Melodie di Lili Bonisier: «Jules Louis Durc». 22 Claude Veltman: «De-nus de Bonavent». 21.45 Monodina: Quar-tetto in si bemolle, op. 12. 22.20 Cronaca delle istituzioni internazionali. 22.30 No-tiziario.

DAL TEATRO DELL'OPERA IN ROMA

DI GIUSEPPE VERDI

5.55-1 « Buonanotte ».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Segnale del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,23 Angelini e la sua orchestra. 14 Notizie sportive. 14,10-14,30 Rubrica del medico. 17,30 Tè danzante. 18,30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19,30 Microfono aperto. Indis. Ballabili moderni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Una domanda imbarazzante. 20,32 «La Bisarca». 21,25 Cielo di esecutori triestini: Concerto del Trio di Trieste. 22,05 Conversazioni. 22,15 Antologia operistica. 22,50 Motivi di successo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Per la donna: Nel mondo della moda - Consigli di bellezza. 8,20 Lezione di figura sportiva, a cura di Eva De Paci. 8,35-8,50 Culto Avvenista. 12 Album di canzoni. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Cullini. 13,25 La canzone del giorno. 13,28 Angelini e la sua orchestra. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 L'organizzazione internazionale per i profumi. conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione di lingua inglese, a cura di Antonio Matti. 19,15 Orchestra diretta da Enne-

sto Nicelli. 19,50 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Teatro dialettale. 20,55 Canzoni. Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 21,25 Concerto del violinista Renzo Ferraguzzi e della pianista Marta De Conciliis. 22 Orchestra Millesimo diretta da Mario Consicchi. 22,45 Canzoni e ritmi moderni. Orchestra Kramer. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma estivo: a) Eolodica. b) La ragnatela. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,45 Hennequin e Weber: La presidente, commedia in tre atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

AUSTRIA

VIENNA

18 L'ora degli Affari. 19 Intermesso musicale. 19,05 Voci del tempo. 19,15 Politica esteri. 20,20 Concerto orchestrale. 22,20 23 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béhague. 19,45 Notiziario. 20 Banda militare - Nell'intervallo: (20,30) Canzoni e ballate celebri. 21,30 Dischi richiesti. 22 Notiziario. 22,15 Maurice Simon e il suo piano complesso. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Francis: Sérénade per dodici strumenti. Pauline: Aubade, concerto corografico. 23,30 Ted Hufsch e la sua orchestra. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni. 20 Musica varia. 22,15 Dischi richiesti. 23,55 Allegri. Il suo organo fiammingo e i suoi allievi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica varia diretta da Paul Bonneau. Canzoni: Roland Thilly. 20 Notiziario. 20,30 Charles Berlin: a Jean Bonnard. 22,15 L'Arte e la Vita. 22,45 Concerto del pianista Guy Laron. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Musica riprodotta. 19,30 Notiziario. 19,50 Musica riprodotta. 20,5 Vita Parigi 1940. 20,35 La ribalta delle arti e a l'Espresso d'amore (Unit). 1 atto di Simon Dubreuil. 21,40 Tribuna parigina. 22 Oloventi che canta.

MONTECARLO

19,9 Ologni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Edite Belser. 20 Schemo cano, da Clizia Bada. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci di clare. 20,43 Musica operistica. 22,15 Strada da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18,15 e Calendario bararese. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica leggera per pianoforte. 19,45 Sguardo alla Germania. 20,30 L'arte. 20,35 Pianoforte e associazione della Foresta bararese. 21 Varietà. 22,45 Notizie. 22,45 Musica da film e operette. 23,45 Musica varia. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musica popolare. 19,30 Musica leggera per pianoforte. 19,45 Di settimana in settimana. 20 Concerto orchestrale. 21,45 Notizie. 22,20 Segue il programma. 22,30 La bandola, commedia. 23 Danze di fine settimana. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 0,05-1 Almanacco del jazz.

COBLENZA

20 Musica richiesta. 21,30 Concomitante. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-2 Jazz.

FRANCOFORTE

18 Translazione dell'Inghilterra. 18,15 Per i lavoratori. 18,25 Segnale orario. 18,30 Segnale del film. 18,40 Musica intima. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo al programma. 19,45 Concomitante. 20 Notizie. 20,15 Musica da film. 21 Musica varia. 21,30 Concerto orchestrale. 23 Notizie. 23,15-1 Musica da ballo - Nell'intervallo (34) Notizie in treve.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 George Clitty e l'orchestra Harry Davidson. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 W. Sonneri: Muggam: Shopsy. 23,45 Preghiera della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica preferita. 21 Concerto diretto da Stanford Robinson: Musica di Sullivan e German. 22,30 Musica preferita. 23 Notiziario. 23,25 Edmund Ros e la sua Banda Bunka e Billy Tennant e la sua orchestra. 0,15 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Musica varia. 2,30 Rivista. 3,30 Banda di cornamusa. 4,15 Orchestra da ballo Skyrockets. 5,30 Musica preferita. 6 Jack Natanson e la sua banda. 7,15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Fagottista Ardus Camden e soprano Victoria Sladen. 8,15 Musica del mattino. 10 Facciamo un po' di musica! 10,45 Suona il violinista David Martin. 11 Orchestra Regent diretta da John Thorpe. 12,15 Musica leggera. 13,15 Musica da film. 13,45 Sany Andersen al l'organo da teatro. 14,15 Percussioni Mackey e la sua orchestra. 15,15 Concerto musicale. 17,45 Banda della R. Marina. 19,30 Musica preferita. 20 La voce del bollo. 20,45 Varietà di stile: Bruce Trent e Billy Mayfield. 21,15 Musica da ballo. 22 Musica preferita. 23 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 0,45 Appuntamento di suonatori.

SVIZZERA

BEROLIMUNSTER

18 Concerto corale di voci albanesi. 18,50 Studio al microfono. 19 Carillon delle Chiese di Locarno. 19,10 Dischi. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musica cantabile. 20,15 Varietà. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica da film.

ASCOLTATE
DOMANI SERA

DOMENICA 3 APRILE
ALLE ORE 20,32
DALLE STAZIONI DELLA
RETE AZZURRA

L'OPERETTA
D'ARTAGNAN
DI
L. VARNE

INTERPRETI PRINCIPALI:

D'Artagnan — Cesare Valletti
Athos — Giuseppe Diani
Porthos — Luigi Lualaba
Aramis — Aldo Baricci
Bonacieux — Riccardo Mazzucchi
Costanza Bonacieux — Ornella D'Arrigo
Armand di Tréville — Nina Arca
Fleuchaud — Angelo Zucchi
Grimaud — Tommaso Solei
Bazin — Sane Andreoli
Mousqueton — Aldo Corbelli



LA TRASMISSIONE È STATA
ORGANIZZATA PER CONTO
DEL

L'AMORE STREGA

INIMITABILE PRODOTTO
DELLA SOCIETÀ

GIUSEPPE ZALBERNI
BENEVENTO

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Parolaccia rivisitata. 13,25 Vagabondaggio: musica. 17,30 Il saluto dei paguri. 18 Musica da ballo. 18,30 Voci del Grigione Italiano. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Brani d'opera d'opere. 20,10 Anna Morica: a Vita e storia di Flaminio Piccoli. 20,45 Concerto diretto da Ottavio Nussio - Solisti: Flautista Antonio Raspigni; Pianista: a) Ouverture a una commedia; b) Overlimento, per flauto a orchestra; L'Espresso di Sinfonia, per orchestra da camera; Romagnoli: Concerto a cinque, per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte a orchestra d'archi. 21,45 Inchiesta: a) Pab la radio mi stupisce una propria letteratura? 22,15 Notiziario. 22,20 Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La spece del tempo. 19,45 Rivista. 20 Samuel Chavallier: e Rocio Verso. 20,25 André Bour-Aron: a Jan Riebel, compositore belandese, e rievocazione musicale. 21,30 Concerto diretto da Victor Deconson - Solista: il pianista Walter Baracchi. 22,30 Notiziario.

La moda dell' 800

nelle sue linee essenziali viene oggi volentieri copiata. Era l'invito già in quel tempo l'uso di aggiungere.

VERO Caffè con VERO Franck

E ancora oggi tutte le accorte massae conservano l'abitudine di usare il Vero Franck per il caffè della famiglia. Come il caffè, anche il Vero Franck è un prodotto naturale, ricavato dalla sana radice di cicoria.

il Vero Franck non è un surrogato, ma un complemento al caffè!

FRANCK

PROSA

(segue da pag. 8)

renzo cerca di riprendere il dialogo con il suo avvocato. Il pappagalio però non risponde. L'escazione del carbona che era servito per il ferro da ricci di Nannina, l'ha raggiunto sul suo trespolo e l'ha fatto precipitare assillato. Primo è stato il pappagalio, ora anche Lorenzo può attendere...

I PROCESSI CELEBRI

IL PROCESSO PER LA TORRE DI LONDRA

a cura di Furio Fasolo e Bruno Faraci - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Nell'avventuroso periodo in cui regnò Carlo II il Re gaudente, il colonnello Blood, figura spericolata e di inaudita temerità, se parlava di sé tutta l'Inghilterra, in quanto dopo aver congegnato più di una congiura per deporre il Re, organizzò e attuò il piano per rubare la Torre di Londra, la corona regale, il mappamondo e la scettro di inestimabile valore. Questi oggetti, oltre che essere il simbolo della regalità, erano tenuti in gran conto da Carlo II, in quanto egli che aveva riconquistato il trono dopo tante vicende, si trovava in gravi difficoltà finanziarie. Il modo attraverso il quale il colonnello Blood portò a compimento il suo disegno fu il più inverosimile.

Il furto ebbe momenti emozionanti per l'improvviso ritorno dalle Fiandre d'un ufficiale del Re che, vedi caso, era il figlio del custode del colonnello e i suoi complici fuggivano. Questi ultimi riuscirono ad ellusarsi; il maggior responsabile però, in seguito ad una caduta del cavallo, fu arrestato. Ai giudici egli dichiarò fin dal primo momento: «Io risponderò soltanto personalmente al Re». Che cosa dissero i due nell'incontro che ne seguì? Non si sa. Certo è che il colloquio ebbe sorprendente risultato, che il Re lasciò libero l'avventuriero reintegrandolo di tutti i suoi beni.

Il processo in tutte le vicende che l'hanno preceduto e seguito, è stato ricostruito da Bruno Faraci e Furio Fasolo, i quali pur attenendosi concretamente ai dati storici, si sono trovati a disporre di una anateria che ha di per sé del romanzesco.



Don Carlo Gnocchi, padre spirituale dei mutilati di guerra italiani, promotore anche dell'iniziativa de «L'angelo dei bimbi» viene intervistato da un nostro radiocronista.

OPERETTE

D'ARTAGNAN

TRE ATTI DI L. VARNÉY - SABATO, ORE 16,30 - RETE ROSSA

Le operette di Verney sono fra le più note del vecchio repertorio francese. *Les Mousquetaires au couvent*, *Fanfan la Tulipe*, *Les forains*, *Le pompier de service*, *Les demoiselles des Saint-Cyriens*, rappresentate prima a Parigi, fecero poi il giro del mondo facendo la gioia degli amatori di questo genere di teatro.

D'Artagnan, giovane gentiluomo guascone, ha lasciato il suo castello per recarsi a Parigi in cerca di fortuna. Giunto presso l'osteria del «Doppio Liocorno», s'imbatte in un gruppo di popolani che cominciano a deriderlo assieme al suo vecchio cavallo. Rientrato, D'Artagnan risponde loro per le rime, suscitando lo sdegno dei tre Moschettieri: Athos, Porthos ed Aramis, i quali vogliono punire le di lui arroganze. Ne nasce un duello nel quale D'Artagnan rimane ferito da Athos. Fortunatamente però ecco intervenire in aiuto del ferito la avvenente damigella Costanza di Leporte che trovandosi all'osteria per festeggiare il suo forzato matrimonio con l'attempato signor Bonacieux, uomo di fiducia del Cardinale Richelieu. D'Artagnan viene così da lei introdotto presso la signora di Tréville che lo farà emettere nel corpo dei Moschettieri. Un intrigo di Corte viene ad ap-

pegare il desiderio ardente di D'Artagnan di distinguersi. La regina deve presentarsi ad un ballo adornata di un monile di brillanti che ella ha regalato come pegno d'amore a Lord Buckingham. D'Artagnan deve quindi recarsi di nascosto in Inghilterra per farsi restituire il gioiello. Al momento di imbarcarsi però D'Artagnan, che è perseguitato dai tre Moschettieri, si imbatte pure negli uomini di Bonacieux, inviati dal Cardinale per seguire le mosse dei Moschettieri. Questi ultimi però, che seguivano il guascone con l'intento di scoprire dei suoi presunti intrighi amorosi, devono ricredersi sul conto di D'Artagnan e gli stendono cavallerescamente la mano offrendogli la loro amicizia. Il nostro gentiluomo può in tal modo imbarcarsi e portare a termine la sua delicata missione. Nel viaggio di ritorno però, benché travestito da venditore ambulante, viene riconosciuto da Bonacieux e, nonostante l'aiuto dei tre Moschettieri, sta per essere arrestato in un'osteria, da dove fortunatamente riesce a fuggire. D'Artagnan giunge così appena in tempo a salvare la regina, che adorna dei suoi brillanti, va alla festa da ballo. In premio alla sua audacia, D'Artagnan ottiene dalla regina la bramata casacca di Moschettiere.

La radio per le scuole

Fra le radioscene che andranno in onda durante la corrente settimana, segnaliamo:

Lunedì, per le Elementari superiori: «La vita di H. C. Andersen» di G. Fanciulli.

Hans Cristian Andersen, il celebre autore di fiabe e di novelle ormai conosciuto dai ragazzi di tutta il mondo, nacque in Danimarca ai primi dell'800. I suoi genitori erano tanto poveri che egli durante l'infanzia non poté neppure frequentare la scuola, malgrado desiderasse molto istruirsi. Fu quindi costretto a lavorare in un'officina di tessitura e poi in una sartoria, ma trovava pur sempre il modo di apprendere nuove nozioni. Un giorno egli lasciò la sua casa e andò a Copenaghen, città nella quale finalmente la sorte gli fu benigna decretandogli in breve tempo il più lusinghiero successo quale scrittore immortale di fiabe e di leggende che ancora oggi vengono lette con entusiasmo e commozione da piccoli e grandi.

Martedì, per le Medie inferiori: «La storia della croce», di C. Falcone.

Nell'anno 300 d. C. la croce sulla quale era stato crocifisso Gesù Cristo fu rinvenuta sotto un tempio pagano del Goltgo, il colle situato nei pressi di Gerusalemme su cui si svolse la Passione del Redentore.

La storia del rinvenimento di questa Croce è particolarmente interessante e suggestiva poiché ebbe luogo soltanto dopo che vennero effettuati gli scavi ordinati dall'imperatrice Elena, madre dell'imperatore Costantino, alla quale apparve in sogno un angelo per rivelarle il punto in cui la croce era stata sepolta.

Venerdì, per le Elementari superiori: «Storia di un sacco di cuoio», di D. Gondani.

Molti ragazzi non conoscono ancora l'Odissea, il libro famoso scritto dal grande Omero per narrare le gesta e la storia avventurosa di Ulisse, eroe dell'antica Grecia.

Dopo aver compiuto una grande impresa di guerra, Ulisse ed i suoi compagni s'imbarcarono per fare ritorno all'isola di Itaca, loro paese natale, ma il viaggio fu ostacolato da nemici, calamità e pericoli d'ogni sorta, tanto che la sola attraversata del Mediterraneo ebbe un ritardo così lungo che durò vent'anni.

Questa radioscena presenterà una delle molte e meravigliose avventure vissute da Ulisse, e trasporterà gli ascoltatori nel mondo mitico e leggendario del poema.

Sabato, per le Medie inferiori: «La figlia di Galileo», di U. Maraldi.

Negli ultimi anni della sua vita, Galileo era profondamente amareggiato, perché non tutti lo comprendevano e molti cercavano persino di ostacolare le conquiste scientifiche da lui realizzate. Egli visse pertanto in solitudine e la sua più grande gioia fu rappresentata dall'amore che nutriva per sua figlia, la quale aveva indossato l'abito monacale col nome di Suor Maria Celeste.



Il complesso francese di jazz diretto da Jacques Hélian è attualmente ospite dei nostri microfoni.

"Succede a Napoli...."

NAPOLI I - TUTTE LE DOMENICHE ORE 14,30

È bene, innanzi tutto, precisare che, a Napoli, non accade mai nulla, mentre vi succedono moltissime cose, tra piacevoli e spiacevoli. Un napoletano autentico, infatti, anche se si sforzava di parlare in ottimo italiano, chiederebbe sempre che cosa succedeva, e mai che cosa accadeva.

E poiché la rubrica radiofonica messa in onda da Napoli I è autenticamente napoletana, ha inalterato come titolo questo sapore idiosincratico, che poi dà tono e colore a tutta la trasmissione.

Si tratta di un giornale radiofonico nel quale, con particolare spregiudicatezza e molta libertà democratica, si discutono piccoli e grandi problemi non soltanto di Napoli, ma dell'intero Mezzogiorno. Ed ecco perché la rubrica, specialmente ora che la nuova trasmissione di Marcianise irradia con eccezionale potenza, ha suscitato un interesse tuttora vivo in tutti gli ascoltatori del Sud.

Per il compiacimento tramite di «Succede a Napoli» si è venuta a

creare infatti una originale discussione tra il pubblico e le amministrazioni. Il pubblico, cioè, esponendo le sue opinioni e le sue lagnanze, e al tempo stesso avanzando le sue proposte, e le autorità, enti e amministrazioni rispondendo al pubblico stesso, vagliandone opinioni, lagnanze e proposte. A sua volta il pubblico ribatte, e la polemica, alla fine, assume un carattere di familiarità proprio come se al Signor Pinco Pallino, cittadino qualsiasi, fosse offerta l'occasione di sedere allo stesso tavolo con Sua Eccellenza Calò, e, aiutato da una buona tazza di caffè (che a Napoli non manca mai), potesse tuotare il sacco delle sue recriminazioni, ottenendo un'immediata e personale risposta, che o lo accontenti, o gli spieghi in maniera logica ed esauriente il perché non sia possibile accontentarlo.

«Succede a Napoli» ha poi creato per i suoi innumerevoli ascol-

tatori alcuni personaggi che hanno in breve ragguardata molta notorietà: per esempio, una signora Amalia Mandarino, piccolo-borghese napoletana, che fa i suoi pittoreschi sfoghi (con espressioni divenute proverbiali) con una sua vicina, sul ballatoio di casa. Particolarmente divertente poi il personaggio di Genaro Trematinta, primo ed unico cameriere al caffè del Tribunale, che, con lo spiccato pretesto di aver conosciuto il Vice presidente del Consiglio, onorevole Porzio, ai primordi della carriera forense, lo bersaglia settimanalmente con certe sue lettere aperte, scritte in un verosimile italiano, pieno di svavioni e di lapsus, intrattenendolo sugli argomenti più vari che interessino il Mezzogiorno, ed invocando, da ottimo partenopeo, l'intervento... tumatungurico dell'Eccellenza carissimo Don Giovannino.

Questo personaggio, naturalmente immaginario, è diventato ormai così... consistente, che si può asserire che non vi sia casa a Napoli ed in genere nel Mezzogiorno dove, la domenica, non si attenda di conoscere quale sia la sua opinione e quale sia la sua comica protesta sull'argomento d'attualità della settimana.

La rubrica, infine, è ricca di epigrammi e di trovate: c'è, ad esempio, una parte dedicata a quel che succedeva a Napoli nel Seicento, al tempo cioè dei Viceré spagnoli, che cerca singolari e bizzarre analogie con avvenimenti modernissimi: e c'è una scocchettante piccola posta, nella quale si trasmettono i reclami degli ascoltatori, senza rinunciare ad una garbata presa in giro dei reclamanti.

E vengono al microfono di «Succede a Napoli» uomini politici, attori, scrittori, musicisti, pittori, eccetera che, in scherzose radio-interviste, parlano di Napoli e dei napoletani. Né sono mancati personaggi inconsueti: da Miss Napoli a un candidato politico «bocciato» (capo lista con 43 voti), dal Mago di Napoli Achille D'Angelo ad una compionessa di lotta libera, da una ragazza inglese alla ricerca del suo fidanzato di guerra ad un tramviere venuto a fare le sue osservazioni sul passeggero, da un pensionato venuto a spiegare come faccia a vivere ad un padrone di casa in diretta ed aspra polemica con un suo inquilino e così via.

La rubrica, creata da quel «napoletano spirito bizzarro» che è il giornalista Giannetto La Rotonda, è redatta da Gino Capriolo e Gerardo Fischetti, i quali hanno la soddisfazione di sapere che ormai non sono pochi i cittadini del Mezzogiorno che, dovendo esporre le loro ragioni, o volendo che si ponga riparo a qualcosa che non va loro giù, non decidano solennemente: «Mò scrivo a "Succede a Napoli"!».

IL VESUVIANO

Per gli agricoltori

Tutte le domeniche, ore 10,15 - Stazioni Prime.

Le fertilizzazioni fondamentali dei semi e i grani a essiccazione solitamente in autunno all'epoca della semina, mediante opportuno spandimento, su ogni ettaro, di quintali 5-6 di superfosfato minerale e quintali 1,30-1,60 di solfato ammoniacale e di calcio.

Però il fabbisogno del grano in azoto è maggiore della quantità contenuta nei fertilizzanti azotati ora accennati, per cui occorre, al termine della stagione invernale ed al momento della ripresa della vegetazione, somministrare al seminatore le restanti quantità di azoto necessarie per il rigoglioso sviluppo delle piantine ed in misura tale da poter arrivare al conseguimento della massima produzione possibile.

Il periodo più adatto per la fertillizzazione azotata del grano è quella corrente della fine di febbraio o alla fine di marzo, perché le piante possono assimilarla immediatamente l'azoto e proseguire con prontezza la crescita.

Tutti indistintamente i seminati a grano hanno bisogno di azoto, evidentemente i migliori in misura più ridotta degli altri; quindi non bisogna lasciarsi illudere dallo stato attuale della vegetazione apparentemente «bello», poiché le piante con le poche riserve del terreno e quelle accumulate nel cespuglio potranno mantenere verdi e rigogliose fino ad aprile, ma poi, in maggio, le vegetazioni cominceranno ad intristire, la formazione della granella avverrà con difficoltà e, malamente, le cariossidi saranno poco turgide e piccole, gli steli deboli e corti, onde minore quantità di prodotto, peso specifico basso, debole resa alla macinazione e conseguente minore quantità di paglia.

I concimi che si impiegano per l'azotatura dei grani sono: 1) quelli nitrati, di pronto effetto però facilmente dilavabili perché non assorbibili dal terreno quali il nitrato di calcio e di sodio; 2) quelli ammoniacali ed amidici, di effetto mediato, più graduale e lento e non dilavabili, quali il solfato ammoniacale e la calcioammonide; 3) quelli nitrati ed ammoniacali con effetto immediato e graduale come ad esempio il nitrato ammonico.

I primi si spendono in due riprese alla distanza di circa 20 giorni, ognuna, nella dose media variabile da 50 a 65 kg. per ettaro o per ogni vite; i secondi si somministrano in una sola ripresa, alla fine di febbraio, nella dose media per ettaro di 130 kg. la calcioammonide; e 100 kg. il solfato ammonico; gli ultimi si spendono in una sola volta nella dose media di 50 kg. per ettaro se il titolo è del 34% di azoto e 120 kg. se il titolo è del 35%.

Se si prendono le tabelle gli attuali prezzi dell'unità di azoto dei diversi fertilizzanti il ricontro che il nitrato ammonico a titolo elevato è di gran lunga più conveniente nei confronti degli altri concimi.

Se in aprile, non essente le azotature fatte in febbraio-marzo, si riscontrano ancora aree con vegetazione un po' stentata, l'agricoltore potrà provvedere a regolarizzarla con lo spandimento localizzato di nitrato di calcio.

Sommistrare l'ultimo azoto alle colture granarie vuol dire incrementare sensibilmente la produzione e ridurre il fabbisogno estero di questo importante ed indispensabile cereale, base della nostra alimentazione.

CARLO RAVA

esposizione
internazionale

ARTE TESSILE E
ABBIGLIAMENTO

TORINO 2-20 APRILE

palazzo delle esposizioni
al valentino
riduzioni ferroviarie

Calendario Sipra 1949

Estrazione settimana dal 19 al 25 marzo

- Sabato 19 marzo - Premio Lana Terna della Manifattura calce l'Ambrusiana di Milano, al calendario n. 226.727.
Domenica 20 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta dr. Gandini di Alessandria, al calendario n. 197.379.
Lunedì 21 marzo - Premio Socio Iride della Ruggero Benelli di Prato, al calendario n. 275.693.
Martedì 22 marzo - Premio Nocerino Arrigoni dei Ousefelli Arrigoni di Crema, al calendario n. 391.939.
Mercoledì 23 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta dr. Gandini di Alessandria, al calendario n. 158.576.
Giovedì 24 marzo - Premio Bertolli della Ditta Bertolli di Lucca, al calendario n. 167.356.
Venerdì 25 marzo - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza, al calendario n. 395.299.

Il postino suonerà 365 volte!

CRONACHE DI SCIENZA

Il calore solare come fonte d'energia

La scienza e la tecnica si valgono di mezzi sempre nuovi. Ognora più potenti e perfezionati. Ma ciò non toglie che possono, quando occorre, tornare sui loro passi e rifarsi all'antico, magari con criteri nuovi. Come vediamo coesistere ad esempio, fra i mezzi di trasporto, il lento carro a buoi o il basto del mulo e l'aeroplano, salvo a tornare alla ferrovia e all'autostrada; così in altri casi assistiamo alla ripresa di vecchie ed abbandonate esperienze.

Oggi è la volta del calore solare, che ritorna di voga. I precedenti degli studi e delle esperienze su questa fonte di energia sono venerabili; seppure dobbiamo rettificare fra le leggende la distribuzione delle navi romane per mezzo degli specchi ustori di Archimede all'assedio di Siracusa, non dobbiamo dimenticare che il Lavoisier nel 1772 riuscì con lo stesso mezzo a bruciare il diamante, dimostrandone così l'identità fisica col carbone, e raggiunse i 1750 gradi centigradi, punto di fusione del platino. Il calore solare è, dunque, una fonte di energia suscettibile di forti concentrazioni.

L'energia distribuita da padre Sole equivale a circa 8 centesimi di Watt per centimetro quadrato: gli specchi parabolici possono concentrarla sulla misura di 1 a 50 mila, resta di 4 mila Watt per centimetro; e questa energia, assorbita dal corpo nero, cioè al 100% ne eleverebbe la temperatura a ben 5 mila gradi centigradi.

Gli impieghi dell'energia solare sono stati considerati, negli anni scorsi, esclusivamente dal punto di vista della trasformazione in energia meccanica. Ma per tale via, il massimo rendimento che si può giudicare possibile con perfezionamenti della tecnica è del 35%; peraltro allo stato attuale siamo ben lontani da questa cifra e il massimo rendimento raggiunto con vari dispositivi eliotermici varia fra il 5 e il 10%.

L'energia calorifica del Sole può essere invece utilizzata molto me-

glio per impieghi chimici, ed allora è facile raggiungere rendimenti molto più elevati, intorno al 70 per cento.

Le alte temperature interessanti molto la chimica; e l'avvento di altri mezzi, quali il forno elettrico e il bombardamento catalitico, avevano fatto collocare in pensione gli specchi parabolici, indubbiamente più ingombranti ed aleatori in servizio.

Ma il forno elettrico reca con sé l'inconveniente della contaminazione delle sostanze che debbono reagire ad alte temperature, da parte del materiale degli elettrodi; e il riscaldamento per bombardamento catalitico erige un alto grado di vuoto nella camera di reazione.

Nulla di tutto ciò con gli specchi ustori; inoltre è sempre possibile costruire una camera di reazione chiusa con pareti di quarzo, che assorbe pochissima energia solare, e far avvenire la reazione in atmosfera ben determinata.

Nel 1946 all'Osservatorio di Mendon presso Parigi furono montati degli specchi parabolici di due metri di diametro e di 85 centimetri di distanza focale, costruiti originariamente per riflettori ad uso bellico. Con questi specchi sarebbe stato possibile raggiungere i 5 mila gradi centigradi; ma non si giunse a determinare temperature superiori ai 3500 gradi, cui avviene la sublimazione della grafite impiegata nei ciroli.

L'esperienza ha tuttavia fornito dati sufficienti per dedurre la possibilità e la convenienza di impiegare questo mezzo per la fusione di ossidi e materiali refrattari, come quello di torio che fonde a 3 mila gradi, e di zirconio che fonde a 2650 gradi, eccetera; ed osservare il loro comportamento.

Ma sia in questa, sia in successive esperienze, si è studiata la possibilità di un'applicazione ben più interessante: e cioè la sintesi nitrica, cioè la combinazione dell'ossigeno e dell'azoto, entrambi contenuti nell'atmosfera, la quale combinazione avviene ad alte temperature, intorno ai tremila gradi, e consente la produzione di fertilizzanti artificiali azotati.

Questa sintesi viene compiuta attualmente all'arco elettrico con notevole dispendio di energia; l'utilizzazione dell'energia calorifica solare sarebbe tra le più eleganti; e in pari tempo redditizie applicazioni della tecnica moderna.

Si noti, incidentalmente, che questa sintesi viene compiuta in natura senza alte temperature e in laboratori tanto minuscoli da essere microscopici, i quali sono i batteri nitrificanti: ma di questo mistero non abbiamo ancora la chiave.

G. DE FLORENTIS

36 MEDICI AMERICANI

affermano:

Dopo prove fatte su 1285 donne dai 15 ai 50 anni con ogni tipo di pelle, normale, grassa o secca, due donne su tre hanno ottenuto sensibili ed effettivi miglioramenti della pelle in soli 15 giorni, con la cura di bellezza PALMOLIVE.



RISULTATI EFFETTIVI

la
CURA di BELLEZZA
PALMOLIVE

Esemplare come l'ABC:

Alavatevi il viso con il SAPONE PALMOLIVE.

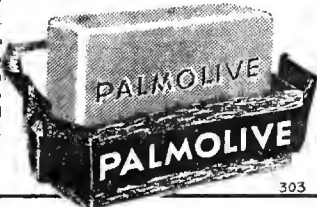
Massaggiatevi per 60 secondi con la sua soffice, piacevole schiuma.

B Poi sciacquatevi bene!

Ripetete questo trattamento 3 volte al giorno per 15 giorni. Questo massaggio di pulizia dà alla vostra pelle tutto il benefico effetto del SAPONE PALMOLIVE.

C

pelle meno grassa, più chiara, liscia e vellutata, colorito fresco, più luminoso, meno punti neri



LIBRI A RATE

DE RUGGERO FILOSOFIA 13 volumi
L. 9.360 in 8 Rate da L. 1.170 caduna.
MAUPASSANT NOVELLE ENCICLOP.
DELLE LETTERE - Ediz. Laterza Einaudi
e libri vari. - Rivolgersi ZADRA A.D.E.I.
A. Scelsa 21, Milano - Telex 575-360
C/C postale 3/9565